



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (d.lgs. 19/2012, art. 12 e art.14)

LG 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione

(Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 82 del 03 aprile 2025)

Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 ottobre 2025

La relazione è stata redatta dal **Nucleo di Valutazione** Università degli Studi Guglielmo Marconi:

Prof.ssa Sara Rainieri, Presidente

Dott. Marco Coccimiglio

Prof.ssa Francesca M. Dovetto

Prof. Carlo Iazeolla (comp. interno)

Dott.ssa Violetta Lo Schiavo (comp. studentesca)

Prof.ssa Teresa Romei

Prof. Francesco Maria Sanna

Con la collaborazione degli Uffici di Supporto al Nucleo di Valutazione

E-mail: supportonucleovalutazione@unimarconi.it

<https://www.unimarconi.it/>

Ottobre 2025



GLOSSARIO

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AVA: Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento

AQ: Assicurazione della Qualità

PS: Piano Strategico

TM: terza Missione

CdA: Consiglio di Amministrazione

CdS: Corso di Studio

CI: Comitato di Indirizzo

CPDS: Commissioni Paritetiche docenti-studenti

CEV: Commissione di Esperti per la Valutazione

CFU: Crediti Formativi Universitari

LG: LG

L: Corso di Laurea

LM: Corso di Laurea Magistrale

LMCU: Corso di Laurea Magistrale a ciclo Unico

RUAM: Rapporto Unico Annuale di Monitoraggio

MAT: Valor Medio (di un indicatore) calcolato sugli Atenei Telematici

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca

NdV: Nucleo di Valutazione

PdA: Punto di Attenzione

PO: Professore/Professoressa Ordinario/a

PA: Professore/Professoressa Associato/a

PQA: Presidio della Qualità dell'Ateneo

PAD: Piano Annuale Dipartimentale

PTD: Piano Triennale Dipartimentale

RTD-A: Ricercatore/Ricercatrice a Tempo Determinato - Tipo a

RTD-B: Ricercatore/Ricercatrice a Tempo Determinato - Tipo b

RU: Ricercatore/Ricercatrice Universitario/a

SA: Senato Accademico

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

SSD: Settore scientifico-disciplinare

TA: Personale Tecnico Amministrativo

VQR: Valutazione della Qualità della Ricerca delle Università e dei Dipartimenti

VRD (Commissione): Commissione per la Valutazione della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale

Sommario

PREMESSA	4
FOLLOW UP DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO	6
VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'	8
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' A LIVELLO DI ATENEO (paragrafo 3.1.1 delle LG ANVUR 2025)....	8
AMBITO A - Strategia, pianificazione e organizzazione	8
AMBITO B- Gestione delle Risorse	11
AMBITO C- Processi di assicurazione della Qualità	18
AMBITO D- Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti	24
AMBITO E- Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale	26
Analisi indicatori ANVUR di Ateneo	28
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' A LIVELLO DI CORSI DI STUDIO/DOTTORATI DI RICERCA (paragrafo 3.1.2 delle LG ANVUR 2025)	50
Stato di attuazione del Sistema di AQ dei CdS	50
Stato di attuazione del Sistema di AQ dei PhD.....	53
Analisi degli indicatori quantitativi e individuazione di CdS critici	55
Analisi indicatori ANVUR per i Corsi di Dottorato di Ricerca	71
Corsi di Studio di nuova/recente istituzione	83
Corsi di Studio oggetto di audizioni.....	84
Dottorati di ricerca oggetto di audizioni	84
Altre audizioni	85
VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE (paragrafo 3.1.3 delle LG ANVUR 2025).....	85
Stato di attuazione del Sistema di AQ dei Dipartimenti	86
Assicurazione della qualità nei Dipartimenti presi in esame.....	89
STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CDS/DOTTORATI DI RICERCA E DIPARTIMENTI (paragrafo 3.1.4 delle LG ANVUR 2025).....	93
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI - (paragrafo 3.1.5 delle LG ANVUR 2025) 94	
SISTEMI DI MONITORAGGIO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI STUDENTI LAUREATI (TABELLA 2 SEZIONE ALLEGATI PIATTAFORMA CINECA)	96
CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO SUI DOCUMENTI DI BILANCIO PREDISPOSTI DALL'ATENEO Su TEMATICHE SPECIFICHE (BILANCIO SOCIALE, DI GENERE, DI SOSTENIBILITA'...)	96
RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI (Sezione 3.3 delle LG ANVUR 2025)	97

PREMESSA

La presente relazione è stata predisposta ai sensi degli articoli 12 e 14 del d.lgs. 19/2012 e in coerenza con le linee guida pubblicate da ANVUR per la predisposizione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 82 del 3 aprile 2025, di seguito LG ANVUR 2025.

La relazione è riferita al modello AVA3 e al sistema di accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio inquadrato dal D.M. n. 1154/2021. In particolare, i requisiti previsti dal modello AVA3, che sono stati ripresi nelle diverse sezioni della presente relazione, fanno riferimento agli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del D.M. di cui sopra e sono relativi a:

- A. Strategia, Pianificazione e Organizzazione
- B. Gestione delle risorse
- C. Assicurazione della Qualità
- D. Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti
- E. Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

A sua volta gli ambiti sono organizzati in sotto ambiti (ambito B), punti di attenzione e aspetti da considerare (in totale 170 escludendo quelli relativi alla LMCU in Medicina e Chirurgia), accompagnati da specifici indicatori quali/quantitativi (in totale 32) intesi a supporto del processo di valutazione. Questo contesto definisce un sistema articolato, che è comunque da intendersi quale unitario, in una visione complessiva tesa al miglioramento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali sviluppate dagli Atenei. In questa cornice opera il NdV, che ha il compito di verificare il corretto funzionamento del sistema di AQ e l'efficacia delle strategie adottate, fornendo un supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo e ad ANVUR stessa nel monitoraggio dei risultati conseguiti e dell'operato complessivo dell'istituzione.

In particolare, in coerenza con le LG ANVUR (sez. 1), il NdV deve *“dare conto del rispetto dei Requisiti di AQ di Sede (contenuti negli Ambiti A, B, C, D, E), dei CdS (D.CDS), dei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD) e dei Dipartimenti (E.DIP), delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS/Dottorati di Ricerca/Dipartimenti ritenuti “anomali” in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità”*.

Il NdV è altresì tenuto a (sez. 1 delle LG ANVUR):

- a. esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4;*
- b. verificare il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornire un supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. n. 19/2012);*

c. fornire supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. n. 19/2012);

d. riferire nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. n. 19/2012). Secondo le LG dell'ANVUR, al Presidio della Qualità spetta l'attuazione delle azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo. Inoltre, con periodicità quinquennale valuta a rotazione il funzionamento dei CdS e dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, dove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate da ANVUR in occasione delle visite esterne e, in presenza di elementi critici, può richiedere la redazione di Rapporti di Riesame Ciclico ravvicinati.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni interne, il NdV formula raccomandazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi e gestionali con riferimento alle dimensioni della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale implementate dall'Ateneo, nonché può segnalare all'ANVUR i CdS/Dottorati/Dipartimenti che presentano forti criticità.

La relazione è articolata come previsto dalle LG ANVUR in 2 sezioni (non è stata prevista la sezione sulla Performance in quanto non richiesta per le università non statali), riferite a **Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca e Raccomandazioni e suggerimenti**.

In merito alla prima sezione si rileva l'importanza della valutazione del Sistema di assicurazione della qualità estesa anche ai Dottorati di Ricerca, in linea con quanto richiesto da ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education), coerentemente con il D.M. 226/2021.

Secondo le scadenze dettate dall'ANVUR, una parte della prima sezione, concernente la rilevazione dell'opinione degli studenti, è già stata approvata dal NdV nella seduta del 23 aprile 2025.

Si precisa che, coerentemente con quanto previsto dalla LG ANVUR 2025, la Relazione è concentrata principalmente su quanto avvenuto nel 2024, estendendo, ove ritenuto rilevante, il periodo di osservazione al 2025. Infatti, il percorso di questo ultimo triennio ha visto l'Ateneo impostare e accelerare un importante e unitario **processo di rinnovamento organizzativo e strategico, volto a rafforzare il sistema di AQ e ad allineare in maniera più efficace governance, missione e obiettivi istituzionali**. Nel corso del 2024 l'Università Guglielmo Marconi ha visto il rinnovamento della squadra di Governo, concretizzatasi a gennaio 2024 con l'approvazione dello statuto dell'Ateneo (31.01.2024). Il percorso di trasformazione è proseguito nel corso del 2024 con una riorganizzazione interna culminata nell'emanazione di un ulteriore nuovo Statuto (26.11.24), che prevede la soppressione delle Facoltà e dei relativi Consigli, trasferendone le competenze ai Dipartimenti, riconfigurati in un assetto da 4 a 3 strutture con la fusione del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche e del Dipartimento

di Scienze Economiche e Aziendali, e ai Consigli di Corso di Studio. PQA e NdV, ricostituiti all'inizio del 2024, hanno accompagnato e monitorato tale processo.

L'impegno avviato ha trovato espressione anche nel Piano Strategico 2024-2026, approvato a marzo 2024, corredato da indicatori qualitativi, quantitativi, di azione e di risultato per ciascun obiettivo strategico nelle Aree Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. Su tali elementi il NdV ha espresso parere nella seduta del 29.05.2024.

Inoltre, il percorso verso un maturo sistema di AQ si è tradotto anche in un'attività di revisione delle LG e dei format a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame a diverso livello in Ateneo.

La dinamica si è concretizzata anche attraverso la strategia adottata dagli Organi di Governo dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi che, nell'ambito delle linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca per il triennio 2024-2026 (D.M. 773 del 10.06.2024), hanno deliberato di proporre un progetto rientrante nell'ambito C, finalizzato a "Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e a ridurre le disuguaglianze". In relazione agli indicatori prescelti il NdV ha espresso il proprio parere in data 14.10.2024. Progetto che ha poi ottenuto una positiva valutazione da parte del MUR e ammessa al finanziamento con il D.M. 561 del 05-08-2025.

E' inoltre utile menzionare che l'attuale NdV, nominato in data 19 gennaio 2024 con la sostituzione di un membro in data 06/02/2025 (DR n.1) ha lavorato, ai fini della predisposizione della presente relazione, rapportandosi con l'Ateneo nelle sue diverse componenti ed in particolar modo con il PQA e con la sua Presidente, Prof. Stefania Lirer.

Nel complesso il NdV ha consolidato nel corso del 2024 un piano di lavoro intenso ed articolato, mirato a sostenere il percorso intrapreso dall'Ateneo, che sta imprimendo una significativa accelerazione verso l'obiettivo del miglioramento della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, nonché dei servizi correlati.

FOLLOW UP DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Con riferimento alle azioni di *follow up* delle procedure di accreditamento periodico, questo NdV conferma quanto già riportato nella Relazione 2024.

Nel corso della precedente visita, l'Università Guglielmo Marconi, a seguito dell'esito delle azioni messe in atto per il superamento delle criticità riscontrate, ha ottenuto una valutazione da parte di ANVUR di livello Ctel «soddisfacente» nel dicembre 2020, a fronte di un preliminare giudizio di accreditamento Dtel «condizionato» (pubblicato nel 2019).

Nel documento finale trasmesso da ANVUR [Fascicolo n. 53/2019 rep. n. 329 Oggetto: Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della Sede

e dei Corsi di Studio - Università degli Studi "Guglielmo Marconi" di Roma] viene richiamata l'attenzione del NdV sulla necessità di verificare la presenza di iniziative e attività regolari, adeguatamente monitorate anche mediante rilevazioni quantitative, con particolare riferimento a:

- 1. l'implementazione del nuovo regolamento per il reclutamento sia del corpo Docente che dei Tutors, valutandone anche gli aspetti quantitativi;*
- 2. l'effettiva partecipazione e il contributo degli studenti ai processi di AQ nei diversi Organi. L'inclusione di studenti nei Consigli di Facoltà senza diritto di voto risponde ad una specifica raccomandazione delle CEV, ma pone dubbi circa l'effettiva possibilità degli studenti di partecipare attivamente, e non solo formalmente, ai processi decisionali.*

Con riferimento ai Tutors, nel 2024 l'Ateneo ha proseguito con il loro reclutamento sulla base del Regolamento già approvato nel 2019 e aggiornato con DR del 30.06.2025 come pubblicato sul sito web di Ateneo (https://www.unimarconi.it/uploads/2025/09/Regolamento_disciplina_servizio_di_tutorato.pdf).

L'Ateneo ha anche previsto nel PS 2024-2026 un programma specifico di incremento della loro numerosità (vedi commenti della presente relazione relativi all'ambito B- Gestione delle Risorse).

Con riferimento alle procedure di reclutamento dei docenti a contratto, il NdV rileva che l'Ateneo ha avviato, a novembre 2024, un percorso di revisione del Regolamento, concluso il 16.05.2025 (DR n.3), adottando misure idonee anche in relazione a quanto segnalato dallo stesso NdV sia nella riunione del 09.12.2024, sia successivamente nella seduta del 17.03.2025, in merito agli adempimenti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. r) della legge n. 240/2010 per l'attribuzione di incarichi di insegnamento.

Con riferimento alla partecipazione degli studenti, nel corso del 2024 l'Ateneo ha proseguito con le azioni per un loro efficace coinvolgimento nelle attività di AQ promuovendone l'attiva partecipazione negli organi accademici e negli organismi dell'AQ.

In particolare il Sistema di Assicurazione di Ateneo aggiornato nel 2024 (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf) prevede la presenza della componente studentesca in tutti gli organi preposti all'AQ (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Gruppi AQ dei Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca, CPDS, Dipartimenti e Senato Accademico). In concomitanza con la procedura di raccolta delle nuove candidature per il 2024/2025, il PQA ha organizzato una giornata aperta di informazione e sensibilizzazione degli studenti (12.09.2024) sul loro fondamentale ruolo in seno all'Ateneo. L'incontro telematico è stato organizzato in collaborazione con il Rettore e la Prorettrice alla Didattica, ed ha visto una partecipazione significativa del corpo studentesco (circa 500 studenti collegati).

Il NdV rilevando che i suddetti aspetti richiamati nel documento finale trasmesso da ANVUR nel 2019 non si configurano come vere e proprie condizioni, non ha proceduto nel corso del 2024, così pure come negli anni precedenti, come da comunicazione trasmessa dalla Presidente di questo NdV ad ANVUR in data 31.05.2024, all'invio delle specifiche schede di superamento. Tuttavia, il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire con azioni specifiche di monitoraggio sull'efficacia delle azioni intraprese

(rafforzamento in qualità delle procedure per il reclutamento dei Tutors e docenti a contratto e azioni di sensibilizzazione della partecipazione attiva da parte degli studenti alla vita dell'Ateneo e ai processi decisionali).

VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA'

La sezione riporta un'analisi dei processi di AQ adottati a livello di Ateneo (con riferimento agli ambiti A, B e C), per la Didattica a livello di Sede, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (con riferimento agli ambiti D, D.CDS e D.PHD) e per la Ricerca e la Terza Missione a livello di Sede e di Dipartimento (con riferimento agli ambiti E ed E.DIP).

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' A LIVELLO DI ATENEO (paragrafo 3.1.1 delle LG ANVUR 2025)

Le considerazioni formulate da questo NdV sono da leggersi congiuntamente ai commenti relativi ad alcuni indicatori selezionati tra quelli messi a disposizione da ANVUR nella Scheda annuale della sede. Tali commenti, riportati nel quadro generale (paragrafo *Analisi degli indicatori ANVUR di Ateneo*), concorrono a monitorare la coerenza e l'efficacia complessiva dell'azione dell'Ateneo.

AMBITO A - Strategia, pianificazione e organizzazione

Con riferimento a questo ambito (ambito A di cui al modello AVA3), le attività attuate nel 2024 sono da inquadrare nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (PS 2024-2026) https://www.unimarconi.it/uploads/2024/03/Piano_Strategico_2024_26.pdf, approvato dal CdA il 25.03.2024.

Il Piano Strategico rappresenta il documento di riferimento che definisce la **visione**, la **missione**, gli **obiettivi pluriennali** e le **linee strategiche** per il triennio 2024-2026 nelle missioni fondamentali dell'Ateneo (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Impatto Sociale). Partendo da un'analisi interna ed esterna (SWOT), l'Ateneo ha delineato le sue strategie e comunica chiaramente ai portatori di interesse le azioni da intraprendere nel breve e lungo periodo.

Il Piano individua in particolare tre Ambiti Strategici principali: **Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale**. A questi si affiancano tre Ambiti Trasversali, che supportano in modo orizzontale la realizzazione degli obiettivi: **Innovazione, Inclusione e Internazionalizzazione**.

Il PS 2024-2026 è stato completato a settembre 2024 con una specifica sezione dedicata a indicatori e target <https://www.unimarconi.it/piano-strategico/>.

Il PS 2024-2026 ha posto obiettivi ambiziosi dichiarando la volontà dell'Ateneo di rafforzare l'attività di ricerca nazionale ed internazionale e di promuovere iniziative formative trasversali condivise tra più

Dipartimenti, in uno scenario di piena valorizzazione della didattica digitale e in pieno ascolto dei fabbisogni segnalati dal mondo del lavoro. Appare positiva la previsione di una specifica attività di Comunicazione delle Linee Strategiche di Ateneo.

La pianificazione strategica 2024-2026 si è completata con i Piani Triennali delle Facoltà e dei Dipartimenti 2024-2026 come indicato nella roadmap presente nel PSA 2024-2026 (Sezione I, del PS 2024-2026).

I Piani Triennali delle 6 Facoltà presentano un'analisi di contesto, declinando successivamente la visione e missione con un piano di obiettivi operativi correlati agli obiettivi strategici del PS 2024-2026 di Ateneo, senza definire specifici indicatori e target.

I Piani Triennali dei Dipartimenti (PTD 2024-2026) si articolano in due parti: la prima è dedicata all'analisi del contesto, comprendendo anche gli aspetti organizzativi della struttura; la seconda descrive le aree e gli obiettivi strategici principali, con l'indicazione delle azioni da realizzare negli ambiti della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, corredate dai rispettivi target specifici in piena integrazione con la programmazione strategica di Ateneo, valorizzando al contempo la specificità di ciascuna struttura dipartimentale.

I piani triennali dei Dipartimenti prevedono un monitoraggio annuale attraverso il Piano Annuale Dipartimentale (PAD) e una verifica, sulla base di indicatori, dei risultati ottenuti, in coerenza con le LG predisposte dal PQA "Redazione, monitoraggio e riesame del Piano triennale di Dipartimento", predisposte nel 2022 e successivamente aggiornate nel 2024. Positiva la considerazione dei Dottorati di Ricerca promossi dai Dipartimenti, che contribuiscono a realizzare gli obiettivi di ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale pianificati dal dipartimento e dell'Ateneo, in linea con il modello AVA3.

In conformità con le LG per il Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo https://www.unimarconi.it/uploads/2024/03/PQA-LG_Monitoraggio_PSA.pdf (LG per il Monitoraggio del Piano Strategico approvate nel 2021 e aggiornate nel 2024 e successivamente 2025), il PQA svolge un'attività di ricognizione finalizzata a monitorare annualmente il raggiungimento degli obiettivi e dei target fissati nel documento programmatico.

In questo contesto il NdV rileva come positiva l'attività di monitoraggio impostata e illustrata nell'incontro del 3 Giugno 2025 in cui è stata illustrata la procedura per il monitoraggio, anche attraverso un apposito cruscotto di Ateneo degli indicatori PSA 2024 -2026 (23 indicatori Didattica; 19 indicatori Ricerca; 14 indicatori TM).

Nel contempo il PQA ha realizzato nel 2024 il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e ha supportato gli organi di Governo nella fase istruttoria di redazione del documento di Riesame del Sistema di Governo 2022-2023.

L'attività di monitoraggio è documentata dalla redazione della "Relazione Performances Indicatori del Piano Strategico 2022-2024" riferita all'anno solare 2023 e approvata dal PQA il 26.02.2024. L'andamento degli indicatori fornisce un utile sguardo sulle direttrici su cui l'Ateneo deve intensificare i propri sforzi con un percorso di raccordo con il successivo PS 2024-2026.

Altrettanto significativa risulta l'attività avviata nel 2023 e confermata nel 2024 (in linea con lo specifico obiettivo individuato dal Riesame 2022-2023) a supporto delle attività di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Tale attività, coerente con il PdA A4 del modello AVA3, conferma il percorso di rafforzamento intrapreso dall'Ateneo rispetto al sistema complessivo di AQ e ha portato il PQA alla redazione di un nuovo documento (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf), risultato di un'intensa collaborazione tra i membri del PQA e i diversi attori e organi coinvolti nel sistema di qualità di Ateneo.

Si conferma un giudizio positivo sulla impostazione del lavoro di AQ finalizzato alla formulazione e al monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 e 2024-2026, già espresso nella Relazione del NdV del 2024. Tale opinione viene ulteriormente rafforzata sulla base di alcune specifiche attività implementate nel 2024 (Relazione Performance Indicatori del Piano Strategico 2022-2024 e supporto alla attività di Riesame Del Sistema di Governo e del sistema di AQ). L'impostazione consente di identificare efficaci procedure di monitoraggio in relazione ai pilastri della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, in coerenza con il modello AVA3. Tale efficacia è dimostrata dal buon raccordo con la pianificazione triennale dei Dipartimenti (PTD) e con la struttura del monitoraggio annuale della loro attuazione nel (PAD). Anche i Piani Triennali della Facoltà approvati nell'ottobre 2024 si inseriscono in questo contesto.

In sintesi, il NdV riconosce positivamente l'impostazione complessiva del sistema di Assicurazione della Qualità relativo all'ambito A del modello AVA3, pur sottolineando come la profonda trasformazione in atto all'interno dell'Ateneo comporti inevitabili complessità. Nel corso del 2024, infatti, la riorganizzazione interna è culminata con l'emanazione del nuovo Statuto (26.11.2024), che ha previsto la soppressione delle Facoltà e dei relativi Consigli, trasferendone le competenze ai Dipartimenti e ai Consigli di Corso di Studio. Questo cambiamento strutturale richiederà ulteriori sforzi da parte degli attori di AQ per garantire e allineare un efficace raccordo tra le nuove articolazioni organizzative in un approccio di piena integrazione tra politica strategica e governance accademica. In particolare, nel prossimo futuro appare importante avviare un lavoro di allineamento tra i vigenti piani strategici delle Facoltà e quelli dei Dipartimenti, che dovranno includere anche l'ambito della Didattica. In questo contesto risulta centrale il lavoro di Riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità che l'Ateneo ha ben impostato e realizzato (documenti del 29.09.2025 e 26.03.2025).

Il NdV apprezza altresì il lavoro svolto per il coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ ai diversi livelli e attraverso misure concrete, compresa la pianificazione strategica, come documentato dalla agenda degli incontri coordinati dal PQA nel 2024 (vedi raccomandazione NdV della relazione 2024).

Nel contempo conferma la raccomandazione, di perfezionare e maggiormente strutturare il repository interno dedicato alla raccolta e archiviazione della documentazione relativa all'AQ, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, dei Piani Triennali Dipartimentali (PTD) e dei Piani Annuali Dipartimentali (PAD). In questo caso, tali documenti sono comunque resi disponibili sul sito web delle singole strutture dipartimentali. Questo repository da rendere accessibile ai diversi attori coinvolti nei processi di AQ è necessario al fine di garantire un flusso informativo adeguato e

costante, favorendo così una piena condivisione delle informazioni e una piena efficacia nelle attività di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il NdV apprezza il Piano Comunicazione di Ateneo 2022-2024 e 2024-2026, raccomandando l'avvio di attività specifiche di monitoraggio e di valutazione del suo grado di efficacia.

Il NdV osserva che l'Ateneo ha maturato una buona cultura della AQ anche con riferimento agli indicatori di risultato di cui al modello AVA3 e previsti dall'allegato E al D.M. 1154/2021, con un attento monitoraggio degli indicatori e attivando specifiche azioni in caso di rilevamento di incongruenze sulla dashboard resa disponibile da ANVUR.

AMBITO B- Gestione delle Risorse

Risorse Umane

In riferimento alla quantificazione dei fabbisogni di personale docente, l'Ateneo già nel corso degli anni precedenti ha operato nel contesto di una strategia finalizzata al pieno raggiungimento degli obiettivi di reclutamento di personale docente strutturato, al fine ottemperare ai requisiti previsti dalle vigenti normative.

Ai fini del soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità dell'Offerta Formativa, l'Ateneo ha già elaborato specifici Piani di Raggiungimento, in conformità a quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e dal D.M. 1835/2024.

Su tali piani il NdV, in data 20.05.2025, ha espresso parere positivo, sottolineando la coerenza e la sostenibilità delle azioni intraprese dall'Ateneo. In particolare, il NdV ha rilevato come i Piani di Raggiungimento (che interessano i CdS in LMG-01, L-24 e LM-51) siano costruiti a partire dalle criticità presenti e coerenti con gli obiettivi strategici, configurandosi come strumenti efficaci per garantire la sostenibilità dell'Offerta Formativa come previsto dal PS 2024-2026, AS-D-OB2.1.

Tale percorso è testimoniato dal miglioramento registrato da ANVUR con la verifica ex-post: relativamente al 2023 i corsi per i quali era stato fotografato il mancato rispetto dei piani di raggiungimento era pari a 15 su 21 mentre nel 2024 tale numero è sceso a 4, con l'impegno di reclutamento, di cui ai CdS sopra citati, deliberato dal CdA il 03.02.2025. Peraltro, il NdV osserva il mutato contesto in relazione ai requisiti di sostenibilità, a seguito dell'emanazione del D.M. 1835/2024.

L'assetto del personale strutturato dell'Ateneo alla data di fine 2024 è riportato in Tabella 1 e, dal confronto con la Tabella di cui al 31.12.2023, emerge che il piano di reclutamento si sta progressivamente consolidando.

Tabella 1. Organico Personale Docente dell'Università Guglielmo Marconi

Ruolo	Organico in servizio alla data del 31/12/2024 (Fonte Organico CINECA)
Professori Ordinari	15 (+2 vs 2023)
Professori Associati	46 (+5 vs 2023)
Ricercatori a tempo determinato	17 (+ 5 vs 2023)
Ricercatore a tempo indeterminato	3 (= 2023)
Straordinario a tempo determinato	17 (-8 vs 2023)

I professori a contratto in servizio per l'anno 2024 risultano invece pari a 230.

Analoga attenzione è posta dall'Ateneo nel confronto dei Tutors (tutors disciplinari, tecnici, e dei Corsi di Studio) la cui numerosità minima è disciplinata dal D.M. 1154/2021.

Tali figure sono fondamentali per assicurare assistenza e supporto agli studenti nella ottimale fruizione della Didattica, nell'orientamento in itinere, oltre che in ingresso e in uscita. Le finalità, i compiti, e le relative procedure di selezioni sono definite nel relativo Regolamento pubblicato sul sito web di Ateneo e recentemente aggiornato https://www.unimarconi.it/uploads/2025/09/Regolamento_disciplina_servizio_di_tutorato.pdf.

Alla data del 31/12/2024 i tutors in servizio risultano pari a 85 e la verifica della numerosità in relazione ai requisiti di sostenibilità viene effettuata centralmente dal Magnifico Rettore e dal CdA dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, l'Organico dell'Ateneo, riportato in Tabella 2.

Tabella 2. Organico PTA dell'Università Guglielmo Marconi

AREA/SETTORE	DIRIGENTI	QUADRI	PERSONALE T.A.	TIROCINANTI
PRESIDENZA/DIREZIONE GENERALE	1			
MARKETING	1			
RETTORATO/DIREZIONE GENERALE	1			
TERRITORIO/SEDI ESTERNE	1	3	1	
AMMINISTRAZIONE	1	2	14	
COMUNICAZIONE		1	3	
SERVIZI GENERALI E LOGISTICA		1	4	
SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI		1	12	
ICT		1	1	
RICERCA E SVILUPPO/DIDATTICA INTERNAZIONALE	1		9	
AREA STRATEGIE E QUALITA'/FUTURO STUDENTE		2	9	1
SEGRETERIE STUDENTI		4	28	
CENTRO PRODUZIONE DIDATTICA MULTIMEDIALE		1	17	
DIDATTICA DI ATENEEO	2	4	35	
TOTALE	8	20	133	1

Si riscontra anche un attivo piano di formazione e aggiornamento rivolto sia al personale docente sia al personale tecnico amministrativo.

Attraverso la Commissione di Ateneo per la Pianificazione della Formazione dei Docenti e dei Tutor (COPIFAD successivamente sostituita dal Teaching and Learning Center) si è confermata nel corso del 2024 una adeguata attività interna di formazione e aggiornamento on line, rivolta a docenti e tutors, con attenzione agli aspetti metodologici, pedagogici e docimologici della didattica. Tale attività è svolta attraverso la pubblicazione sulla piattaforma di Ateneo, sulla pagina personale di ciascun docente, di video-seminari esplicativi. La fruizione da parte dei docenti di tali seminari viene costantemente monitorata dai Gruppi di AQ dei singoli CdS, riportandone gli esiti nelle RUAM. Tuttavia, con riferimento all'indicatore quantitativo B.1.1.B (Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e

aggiornamento professionale -numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli - del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assesment, didattica a distanza), adottato a supporto della valutazione nel modello AVA3, la relazione del PQA evidenzia un valore nettamente inferiore rispetto al dato medio delle università telematiche.

Con delibera del CdA del 26 marzo 2025, l'Ateneo ha istituito il Teaching and Learning Center (TLC), <https://www.unimarconi.it/teaching-and-learning-center-di-ateneo/> con il compito di promuovere, sviluppare e coordinare le attività di formazione alla didattica universitaria rivolte ai docenti, di fatto in sostituzione della precedente Commissione COPIFAD.

Il TLC ha inoltre la funzione di promuovere la formazione degli insegnanti — in coordinamento con il CEMFI (Centro Multidisciplinare per la Formazione insegnanti) — e di sostenere e incentivare le attività di innovazione didattica all'interno dell'Ateneo.

In accordo con la Prorettrice, il TLC ha organizzato, nell'a.a. 2024–2025, due incontri sincroni di formazione per i docenti, in attesa della revisione dei materiali presenti in piattaforma, resa necessaria dall'entrata in vigore del D.M. 1835/2025.

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha proseguito con l'attività di formazione e aggiornamento del personale TA con l'obiettivo di consolidare e ampliare le competenze in ambito amministrativo, contabile, organizzativo, comunicativo e gestionale (A.d.C. B.1.2.3, AVA3). A tale riguardo si riscontra una buona percentuale di adesione (N. totale di ore pari a 2067 e 199 dipendenti coinvolti) come da documento di monitoraggio interno.

Con riferimento alle risorse umane, è da segnalare il primo progetto di survey su tutto il PTA e docente (anche in risposta a precise sollecitazioni formulate da questo NdV sia nella Relazione 2024 sia nei documenti di restituzione delle audizioni) al fine di analizzare in maniera adeguata e strutturata il clima lavorativo e la valutazione dei servizi a supporto della didattica, della ricerca e terza missione (Indagine Trust Index© di Great Place to Work®). L'indagine è stata avviata il 10 settembre 2024 e i risultati della rilevazione sono intesi a supporto sia del Riesame annuale del Sistema di governo, sia del Sistema di AQ di Ateneo.

Si conferma un giudizio positivo sull'impostazione del lavoro finalizzato alla stima dei fabbisogni e alla costruzione dei piani di raggiungimento del personale docente strutturato necessario a garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa e dei servizi correlati, in linea con quanto già espresso nella Relazione del NdV del 2024. Il NdV apprezza quindi l'impostazione complessiva del sistema di AQ relativo all'ambito B di cui al modello AVA3, pur evidenziando la necessità, da parte dell'Ateneo, di proseguire con un'attenta e organica analisi dei fabbisogni di personale — docente, tutor e tecnico-amministrativo — nonché con riferimento alle attività di formazione e aggiornamento del personale stesso, in un'ottica di pianificazione strategica integrata e sostenibile con la conferma anche di sistemi di monitoraggio della loro efficacia. Un tale strumento risulta infatti imprescindibile per programmare in modo coerente gli sforzi richiesti dal D.M. 1154/2021 e dal D.M. 1835/2024, al fine di consolidare un'Offerta Didattica di qualità e garantire servizi adeguati agli studenti. Con riferimento ai tutor, il NdV

raccomanda di strutturare in modo organico il monitoraggio, rendendo esplicita la loro distribuzione sui diversi Corsi di Studio, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 1835/2024, al fine di garantire un servizio efficace di guida e consulenza agli studenti e un costante controllo sull'andamento complessivo delle classi.

Risorse Finanziarie

L'Ateneo, sostenuto dalla società di gestione Marconi, che ne definisce le LG strategiche assicurandone il funzionamento, lo sviluppo e, quindi, il perseguimento dei fini istituzionali, ha impostato il proprio budget correlato al PS 2024-2026 con una programmazione volta a sostenere le missioni della Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, attraverso un'attenta gestione delle risorse orientata al raggiungimento del pieno equilibrio economico e finanziario.

I proventi di competenza dell'esercizio 2024, principalmente imputabili alla contribuzione degli studenti per l'iscrizione ai corsi di studi, hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa il 14,5% rispetto al 2023. Unimarconi ha proseguito il proprio piano di investimenti con particolare attenzione alla riqualificazione delle sedi e dell'infrastruttura tecnologica.

Il bilancio relativo all'esercizio 2024, al netto delle imposte di competenza, chiude con un avanzo di gestione di euro 22.596.020 che viene proposto di accantonare a patrimonio netto libero.

Con riferimento alle risorse finanziarie da rendere disponibili per il finanziamento della ricerca e della terza missione è apprezzabile l'adozione di specifiche LG, approvate nella seduta del Consiglio di amministrazione del 23.12.2024 (vedi P.d.A. E.DIP.3 del paragrafo Valutazione del Sistema di AQ della Ricerca e della Terza Missione).

L'Ateneo attua una strategia economica-finanziaria in linea con gli obiettivi strategici definiti per la Didattica, la Ricerca, la terza Missione/Impatto Sociale. Dal bilancio 2024 si riscontra una buona sostenibilità degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali, in particolare per quanto attiene il rapporto fra proventi e costi operativi e il grado di solidità e liquidità finanziaria. Si raccomanda di mantenere un'elevata attenzione agli impatti prospettici sul costo del personale dei piani di adeguamento e degli incrementi stipendiali del personale docente e ricercatore e di monitorare con altrettanta attenzione il trend prospettico dei proventi da contribuzione studentesca in un orizzonte a medio lungo termine.

Strutture

L'Università Guglielmo Marconi si distingue per la qualità delle strutture a disposizione come descritto e reso pubblico alla pagina <https://www.unimarconi.it/spazi-di-ateneo/>.

L'Ateneo, anche nel 2024, ha confermato sforzi significativi per ammodernare e riqualificare le proprie sedi e aule, offrendo agli studenti un ambiente accogliente e adeguato all'attività svolta. La dotazione infrastrutturale comprende aule di diversa capienza, attrezzate e funzionali anche per una didattica

ibrida, oltre a spazi laboratoriali e a spazi studio. Di rilievo anche gli spazi di pregio storico, quale l'Aula Magna, ubicata all'interno del Palazzo Simonetti-Odescalchi.

L'Ateneo dispone ad oggi di tre aule studio (con servizio prenotazione), due aule di laboratorio, quattordici aule destinate a esami e lezioni, per un totale di circa 1877 mq (dati di Ateneo comunicati il 12.09.2024 all'ufficio statistico ANVUR per calcolo indicatori AVA3 – B3.2.A, pratica n. 40431). Ulteriore importante strumento di accoglienza è lo Studentato Internazionale in via Vittoria Colonna.

L'attenzione agli spazi a supporto di una didattica di qualità e inclusiva è confermata dagli obiettivi strategici trasversali del PS 2024-2026, in particolare da quelli orientati a promuovere un Ateneo inclusivo: creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, favorire l'inclusione di soggetti a rischio di esclusione dall'istruzione superiore e rafforzare la dimensione internazionale della didattica. In questa prospettiva si colloca anche il Progetto PRO3, presentato dall'Ateneo a seguito del D.M. n. 773 del 10.06.2024, dal titolo *“Diritto allo Studio e Inclusione: Valorizzare il Benessere nella Comunità Accademica”*, riferito all'obiettivo C e all'azione C3, dedicata all'ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità.

La documentazione a supporto del progetto evidenzia come l'Ateneo abbia avviato da alcuni anni un programma di riqualificazione edilizia delle proprie strutture, con investimenti mirati al miglioramento qualitativo e quantitativo degli spazi per gli studenti. Si tratta di azioni che rispondono alle esigenze della comunità accademica, contribuendo a innalzare la qualità non solo degli ambienti, ma anche dell'esperienza complessiva di studio e socializzazione.

L'Ateneo sta monitorando anche i relativi indicatori a supporto della valutazione, come previsto dal modello AVA3 (vedi relazione predisposta dal PQA), da cui emerge che gli spazi disponibili per le attività didattiche, in rapporto agli iscritti entro la durata normale del corso, risultano inferiori alla media rilevata per gli Atenei telematici (B.3.2.A); analogo posizionamento si osserva per gli spazi destinati alle attività di ricerca in rapporto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (B.3.2.B).

Il NdV conferma che l'Ateneo dispone di strutture e infrastrutture adeguate allo svolgimento delle attività istituzionali (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale), garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria. Tale attenzione trova ulteriore conferma proprio nel Progetto PRO3 “Diritto allo Studio e Inclusione: Valorizzare il Benessere nella Comunità Accademica”, che pone particolare enfasi sulla qualità degli ambienti e sul benessere della comunità universitaria.

Resta comunque necessario proseguire con un monitoraggio sistematico e con verifiche costanti — anche da parte delle CPDS — sull'adeguatezza e sull'effettiva fruibilità degli spazi, in relazione all'evoluzione della popolazione studentesca e del personale docente e tecnico-amministrativo, al fine di garantire nel tempo standard qualitativi coerenti con gli obiettivi di miglioramento continuo e con le previsioni del modello AVA3.

Attrezzature tecnologiche

Nel corso del 2024 l'Ateneo ha confermato importanti sforzi nella direzione di ammodernamento e rafforzamento della dotazione di attrezzature tecnologiche a supporto delle proprie missioni istituzionali e alle attività gestionali.

I settori "Produzione Didattica Multimediale" e "I&CT" rappresentano il fulcro per la pianificazione e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche che, come desumibile anche dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, assicurano adeguate piattaforme e strumentazioni tecnologiche per la Didattica a distanza e per i servizi correlati con una copertura totale delle aule con sistema wi-fi. Appare meritevole di menzione il Nuovo centro di produzione multimediale con utilizzo di tecnologia 4K con lavagne elettroniche sperimentali e ledwall di ultima generazione. Anche relativamente ai processi amministrativi-gestionali è stato assicurato pieno supporto tecnologico attraverso diverse azioni.

In particolare, si ricordano le seguenti piattaforme/strumenti che nel 2024 sono state oggetto di consolidamento e aggiornamento per un ulteriore rafforzamento in qualità dei servizi:

- MyUnimarconi: piattaforma proprietaria composta da un CMS (Content Management System) per la creazione, gestione, archiviazione e organizzazione dei contenuti didattici in vari formati e da un LMS (Learning Management System) ambiente di gestione, erogazione, tracciamento delle attività di apprendimento (piattaforma e-learning) e di accesso ai servizi amministrativi (Cineca ESSE3 WEB) per gli studenti. Nel 2024 sono stati potenziati i servizi offerti agli studenti e rinnovato il format delle video-lezioni con l'introduzione dell'indice interattivo, di test di autovalutazione e mappe concettuali intermedie.
- Blackboard/Panopto: nuova piattaforma di Learning Management System e sistema per la registrazione e gestione dei contenuti video. Introdotta dal 2024 per docenti e studenti dei Master Internazionali.
- CINECA ESSE3: utilizzato dal personale tecnico amministrativo per la gestione dei processi legati al ciclo di vita dello studente. Totalmente integrato con la piattaforma MyUnimarconi. In particolare, nel 2024 è stata introdotta la verbalizzazione online degli esami da parte dei docenti
- DAMA 2.0: gestionale amministrativo proprietario, complementare alle funzioni di ESSE3, che consente di implementare funzioni e reportistiche specifiche dettate dalle esigenze di Ateneo
- Hubspot: CRM che consente di creare liste per segmentare gli studenti in base agli interessi, tracciare le interazioni tra gli utenti, costruire form di conversione (Integrato con ESSE3 e MyUnimarconi)
- TeamSystem Enterprise: Software di gestione amministrativa, contabile e finanziaria. Riceve i dati da ESSE3 per il calcolo dei ricavi provenienti dalla contribuzione studentesca.

- CINECA IRIS: adottato ad Ottobre 2024 per la raccolta, gestione e diffusione dei dati relativi all'attività di ricerca.

Il Nucleo conferma la propria positiva valutazione in merito alla attenzione alle infrastrutture tecnologiche e informatiche a supporto delle missioni istituzionali e alle attività gestionali dell'Ateneo, in coerenza ai requisiti tecnici previsti dall'Allegato 1 del D.M. 1835/2024. Questa attenzione dimostra la consapevolezza ormai consolidata dell'Ateneo riguardo all'importanza degli strumenti digitali e delle infrastrutture tecnologiche, centrali per i processi di apprendimento e le finalità formative, specialmente nel contesto della didattica a distanza. Il NdV ritiene tuttavia necessario che tale impegno sia accompagnato da un documento che espliciti un piano organico di Ateneo per la gestione, l'aggiornamento e il potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture tecnologiche, che definisca priorità, risorse e tempi di intervento, garantendo una visione strategica di medio-lungo periodo e una più efficace integrazione con la programmazione complessiva delle attività didattiche e di ricerca.

AMBITO C- Processi di assicurazione della Qualità

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha proseguito il percorso di consolidamento dei processi di AQ in coerenza con il modello AVA3, in particolare con le LG per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 e successivamente aggiornate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024. In particolare, sono state ulteriormente strutturate specifiche azioni riferibili a modello AVA3, allineate con gli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021 (A, B, C, D ed E).

La revisione della struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo è stato uno degli obiettivi identificati per il 2024 dal Riesame del Sistema AQ e dal Riesame del Sistema di Governo 2022-2023, realizzati, questi ultimi, col supporto del PQA, al fine di adottare miglioramenti e correttivi per un maggior e miglior allineamento con il nuovo modello AVA3. In linea con questo obiettivo, il Presidio di Qualità ha redatto un documento consultabile al seguente link https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf), frutto di un'intensa collaborazione tra i membri del PQA e gli attori e organi coinvolti nel sistema di AQ dell'Ateneo. Il nuovo documento (approvato nella seduta del SA del 17.04.2024 e poi aggiornato e approvato dal CdA nella seduta del 07.05.2025) è stato condiviso con i docenti dell'Ateneo in diverse occasioni formali e informali, e pubblicato poi sul sito web di Ateneo. Il nuovo Sistema di AQ di Ateneo (didattica, ricerca e terza missione), che opera in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e in linea con le LG ANVUR "Progettazione del Sistema di Assicurazione della qualità negli Atenei" (https://www.anvur.it/wpcontent/uploads/2023/02/AVA3_LG_Atenei_2023_02_13.pdf) relative al modello AVA3, tiene conto della realtà organizzativa dell'Università Guglielmo Marconi e risulta maggiormente strutturato anche con una più puntuale definizione dei principali processi di AQ attraverso l'individuazione dei ruoli dei diversi attori organizzativi e delle specifiche attività di rispettiva competenza.

Si segnala, inoltre, che il Presidio di Qualità, in continuità rispetto alle azioni realizzate nel corso del 2023, ha fornito un adeguato supporto metodologico e operativo per guidare l'Ateneo, con strumenti di lavoro strutturati, nell'implementazione del ciclo di AQ, procedendo, nel primo semestre del 2024, all'aggiornamento delle LG esistenti al fine di adattarle al nuovo modello AVA3 (tale attività risponde all'Obiettivo 10 del documento di Riesame del Sistema di Governo 2022-2023) e, allo stesso tempo, redigendo nuove LG a supporto dei nuovi processi di AQ definiti nel nuovo sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Tutte le LG e format del PQA sono consultabili nella nuova pagina "Assicurazione della Qualità di Ateneo" del sito web di Ateneo (<https://www.unimarconi.it/documenti-e-linee-guida-aq>). Le LG e format aggiornate e prodotte nel 2024 sono riportate nella relazione del Presidio di Qualità del 2024.

Mette conto evidenziare, tra l'altro, che, all'esito dell'adozione del nuovo PSA 2024-2026, il PQA ha fattivamente coordinato la redazione dei nuovi Piani triennali delle Facoltà e dei Dipartimenti, elaborando specifiche LG in modo da garantire la coerenza dei singoli piani con le politiche e gli ambiti strategici e operativi del Piano strategico di Ateneo.

Il Presidio di Qualità è stato, inoltre, incaricato dagli organi di Governo, a fine 2023, di svolgere il ruolo di "cabina di regia" per i lavori preparatori alla **Visita di Accredimento periodico** prevista inizialmente per il 2025, rimandata poi al primo semestre del 2026.

Nell'ambito del compito assegnato, il PQA ha organizzato una "**autovalutazione di prova**" delle strutture periferiche (Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti) e della Sede, che ha impegnato progressivamente i principali attori organizzativi dei vari processi di AQ di cui ai corrispondenti ambiti del modello AVA 3.0 nella redazione dell'autovalutazione finalizzata a monitorare lo stato dell'arte dei requisiti di qualità e conseguentemente pianificare le attività per il 2025.

In linea con i requisiti AVA3 e con le indicazioni del Nucleo di Valutazione (emerse a valle degli audit del 2024 e riportate nella relazione annuale NdV 2024), il PQA ha inoltre coordinato le attività di revisione della struttura delle pagine principali del sito web di Ateneo, al fine di renderle maggiormente fruibili verso l'esterno.

In particolare:

- è stata creata una pagina web "Assicurazione della Qualità" dedicata al sistema AQ di Ateneo e a tutti gli organi che partecipano alla assicurazione della qualità della Didattica, Ricerca e Terza missione dell'Ateneo (Presidio della Qualità, CPDS, gruppi AQ dei CdS, gruppi AQ dei PhD, referenti AQ dei Dipartimenti) (<https://www.unimarconi.it/assicurazione-di-qualita>). Nella stessa pagina sono stati riportati alcuni documenti e link di informazione/formazione relativi all'AQ degli Atenei.
- Sono state create delle pagine web indipendenti per ciascun Corso di Dottorato e Ricerca dell'Ateneo, uniformandone i contenuti (Descrizione, Obiettivo, Cicli attivi, Composizione

del Collegio dei Docenti, Progetto formativo, Gruppo AQ, Documenti e Regolamenti, Elenco dottorandi), ed allineandoli alle richieste dei requisiti previsti nel modello AVA3.

- Sono state modificate le pagine relative alla Facoltà e ai Corsi di Studio, in accordo con le indicazioni degli Organi di Governo.

Molteplici sono, inoltre, state le attività di supporto metodologico e operativo e di coordinamento delle procedure di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, che hanno, tra l'altro, visto il PQA impegnato nel supporto ai CdS, ai Dipartimenti e PhD nelle fasi preparatorie agli audit interni svolti dal Nucleo di Valutazione, come anche nella gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, oltre che dei dottorandi e dei dottori di ricerca dell'Ateneo, rispetto al quale ha deciso di utilizzare (come per le OPIS) i questionari ANVUR digitalizzati in fogli Google Form.

E' da segnalare, infine, l'intensa attività di formazione svolta nel corso del 2024 a cura del PQA per la promozione e diffusione della cultura della qualità a supporto di studenti, docenti e ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

Le CPDS, fino a tutto il 2024, sono state strutturate a livello di Facoltà, intese come strutture di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa. Nel 2024 esse hanno proseguito le attività nel ruolo di osservatorio permanente sulle attività didattiche con la seguente composizione: un componente Docente (Professore o Ricercatore) e un componente Studente per ciascun Corso di Studio della Facoltà (e comunque in numero non inferiore a due studenti e a due docenti). L'aggiornamento intervenuto al Sistema di Assicurazione della Qualità nell'anno 2025 prevede che le CPDS, intese come strutture di coordinamento dell'offerta formativa, siano istituite a livello di Dipartimento e che siano composte da docenti eletti a maggioranza assoluta tra i componenti del Consiglio di Dipartimento e da un pari numero di studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al Dipartimento.

Nell'Ateneo fino a tutto il 2024 sono presenti sei CPDS, come da specifico Regolamento https://unimarconi.it/download/attachments/Regolamento_di_funzionamento_CPDS.pdf, ciascuna inerente a una Facoltà a cui afferiscono differenti CdS (Tabella. 3).

Alla CPDS compete lo svolgimento di attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, nonché la formulazione di pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.

La CPDS esprime le proprie valutazioni in una Relazione Annuale interna, resa disponibile sul sito web di Ateneo <https://www.unimarconi.it/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/>. E' cura del Presidio di Qualità effettuare verifiche a campione delle relazioni prodotte allo scopo di monitorare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS stesse e di attivare eventuali percorsi di miglioramento.

La CPDS effettua circa tre/quattro incontri annuali per discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento annuale. A questi si aggiungono uno o più incontri, principalmente rivolti ai Coordinatori ma anche aperti agli altri membri, delle Commissioni Paritetiche delle diverse Facoltà con i membri del PQA.

La Relazione annuale è inoltrata, sempre a cura del Coordinatore, al NdV, al PQA, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà e agli Organi di Governo dell'Ateneo. Le relazioni annuali delle CPDS vengono trasmesse anche ai Gruppi di AQ dei singoli CdS che ne traggono utili spunti anche per la redazione della RUAM e dei Rapporti di riesame ciclici.

Nell'ambito delle sue attività, il Nucleo di Valutazione svolge regolarmente una valutazione delle attività delle CPDS attraverso lo studio delle relazioni annuali delle sei commissioni (rese disponibili sulla cartella di lavoro condivisa NdV) e attraverso gli audit interni dei CdS, in cui le Commissioni Paritetiche sono coinvolte.

Nel 2024 il PQA ha confermato un attento e continuativo lavoro di supporto alle CPDS, anche attraverso la riunione dedicata convocata dal PQA il 4.07.2024.

In particolare, la relazione annuale delle CPDS è redatta secondo il Format proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

(https://www.unimarconi.it/uploads/2025/07/Relazione_CPDS_Format_parlante_2025.pdf),

articolato, per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento. La relazione si compone di sei Quadri, ciascuno dedicato ad un aspetto dell'attività delle CPDS:

- QUADRO A: Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- QUADRO B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- QUADRO C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
- QUADRO D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico.
- QUADRO E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nella Sua-CdS.
- QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento.

Ciascun quadro è poi articolato in termini di specifici punti di attenzione. Dal dicembre 2023, su richiesta del PQA, le relazioni delle CPDS sono formulate quale strumento di "primo e più immediato livello di autovalutazione", in coerenza con il ruolo che le CPDS hanno nel Sistema di AQ. In particolare, il format chiede esplicitamente alle CPDS di valutare l'efficacia delle aule virtuali svolte dai docenti nel Quadro B; imposta l'analisi del Quadro D sul ciclo plan-do-check-act, chiedendo esplicitamente alle CPDS di esprimere un giudizio sul funzionamento del ciclo, così come è impostato nell'Ateneo. Il "plan" corrisponde sostanzialmente al contenuto del Rapporto di Riesame Ciclico, il "do" alle conseguenti azioni messe in campo da CdS e CdF, il "check" alla RUAM (che include la SMA) e l'"Act" alle azioni di miglioramento pianificate dal CdF a seguito della RUAM. Le CPDS, nel Quadro E, esprimono un giudizio

sia in merito alle consultazioni con i Comitati di Indirizzo (tanto sull'occorrenza di tali consultazioni che sulla loro efficacia) che in merito all'articolazione degli obiettivi di apprendimento dichiarati dai CdS nelle SUA-CdS in base alle aree di apprendimento e ai descrittori di Dublino.

Nel corso del 2024 l'attività delle Commissioni si è svolta regolarmente. Il NdV conferma la sua valutazione positiva sullo stato di maturazione e consapevolezza raggiunto dalle CPDS dell'Ateneo, emerso sia dagli audit svolti (con CPDS sempre coinvolte con i CdS selezionati per le audizioni) sia dalle relazioni annuali. In particolare, il NdV giudica positivamente l'iniziativa delle CPDS di Ateneo nel promuovere riunioni congiunte per discutere le possibilità di miglioramento degli strumenti di analisi forniti alle Commissioni: ad esempio, nella riunione congiunta del 16.4.2024, svolta anche alla presenza del PQA, sono stati raccolti feedback sul formato della relazione annuale delle CPDS, sono state discusse le modalità di gestione dei questionari istituzionali, ci si è confrontati sull'adozione di un questionario semi-strutturato integrativo da somministrare alla comunità studentesca, si è verificata la creazione sul sito di Ateneo della pagina web dedicata alle CPDS e si sono condivise buone pratiche adottate per la gestione dei lavori delle CPDS. A quest'ultimo proposito, è stata evidenziata una buona pratica intrapresa dalla CPDS di Scienze della Formazione finalizzata ad aumentare la motivazione degli studenti a candidarsi come rappresentanti delle CPDS e, in genere, a partecipare ai processi di AQ di Ateneo. Altra riunione congiunta delle CPDS di Ateneo si è tenuta il 01.10.2024. Dall'analisi delle relazioni annuali prodotte da diverse CPDS e, segnatamente, dalla disamina del relativo QUADRO F, emerge come ancora non sia ancora riscontrabile un particolare interesse della comunità studentesca di alcuni CdS per le attività e le funzioni delle CPDS, circostanza da ricondurre verosimilmente a una attività di informazione ancora da consolidare. Ulteriore area di miglioramento individuata in diversi casi è rappresentata dall'aggiornamento dei materiali didattici oltre che, in alcuni casi, dall'esigenza di incrementare il numero dei componenti delle CPDS.

Anche gli audit effettuati dal NdV unitamente all'esame della documentazione prodotta dalle CPDS, come già innanzi riportato, hanno confermato alcune difficoltà ricorrenti relativamente al pieno coinvolgimento degli studenti.

Si conferma, quindi, il ruolo fondamentale rivestito dalle CPDS, come elemento di raccordo tra l'Ateneo e gli Studenti: l'organo consente a questi ultimi di svolgere costantemente ed efficacemente in prima persona sia un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa sia di formulare azioni correttive e migliorative dei progetti dei Corsi di Studio. Come già sollecitato dalla Relazione NdV 2023, il PQA di Ateneo, nel corso del 2024, ha intrapreso concrete iniziative volte alla formazione dei membri studenti per superare le criticità sopra rilevate.

Il NdV, nel corso del 2024, ha valutato costantemente lo stato di maturazione del Sistema di AQ, monitorando il raccordo tra la politica strategica, lo sviluppo dei processi e i risultati prodotti a livello di Ateneo, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Nel 2024 il Nucleo ha condotto diverse attività di analisi documentale, di analisi di indicatori di efficacia e di ascolto dei soggetti coinvolti nei processi di AQ. Il resoconto degli Audit è riportato alla seguente pagina <https://www.unimarconi.it/riunioni-e-audit/>. La procedura seguita dal Nucleo per le audizioni nel corso dell'anno 2024 è stata definita in linea con quella seguita dalla CEV durante le visite in loco

relative all'accreditamento periodico degli Atenei ed è stata strutturata in tre fasi successive (analisi a distanza delle fonti documentali; programma di audizioni; valutazione e giudizio finale). Gli esiti del processo di valutazione interna, riportati in apposita Scheda di restituzione, sono stati trasmessi agli attori coinvolti per la conseguente presa in carico e la definizione e implementazione delle eventuali azioni correttive richieste e/o suggerite. Nel corso del 2025 (riunione del 04.07.2025) il Nucleo ha approvato le "LG per lo svolgimento degli audit interni (Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca, Dipartimenti), redatte in coerenza con le previsioni recate dalle LG Anvur 2025 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, in modo da definire una aggiornata procedura documentata sulle modalità di gestione degli Audit interni con garanzia di massima trasparenza e chiarezza del processo di analisi e valutazione dei requisiti di AQ.

Il NdV conferma una valutazione positiva dell'operato del PQA, che dimostra di avere ulteriormente calibrato la propria attività in relazione alla sfida di miglioramento del sistema di AQ. Si apprezzano il costante impegno e il puntuale rigore con cui il PQA ha dato risposta alle osservazioni del NdV, con riferimento alla necessità di inquadrare efficacemente l'operato complessivo nel sistema AVA3.

Il NdV invita il Presidio a proseguire l'opera di accompagnamento degli attori del sistema di AQ dell'Ateneo nelle attività di autovalutazione ed esprime apprezzamento per la consapevolezza manifestata dal PQA rispetto alle aree che devono essere oggetto di ulteriore miglioramento.

Il Nucleo dà atto che è in avanzato corso di implementazione il cruscotto gestionale a supporto dell'attività di monitoraggio degli indicatori relativi all'andamento degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo ed esprime il proprio apprezzamento per l'attività svolta. In proposito rammenta che già in occasione della precedente Relazione annuale aveva avuto modo di raccomandare l'adozione di tale strumento ritenendo lo stesso funzionale alla condivisione, tra tutti gli attori dei processi di AQ, delle azioni pianificate e del loro stato di implementazione. Tale strumento è da intendersi anche quale mezzo utile per promuovere una cultura di accountability, rendendo più efficiente e responsabile l'intero processo di AQ. Per questo motivo, Il Nucleo raccomanda, infine, di completare al più presto l'implementazione del cruscotto che da cronoprogramma riportato anche nel Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità approvato il 26.03.2025 dovrebbe essere sviluppato attraverso più fasi nel corso del 2025, in modo che lo stesso risulti pienamente fruibile e operativo già a partire dal prossimo anno 2026.

Il NdV valuta positivamente il supporto offerto dal PQA alle CPDS (la cui composizione è stata adeguata a seguito delle raccomandazioni emerse nel corso delle audizioni dei CdS del 2024), raccomandando di verificare costantemente il pieno coinvolgimento di membri studenti in rappresentanza di ciascun CdS anche tramite una ancora più pervasiva azione di informazione e diffusione all'interno del corpo studentesco della cultura di AQ, tramite l'incremento ulteriore delle iniziative formative in materia di AQ dedicate agli studenti e, nel contempo, prevedendo un più efficace collegamento e l'interazione tra CPDS e Gruppi AQ. Il Nucleo raccomanda, inoltre, ai Gruppi di AQ di dare riscontro delle segnalazioni di criticità ripetute nel tempo dalle CPDS, che necessitano di un'analisi sufficientemente approfondita in sede di riesame annuale (RUAM).

Tabella 3: CPDS dell'Ateneo nell'a.a. 2024/2025

CPDS	CdS
CPDS Economia	L18, LM77
CPDS Giurisprudenza	L14, LMG/01
CPDS Lettere	L1, L10, LM14, LM38
CPDS Scienze della Formazione	L19, L22, L24, LM51, LM85
CPDS Scienze Politiche	L20, L36
CPDS Ingegneria	L7, L8, L9, LM23, LM32, LM33

AMBITO D- Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti

L'Ateneo ha confermato nel 2024 una significativa attenzione alla qualità dei CdS e dei Servizi agli Studenti nell'ambito del proprio contesto organizzativo che vede il coordinamento della Didattica affidato principalmente alle Facoltà e ai Coordinatori e Gruppi di AQ/Riesame dei CdS.

La pianificazione con riferimento alla Didattica è impostata nel PS 2024-2026, AS/D: Didattica - con sei Obiettivi Strategici, tre dei quali inerenti agli ambiti trasversali dell'Innovazione, l'Inclusione e l'Internazionalizzazione – che si declinano come segue:

- AS/D-OB1: Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica
- AS/D-OB2: Sostenere la pluralità e la flessibilità dell'offerta formativa
- AS/D-OB3: Migliorare la sinergia tra didattica, ricerca e mondo delle professioni
- AT/D/Inn: Creare ambienti di apprendimento innovativi e sfidanti garantendo una formazione centrata su temi emergenti
- AT/D/Inc: Favorire l'inclusione di soggetti che per varie ragioni risultano esclusi dall'istruzione superiore rafforzando l'integrazione nella comunità universitaria
- AT/D/Int: Rafforzare la dimensione internazionale della didattica erogata dall'Ateneo

La pianificazione si è completata con la formulazione dei Piani Strategici di Facoltà, condotta in un processo di interazione e coordinamento con il Rettore e la Prorettrice alla Didattica che si è articolato fra luglio e ottobre del 2024 e ha portato all'approvazione degli stessi in seno ai Consigli di Facoltà.

Nell'a.s. 2024 i CdS hanno svolto un importante lavoro di revisione e adeguamento dell'offerta formativa con riferimento alle nuove Classi di Laurea (D.M. 1648 e D.M. 1649 del 19/12/2023) attenzionando anche i propri regolamenti didattici.

Il PQA ha svolto efficacemente le funzioni di organizzazione e supervisione dei processi di AQ con un importante lavoro di aggiornamento delle LG a supporto dei processi nel corso del 2024 e successivamente nel 2025 <https://www.unimarconi.it/documenti-e-linee-guida-aq/>.

Tra le attività rilevanti del 2024 si riscontra in particolare:

- la messa a sistema e consolidamento della procedura di monitoraggio dei CdS di Ateneo attraverso la Relazione Unica Annuale di Monitoraggio, in accordo a quanto previsto dalla LG predisposte dal PQA (aggiornate a luglio 2025 https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio_Linee_Guida_RUAM-CdS.pdf), anche con riferimento agli indicatori utili a monitorare l'esperienza dello studente https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio_Linee_guida_per_Monitoraggio_Esperienza_dello_Studente_2021.pdf. In particolare, nelle RUAM del 2024, i CdS danno evidenza del monitoraggio dell'attività svolta con riferimento alle schede degli insegnamenti da costruire sulla base del format predisposto dal PQA "Redazione della scheda Insegnamento" https://www.unimarconi.it/uploads/2021/10/PQA_LG_Format_scheda_insegnamento.pdf (aggiornato a febbraio 2024), nel contempo verificando la coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi ivi definiti e con il monitoraggio della erogazione delle "aule virtuali;
- il consolidamento delle attività relative alla consultazione delle Parti Interessate attraverso la riunione dei CI, sulla base delle indicazioni fornite dal PQA in aderenza alle relative "LG Consultazioni con le parti interessate" https://www.unimarconi.it/uploads/2024/03/LG_Consultazioni_con_le_Parti_Interessate.pdf, aggiornate a febbraio 2024 e successivamente revisionate a giugno 2025;
- l'avvio dell'attività per il monitoraggio della qualità dei Dottorati di Ricerca, inquadrato nelle LG "Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca" https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/AQ_Dottorato_di_Ricerca.pdf revisionate dal PQA nel corso del 2024 e successivamente aggiornate a luglio 2025.

Per quanto attiene alle attività di orientamento, l'Ateneo organizza attività di orientamento, strutturate a livello centrale, offrendo anche attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) in collaborazione con le scuole (<https://www.unimarconi.it/progetto-scuola-orienta-un-suppoto-importante-in-un-momento-strategico/>).

L'attenzione agli studenti con esigenze speciali è assicurata per gli studenti con disabilità <https://www.unimarconi.it/orientamento-accoglienza-studenti-disabili/> e anche a seguito della raccomandazione formulata dal NdV nella relazione 2024, l'Ateneo ha nominato nei primi mesi del 2025 una Commissione BIP (Benessere, Inclusione e Parità) che ha predisposto a marzo 2025 importanti documenti (Bilancio di genere e *Gender Equality Plan* - GEP) <https://www.unimarconi.it/commissione-benessere-inclusione-e-parita/> a conferma della presa in carico concreta delle tematiche indicate.

A questo riguardo, riveste particolare rilievo anche il Progetto PRO3, presentato dall'Ateneo a seguito del D.M. n. 773 del 10.06.2024, dal titolo "Diritto allo Studio e Inclusione: Valorizzare il Benessere nella

Comunità Accademica”, riferito all’obiettivo C e all’azione C3, dedicata all’ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità.

Nel complesso, il NdV rileva per il 2024 una costante e proficua interazione tra i Gruppi di AQ dei CdS e i CdF di riferimento, mentre le CPDS hanno svolto attivamente il loro ruolo di osservatorio permanente sulle attività didattiche. Il coordinamento da parte del PQA ha rivestito un ruolo cruciale, adottando un metodo di lavoro efficace e operativo.

Tutte le azioni sopra ricordate si collocano pienamente nell’ambito dell’Obiettivo AS/D Didattica del PS 2024-2026, teso ad assicurare un’offerta formativa focalizzata sulla persona, personalizzabile e allineata alle esigenze del mondo del lavoro.

Il Nucleo valuta positivamente le procedure attuate dall’Ateneo per la verifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, con riferimento sia ai CdS sia ai Dottorati di Ricerca. Relativamente all’offerta formativa appare positiva la messa a sistema della RUAM dei CdS (che si affianca agli altri processi di AQ, come il RRC, con cadenza ciclica non annuale, e la SMA), quale strumento utile per l’analisi critica del percorso formativo, assicurando efficienza ed efficacia al sistema di Assicurazione della Qualità di cui all’ambito D.

Nella stessa RUAM vengono analizzati in modo organico gli aspetti rilevanti per il processo di AQ del CdS, dalle risultanze dell’interazione con il CI al raccordo con la CPDS e all’esperienza dello studente.

Il sito web di Ateneo dà adeguata evidenza dell’offerta formativa e degli obiettivi formativi dei singoli CdS e della loro articolazione.

Come evidenziato al paragrafo relativo all’Ambito B, il Nucleo ritiene opportuno che l’Ateneo prosegua nel percorso di massima attenzione alle azioni necessarie per il pieno soddisfacimento dei requisiti di sostenibilità dell’Offerta formativa, partendo dalle risultanze della verifica ex-post del 2024. Il NdV proseguirà con il monitoraggio, con particolare attenzione ai corsi di nuova istituzione.

Con riferimento alle attività di Orientamento, il NdV raccomanda una loro strutturazione che valorizzi con maggiormente evidenza la specificità dei diversi percorsi.

Il NdV raccomanda anche di proseguire in un attento monitoraggio dello svolgimento efficace delle aule virtuali, per assicurare il pieno adeguamento a quanto previsto dal D.M. 1835 (DI Didattica Interattiva sincrona). Da attenzionare anche la strutturazione del monitoraggio delle attività di tutoraggio, sempre in coerenza a quanto al D.M. sopra citato.

AMBITO E- Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale

La “visione” dell’Ateneo relativamente alla qualità della Ricerca e della Terza Missione è delineata chiaramente nel PS 2024-2026 in cui sono definite le linee di intervento (quattro per la Ricerca e altrettante per la Terza Missione) e le azioni con i relativi indicatori e target di risultato, con indicazione delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi. L’impianto è stato sottoposto a verifica nel 2024 mediante il monitoraggio degli indicatori di risultato e la verifica di cui all’attività di riesame

del Sistema di Governo e del Sistema di AQ (documento RELAZIONE PERFORMANCES INDICATORI DEL PIANO STRATEGICO 2022-2024 a cura del PQA e approvato in data 26.02.2024).

A valle del processo, i Dipartimenti implementano le attività di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, secondo la linea definita dei rispettivi PTD sulla base delle LG del PQA “Redazione, monitoraggio e riesame del “Piano triennale di Dipartimento” https://www.unimarconi.it/uploads/2024/05/PQA_LG_PTD_2024.pdf, predisposte nel 2022 e successivamente aggiornate nel 2024.

Il Piano triennale delle attività di Ricerca e terza missione dei Dipartimenti rappresenta lo strumento per la definizione delle linee strategiche e degli obiettivi operativi dei singoli Dipartimenti, in coerenza con le politiche e gli ambiti strategici e operativi definiti nel documento strategico di Ateneo (PSA - sezione Ricerca e Terza Missione). Al fine di coordinare la redazione di tale documento, il PQA nel 2024 ha aggiornato le LG (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/05/PQA_LG_PTD_2024.pdf), inoltrate poi ai Direttori dei quattro Dipartimenti che compongono l’Ateneo. I Piani Triennali dei Dipartimenti sono stati monitorati dal PQA (coerenza con I LG del PQA) e dal Rettore e Prorettore alla Ricerca (coerenza con il PSA), e resi visibili sul sito web di ateneo nella loro versione finale nel mese di Dicembre 2024.

I Dipartimenti svolgono anche un’attività interna di riesame annuale al fine di implementare il ciclo di AQ, in un’ottica di miglioramento della Ricerca e della Terza Missione della struttura.

Il monitoraggio fotografato dagli indicatori relativi all’Area Ricerca e Terza Missione del PS 2024-2026 evidenzia un miglioramento della produttività scientifica dei docenti con una riduzione del numero di docenti inattivi (R.02). I dati non positivi riguardano invece l’importo di finanziamenti ricevuti da progetti finanziati come capofila (R.05), l’Importo di finanziamenti ricevuti da progetti finanziati come partner (R.06) e N. di domande di spin off/start-up/brevetti presentate (TM.01).

L’Ateneo ha anche proseguito nel 2024 al lavoro ai fini della sottomissione di lavori per la VQR 2020-2024, attraverso il coordinamento del Prorettore alla Ricerca, che ha attivato costante e proficuo dialogo con i Direttori dei quattro Dipartimenti, come emerso nell’Audit delle Governance svolta dal NdV alla presenza del PQA in data 26.09.2024 Tale attenzione al monitoraggio e al miglioramento continuo dell’ambito della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale è anche ben illustrata nel Riesame del Sistema di Governo e di AQ che prevede un rafforzamento del lavoro relativo agli indicatori adottati internamente dai dipartimenti per la valutazione della qualità (da raccordare con i punti di attenzione E.1-E.3 del Modello AVA3 e anche quelli dell’ambito D.PHD) e quelli relativi alla valutazione dei Dipartimenti e dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Dalla lettura dei risultati VQR 2015-2019 emerge un posizionamento dell’Università Guglielmo Marconi rispetto alle attività di Terza Missione/Impatto Sociale che merita attenzione (profilo 4 R4 IRAS 4 nulli). Tale scenario, già emerso nella Relazione 2024 predisposto da codesto NdV, ha portato ad azioni specifiche declinate nei PTD con la responsabilità della commissione di Valutazione delle Attività di Ricerca e di Terza Missione (VRD) con un coordinamento a livello centrale assicurato dal Prorettore alla Ricerca e, a partire da gennaio 2024, dal delegato alla Terza Missione.

Dall'analisi documentale emerge in particolare che i Dipartimenti:

- hanno definito chiaramente la loro strategia sulla ricerca aggiornando il Piano Triennale della Ricerca Dipartimentale, sviluppato in linea con la struttura e gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2024-26;
- dispongono di un sistema di monitoraggio e di una procedura interna di riesame delle attività di pianificazione svolta annualmente in linea con indicazioni e LG del PQA;
- stanno aggiornando i Regolamenti interni per la richiesta fondi e per la distribuzione delle risorse per la Ricerca e la Terza Missione sulla base delle nuove LG per la distribuzione delle risorse deliberato dal CdA.

Il Nucleo conferma un parere positivo sull'impostazione adottata dall'Ateneo in riferimento all'Ambito E (Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale) e sulla visione complessiva relativa ai Dipartimenti, in particolare per quanto riguarda la loro pianificazione strategica e il sistema di monitoraggio associato. A conferma di ciò, il NdV rileva positivamente la realizzazione della pagina web dedicata alla Terza Missione e la predisposizione del Vademecum (disponibile al link https://www.unimarconi.it/uploads/2024/06/Vademecum_Terza_Missione.pdf), strumenti che contribuiscono a rendere più organiche e trasparenti le attività e le procedure in tale ambito. Tale impostazione recepisce pienamente la raccomandazione formulata da questo NdV nella Relazione 2024 in cui si richiama l'Ateneo a cogliere tutti i possibili ambiti di declinazione della TM.

In questo contesto, il Nucleo rileva anche una maggiore consapevolezza da parte dei Dipartimenti circa la necessità di integrare pienamente, nella strategia della struttura, il Corso di Dottorato di Ricerca ove presente, e conferma la raccomandazione già espressa da codesto NdV nel 2024 in tal senso.

Inoltre, si rileva positivamente la maggiore consapevolezza nel monitoraggio interno degli indicatori per la valutazione della qualità di Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale anche in coerenza a quelli previsti per l'Ambito E dal modello AVA3 (E1-E3) e quelli relativi alla valutazione dei Dipartimenti e dei corsi di Dottorato di Ricerca.

Il NdV conferma quanto già rilevato nella precedente relazione e osserva che le azioni previste e programmabili con riferimento all'Ambito E potrebbero essere utilmente correlate alla dimensione internazionale, rispetto alla quale si conferma la necessità di un maggiore coinvolgimento sia a livello di Ateneo sia di Dipartimento. Tale integrazione potrebbe avere ricadute positive anche sulla Didattica (Ambito D) e sul Dottorato di Ricerca.

Analisi indicatori ANVUR di Ateneo

In questa sezione sono analizzati gli indicatori quantitativi di Ateneo relativi al 2024 messi a disposizione dall'ANVUR e condivisi a cura degli Uffici di supporto al NdV. Essi sono principalmente tratti dalla Scheda Indicatori di Ateneo, diffusa a luglio 2025, e precisamente basata su dati aggiornati al 15.07.2025, ai fini dell'autovalutazione. La Scheda Indicatori di Ateneo, preceduta da una sezione

con dati di carattere generale, include informazioni aggiuntive circa l'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e la consistenza del personale Docente e Tecnico-Amministrativo.

La Scheda Indicatori di Ateneo (Tabella 4) si articola in otto sezioni di indicatori (alcuni dei quali specifici per gli Atenei Telematici, e distinti dalla lettera "T" nella sigla):

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B);
- Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (gruppo C);
- Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria (gruppo D);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E);
- Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere;
- Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità;
- Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente.

I dati relativi a tali indicatori saranno inoltre occasionalmente corroborati da dati provenienti dal cruscotto Anvur (<https://www.anvur.it/it/cruscotto>), nel caso in cui il dato relativo ad un certo indicatore riportato nella Scheda sia evidentemente corrotto (come si è verificato ad es. per l'indicatore iA13T) o per aggiungere alcuni indicatori presenti sul cruscotto che si sono giudicati utili ai fini della presente analisi.

Dati generali su offerta formativa e ore di didattica erogate

In merito all'organizzazione dell'offerta formativa 2024/2025 dell'Ateneo Guglielmo Marconi è essenziale anzitutto ricordare l'importante cambiamento verificatosi tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025: contestualmente all'emanazione del nuovo Statuto (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/02/Statuto_Unimarconi_01_2024.pdf) sono state soppresse le Facoltà e i Consigli di Facoltà, trasferendo le competenze didattiche e di coordinamento dell'offerta formativa, precedentemente ad essi affidate, ai Dipartimenti e ai Consigli di Corso di Studio (DR. 1 del 27.02.2025). Di conseguenza, le strutture didattiche competenti in merito all'offerta formativa relativa all'a.a. 2024/2025 in esame sono passate dall'essere le sei Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Scienze Politiche, Ingegneria) ai tre attuali Dipartimenti (Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche; Scienze Umane; Scienze Ingegneristiche). Nella Scheda Indicatori di Ateneo sono di fatto citate le sei Facoltà suddette, sebbene enumerate sotto la voce "Nr. di Dipartimenti". Di conseguenza, di seguito si farà riferimento alle Facoltà dal momento che per il 2024 esse erano effettivamente le strutture di riferimento per la didattica.

L'offerta formativa dell'Ateneo Guglielmo Marconi nell'anno accademico 2024/2025 è costituita da 21 Corsi di Laurea (più due CdS Magistrali ad esaurimento, Ingegneria Gestionale (LM31) e Scienze Politiche (LM62)) afferenti alle 6 suddette Facoltà, e suddivisi in 12 Corsi di Laurea, 8 Corsi di Laurea Magistrale e 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Rispetto all'a.a. precedente si segnala l'apertura del Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive (L22) e la chiusura del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Politiche (LM62). Sono inoltre attivi 3 i corsi di Dottorati di Ricerca (invariati rispetto al precedente a.a.). Questo il dettaglio dei CdS suddivisi per Facoltà:

- Facoltà di **ECONOMIA**: ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18); ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (LM77).
- Facoltà di **GIURISPRUDENZA**: SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14); GIURISPRUDENZA (LMG01).
- Facoltà di **LETTERE**: BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE (L1); LETTERE (L10); FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14); LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38).
- Facoltà di **SCIENZE DELLA FORMAZIONE**: SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19); SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L22)*; SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24); PSICOLOGIA (LM51); PEDAGOGIA (LM85).
- Facoltà di **SCIENZE POLITICHE**: SCIENZA DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20); SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36).
- Facoltà di **INGEGNERIA**: INGEGNERIA CIVILE (L7); INGEGNERIA INFORMATICA (L8); INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9); INGEGNERIA CIVILE (LM23); INGEGNERIA INFORMATICA (LM32); INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33).

* CdS di recente attivazione (A.A. 2024/2025).

La Tabella 5 riporta, oltre ai dati numerici sulla composizione dell'offerta formativa sopra commentati, i dati relativi al numero di docenti in servizio e alle ore di didattica erogata negli anni tra il 2020 e il 2024, confrontati con la media calcolata sugli atenei telematici (che di seguito, per brevità, sarà talora indicata con l'acronimo MAT). A tal riguardo nel 2024 si osserva un incremento del numero di docenti in servizio rispetto agli anni immediatamente precedenti (passati da 69 a 82 tra 2023 e 2024, a fronte di un numero di CdS rimasto complessivamente inalterato); tuttavia, il 2024 è il primo anno in cui tale dato si attesta consistentemente (15%) al di sotto della MAT. A fronte di tale dato si nota una crescita, tra il 2023 e il 2024, del numero di ore di didattica erogata (da 22.180 a 27.735), parallelamente a quanto accaduto nella MAT, che si mantiene superiore di circa l'11%. Comparabili appaiono invece i numeri delle ore complessive di didattica erogate dal personale docente a tempo indeterminato dell'Ateneo e della MAT (che risulta superiore al valore di Ateneo del 4%), nonché la crescita delle suddette ore rispetto al 2023. La crescita del numero delle ore di didattica erogate dal personale docente a tempo indeterminato e dai ricercatori a tempo determinato di tipo B risulta però consistentemente superiore nella MAT rispetto all'Ateneo (22% contro 14% circa, rispettivamente).

Nell'ultimo a.a. risulta inoltre una lieve riduzione della percentuale totale di ore di didattica erogate da personale docente strutturato: complessivamente, infatti, le ore erogate da docenti a tempo indeterminato e RTD-B sono passate, in UniMarconi, da 7.425 a 8.675, vale a dire dal 33% al 31% del totale delle ore di didattica erogata. Per la prima volta quindi nel 2024 tale percentuale risulta comparabile a quella della MAT, che è cresciuta, tra il 2023 e il 2024, dal 27% al 30%.

Complessivamente, quindi, nel 2024 per la prima volta i dati relativi al numero di docenti in servizio e alla quantità di ore di didattica effettuata da personale docente strutturato, pur facendo registrare una crescita, risultano paragonabili o inferiori ai corrispondenti dati medi degli atenei telematici, che hanno avuto nell'ultimo anno accademico un incremento più rapido.

Dati sull'attrattività dell'offerta formativa

Per quanto riguarda l'attrattività dell'offerta formativa dell'Ateneo, i dati riportati in Fig. 1 mostrano un andamento in crescita stabile dal 2020, tanto per gli avvii di carriera quanto per gli iscritti, generalmente in linea con quanto si osserva negli atenei telematici. Se i valori medi degli atenei telematici restano generalmente superiori, la differenza con UniMarconi si è considerevolmente ridotta nell'ultimo anno accademico. Ad esempio, tra il 2023 e il 2024 gli avvii di carriera al primo anno sono passati nell'Ateneo da 6.625 a 7.904, a fronte di una crescita del valore MAT da 8.188 circa a 8.366. Notevole anche la crescita degli iscritti, da 19.207 a 23.896 (pari ad un incremento di quasi il 20%), da confrontare con l'incremento del valor medio degli atenei telematici, da 26.734 a 27.987. In crescita stabile risulta anche il numero di immatricolati puri, in controtendenza, almeno nel 2024, con la media calcolata sugli atenei telematici. Gli ultimi anni hanno fatto rilevare, quindi, un'importante accelerazione nella crescita degli iscritti dell'Ateneo, percentualmente molto rilevante anche rispetto ai corrispondenti valori della MAT, e tra questi, come osservato anche nella relazione OPIS 2025, è costantemente cresciuta la percentuale di studenti giovani. Più in particolare, l'a.a. 2023/2024 ha fatto registrare circa il 54% di iscritti al di sotto dei 30 anni (con il 26% del totale al di sotto dei 23 anni), percentuale che risulta in consistente crescita (48% nel 2022/2023 e 30% nel 2021/2022).

Appare in calo la percentuale di studenti iscritti alle Lauree Magistrali provenienti da altri Atenei (iA4), passata da valori attorno al 70% negli anni 2021-2023 al 64,3% registrato nel 2024.

Analisi degli indicatori di Ateneo

Nel seguito è analizzato il set minimo degli indicatori a supporto per la valutazione per il modello AVA3 (riportati nella Tabella 4 con *).

- **iA2** - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (%).
- **iA2bis** - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro 1 anno oltre la durata normale del corso* (%).
- **iA7B** - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area scientifico-tecnologica (%).
- **iA7C** - Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale (%).

- **iA8** - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (%).
- **iA10 bis** - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti.
- **iA13T** - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (%).
- **iA16TBIS** - INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno** (%).
- **iA19** - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (%).
- **iA25** - Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (%).
- **iA26B** - Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area scientifico-tecnologica (%).
- **iA26C** - Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale (%).

Saranno inoltre analizzati nel seguito anche gli indicatori:

- **iA5B** – Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica.
- **iA5C** – Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area umanistico-sociale.
- **DI24** - Percentuale di CdS in possesso dei requisiti di docenza.
- **iA24T** - Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni
- **iA30T** - Percentuale di iscritti inattivi

Percorso di studio e regolarità delle carriere

Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, la percentuale complessiva di laureati regolari (iA2) risulta in lenta ma costante crescita negli ultimi anni¹ (Fig. 2a), attestandosi nel 2024 al 51,8%, dato che migliora consistentemente il 44,3% del 2023. Si tratta comunque di un risultato notevolmente inferiore al valore medio dell'indicatore iA2 calcolato sugli atenei telematici (circa 80,9%) e che è invece molto più vicino al valor medio calcolato sugli atenei non telematici (57,4%). L'Ufficio Statistico dell'Ateneo rileva, tuttavia, che la grande maggioranza degli studenti che non si laureano entro la durata normale del corso ottiene la laurea pochi mesi dopo --- quindi entro il primo anno oltre la durata

¹ Come si può vedere dal grafico in Fig. 2a, il solo valore dell'indicatore iA2 che non rispetta il trend crescente è quello relativo al 2022. Vedere tuttavia in proposito le considerazioni fatte nella Relazione NdV 2023, pag. 24.

normale. In effetti, la discrepanza con gli altri atenei telematici risulta meno accentuata nel caso della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iA2bis), cresciuta in modo consistente negli ultimi anni e attestatasi all'84,8% nel 2024, contro il 95,1% della MAT (valore rimasto sostanzialmente stabile dal 2022) (Fig. 2b). Il consistente miglioramento di questi dati nell'Ateneo UniMarconi è verosimilmente da mettere in relazione anche con la crescita della percentuale di studenti giovani. In ogni caso, considerato il fatto che molti studenti di un ateneo telematico sono studenti lavoratori, che non hanno la possibilità di dedicare tutto il loro tempo allo studio, le percentuali non elevate ottenute sull'indicatore iA2 possono essere considerate, entro una certa misura, fisiologiche.

L'indicatore iA13T dà una misura del successo formativo del primo anno di corso, essendo definito come la percentuale di CFU acquisiti nel primo anno sui CFU da conseguire, specializzato per gli atenei telematici. I relativi valori sono disponibili fino al 2023 (Fig. 2g). I valori di questo indicatore inseriti nella Scheda degli Indicatori di Ateneo sono affetti da un evidente errore (i numeratori sono relativi a qualche altro indicatore, in tal modo dando origine a valori percentuali non corretti). Per tale motivo, i dati di iA13T relativi all'Ateneo e alla media degli atenei telematici sono stati tratti dal Cruscotto Anvur del sistema universitario (dove lo stesso indicatore è denotato con DI13). Si fa notare però a questo riguardo che i valori riportati nel cruscotto per gli anni precedenti al 2023 sono talora consistentemente diversi da quelli inclusi nella Scheda degli Indicatori di Ateneo 2024 riportati nella Relazione NdV 2024. Inoltre, nel cruscotto non è disponibile il dato medio calcolato sui soli atenei non telematici, di conseguenza tale dato medio è stato riportato in Fig. 2g come da Scheda degli Indicatori di Ateneo 2024, dove era disponibile soltanto fino al 2022. Il valore di questo indicatore per UniMarconi, negli anni monitorati, ha fluttuato attorno al 55% (salvo un minimo al 48% circa nel 2021), attestandosi al 54,2% nell'anno 2023. Tale valore non è distante dal valore della MAT, che però risulta in crescita costante (dal 41,1% del 2020 al 61,4% del 2023). Per confronto, la media sugli atenei non telematici oscilla attorno al 58% circa. Sebbene tale dato sia, per la sua importanza, da monitorare e tenere sempre in considerazione da parte dell'Ateneo, la discrepanza con la media degli atenei telematici non è ritenuta particolarmente significativa. Valgono inoltre anche in questo caso le considerazioni fatte a proposito dell'indicatore iA2.

L'indicatore iA16Tbis, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno, fornisce un dato complementare all'indicatore iA13T. Anche in questo caso i valori relativi al 2024 non sono disponibili. Anche in questo caso, inoltre, i valori riportati nella Scheda degli Indicatori di Ateneo sono consistentemente diversi da quelli che si possono ricavare dal cruscotto Anvur (per l'omologo indicatore DI09). Per uniformità si commentano nel seguito i valori desunti dalla Scheda. Negli anni 2022-2023 l'indicatore iA16Tbis di Ateneo si attesta sul 33,2%, contro il 45-47% circa della MAT (Fig. 2h). La discrepanza con la media sugli atenei telematici appare quindi più evidente nel caso di questo indicatore, che risulta inoltre in costante crescita nella MAT dal 2020.

Anche il dato relativo all'indicatore di approfondimento sugli abbandoni (iA24T) è disponibile solo fino al 2023. Negli ultimi anni la percentuale di abbandoni è calata dal 44,2% del 2022 al 32,3% del 2023,

riassestandosi sui valori che aveva negli anni precedenti (oscilla tra il 32% e il 36% dal 2018), un dato comunque consistentemente più elevato rispetto alla MAT (che oscilla su valori compresi tra il 15% e il 20%), e più vicino ai valori che si riscontrano negli atenei non telematici. Nell'a.a. 2024-2025 il valore di tale indicatore risulta pari al 40,3% (dato comunicato al NdV dall'Ufficio Statistico di Ateneo). Come già riportato nella Relazione NdV 2024, è opportuno tener presente il fatto che tale dato è calcolato esclusivamente sulla base degli immatricolati puri. Tipicamente, la percentuale di abbandoni in UniMarconi risulta inoltre più elevata nei CdS di Area Scientifica rispetto a quelli di Area Umanistica. La performance non ottimale registrata per questo indicatore è ben nota all'Ateneo, che ha potuto riscontrare, nel corso degli anni, come la maggior parte degli abbandoni si concentri dopo il primo anno nei Corsi di Studio triennali. A partire dal 2024, l'Ateneo ha pertanto introdotto politiche di retention più proattive rispetto al passato, finalizzate a contenere il fenomeno e a migliorare la continuità del percorso formativo degli studenti. Si tratta sostanzialmente di un "tutoraggio in itinere", nel quale un ufficio preposto monitora i percorsi di studio degli studenti e contatta gli studenti in difficoltà, affiancando loro un tutor che comprenda il problema di ciascuno studente e gli fornisca un sostegno, sia che si tratti di un aiuto per l'organizzazione dello studio telematico sia del recupero di carenze formative. Il risultato 2024-2025 sopra riportato non avvalorava, per il momento, l'efficacia di tale azione migliorativa, ma sarà importante monitorare ulteriormente questo dato in futuro. Sarà in ogni caso opportuno verificare, in ragione di tali risultanze, sia l'efficacia delle procedure di accertamento delle conoscenze in ingresso (per poter intercettare immediatamente eventuali carenze formative) che l'efficacia operativa delle retention policies, anche in base al rapporto tra la quantità di studenti che richiedono tutoraggio in itinere e la quantità di tutor di area disponibili.

La percentuale di iscritti inattivi (iA30T) è rimasta invece sostanzialmente costante negli anni, oscillante tra il 2% e il 4% (che corrisponde al valore del 2024). Si tratta di un dato sostanzialmente in linea con quello medio calcolato sugli atenei telematici.

Soddisfazione e Occupabilità

Sebbene negli ultimi anni la composizione della popolazione studentesca dell'Ateneo si sia modificata (in particolare è cresciuta la percentuale di studenti d'età compresa tra i 18 e i 23 anni, passata dal 20% al 33% tra il 2021 e il 2023, a scapito soprattutto della percentuale di studenti lavoratori nella fascia d'età 31-45, calata del 9%, come riportato nel PSA 2024-2026) resta preponderante la porzione di studenti già inseriti (in maniera stabile o instabile) nel mondo del lavoro durante il percorso di studio.

L'indicatore iA25 (Fig. 3a), conferma ampia soddisfazione da parte dei laureandi (il 90% si dichiara soddisfatto del proprio CdS nel 2024), dato in linea tanto con la media degli atenei telematici che con quella degli atenei tradizionali. Tanto nell'Ateneo che nella media degli atenei telematici il valore di questo indicatore ha tuttavia fatto registrare un calo (da valori compresi tra il 95% e il 98%) dopo il 2022. La proporzione di laureati occupati ad un anno del titolo per l'area scientifica/tecnologica (iA26B, Fig. 3b) ha toccato per UniMarconi il 100% nel 2024, valore molto più elevato della MAT (71,32%), mentre era pari a circa il 77% nel 2023. Il valore della percentuale di laureati occupati ad un anno del titolo per l'area umanistica (iA26C, Fig. 3c) è in crescita stabile dal 2021, e risulta pari al 93% circa nel 2024, superando per la prima volta il valore medio calcolato sugli atenei telematici (80%). Tuttavia

indicatori di questo tipo, ancor più gli indicatori iA7B e iA7C (percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo), non restituiscono una informazione particolarmente utile per la tipologia di popolazione studentesca di una università telematica. In futuro sarà utile calcolare a livello di Ateneo la percentuale di laureati non già inseriti nel mondo del lavoro durante il percorso di studio che ha trovato un impiego grazie alla laurea conseguita (dato che attualmente può essere estratto dalle risposte ai questionari 6bis somministrati ai laureati, ma che soffre di bassa copertura, come dettagliato nella Relazione OPIS 2025, Sezione 3.6 – cfr. anche i commenti nella Sezione “Sistemi di Monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati” di questa Relazione).

L’opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sul percorso didattico è oggetto di valutazione dettagliata da parte del NdV nella relazione (https://www.unimarconi.it/uploads/2025/05/Relazione_NdV_Rilevazione_Opinione_Studenti_april_e_2025.pdf), come da scadenza annuale del 30 Aprile. Scopo della rilevazione è quello di ottenere informazioni sull’adeguatezza dell’organizzazione generale dei CdS, verificando come sono percepiti dagli studenti gli obiettivi della formazione, la definizione dei programmi, l’aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, la capacità formativa dei docenti e la fruibilità delle infrastrutture. Le rilevazioni contribuiscono in modo sempre più sistematico ad aiutare gli organi di governo dei Corsi di Laurea a formulare valutazioni sull’efficacia didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione, sulla definizione dei programmi, sull’aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, sul coordinamento tra insegnamenti e sull’adeguatezza delle risorse. Il monitoraggio effettuato dal NdV nella suddetta relazione, riguardante l’a.a. 2023/24, conferma il giudizio molto positivo di studenti (frequentanti e non frequentanti), laureandi e laureati per tutti i Corsi di Studio.

Consistenza e qualificazione corpo docente

Gli indicatori iA5B e iA5C monitorano il rapporto studenti regolari/docenti strutturati (ivi compresi ricercatori di tipo a e b), rispettivamente nei corsi di area scientifico-tecnologica e in quelli di area umanistico-sociale. I valori annuali di tali indicatori sono stati resi disponibili soltanto fino al 2023. Come è evidente dalla Fig. 2c, nei corsi di area scientifico-tecnologica in UniMarconi tale rapporto, sebbene in crescita negli anni monitorati, si mantiene su valori molto inferiori a quelli della MAT (circa 100 nel 2023, contro un valore di circa 386 della MAT), valori più vicini infatti a quelli della media degli atenei non telematici. Si tratta di un indice importante di qualità della didattica, che viene infatti sempre più strettamente monitorato e che sarebbe essenziale mantenere in futuro su valori bassi. Nel caso dei CdS di area umanistico-sociale, invece, tale rapporto, anch’esso in crescita, è già molto più vicino ai valori della MAT (287 contro 343, Fig. 2d), avendo subito importanti incrementi annuali nel periodo preso in considerazione.

L’indicatore iA19 (Fig. 2i) rappresenta la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: il dato dell’Ateneo è in calo dal 2021, essendo passato dal 37,3% al 31,0% del 2024, rimanendo solo di poco superiore al dato medio rilevato per gli atenei telematici (28,6%).

L'attenzione all'AQ dell'offerta formativa e in particolare alla copertura dei settori scientifico-disciplinari delle discipline di base e/o caratterizzanti è raccolta e misurata attraverso l'indicatore iA8 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento). Il valore dell'indicatore (Fig. 2e) ha oscillato attorno al 90% negli ultimi cinque anni, attestandosi all' 87,5% nel 2024, contro l'88,9% della media degli atenei telematici.

In merito alla consistenza del corpo docente dell'Ateneo è anche interessante monitorare l'indicatore DI24 (percentuale di CdS in possesso dei requisiti di docenza, Fig. 2f), non presente nella Scheda degli Indicatori di Ateneo, ma disponibile sul Cruscotto Anvur (dati disponibili a partire dal 2021), assieme al valore medio calcolato sugli atenei telematici. Dal confronto è evidente che tale percentuale, mantenutasi sostanzialmente in linea con la MAT negli anni precedenti al 2024, ha invece avuto un notevole miglioramento nell'ultimo anno esaminato, passando dal 28,6% al 76,2% — miglioramento molto più rapido di quello osservabile nella MAT, cresciuta dal 31,1% al 53,3%.

Internazionalizzazione

I dati relativi all'indicatore iA10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti) sono disponibili soltanto fino al 2023. Pur essendo in crescita dal 2021, rimangono su valori estremamente bassi (0,07% nel 2023). Si tratta di un dato comunque migliore di quello della MAT (stabile sullo 0,01% circa da anni). La crescita nei valori di questo indicatore, se sarà confermata nell'immediato futuro, testimonierà l'efficacia delle iniziative dedicate all'internazionalizzazione messe in atto dall'Ateneo a livello didattico --- fermo restando che la bassa performance in questo settore è dovuta anche alle specificità della popolazione studentesca delle università telematiche (Fig. 4).

L'Ateneo, consapevole di questa criticità, ha infatti definito una strategia di internazionalizzazione nel PS 2024-2026 (Sezione II, Area Didattica – Ambito Trasversale: Internazionalizzazione) e ha corrispondentemente istituito, con D.R.19 aprile 2024, n. 2, le figure dei Referenti per l'Internazionalizzazione a livello di dipartimento (previste nei corrispondenti regolamenti dei Dipartimenti), e costituito un tavolo di lavoro sull'internazionalizzazione. Le iniziative in ambito di internazionalizzazione sono raccolte sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unimarconi.it/area-internazionale/>. Nell'ambito della didattica la strategia è articolata su più canali, comprendenti sia l'espansione dell'offerta formativa in lingua straniera che la costruzione di *partnership* accademiche con Università straniere, soprattutto telematiche, al fine di accrescere e rendere più vitale e più fruibile per gli studenti la dimensione internazionale dell'Ateneo. Anzitutto, nel 2024 è stato progettato, implementato e inserito nell'offerta formativa dell'Ateneo il Foundation Course (<https://www.unimarconi.it/foundation-course/>), al quale risultano ad oggi iscritti 4 studenti. E' stata inoltre ampliata l'offerta formativa multilingue: nell'a.a. 2023-2024 sono stati già erogati 24 insegnamenti in lingua inglese, costituenti il Bachelor of Psychological Sciences and Techniques (L24_E) e a partire dal corrente a.a. 2025/2026 saranno progressivamente attivati in lingua inglese anche tutti gli insegnamenti dei corsi L8 e L18 (nel corrente a.a. 2025-2026 sono già attivi tutti gli insegnamenti del primo anno di entrambi i corsi, a seguire saranno attivati gli altri insegnamenti). Nell'a.a. 2024-

2025 sono stati conclusi 9 nuovi accordi internazionali di cooperazione internazionale (accordi quadro seguiti da accordi attuativi), che si sommano ai 15 già in essere (stipulati negli anni accademici precedenti), che prevedono la costruzione di partenariati bilaterali e multilaterali, lo sviluppo di iniziative di mobilità transnazionale, l'implementazione di attività e programmi di studio per il rilascio di titoli doppi o congiunti. Tra gli accordi più recenti (firmati a settembre 2025) assumono particolare importanza l'accordo quadro (firmato il 1° settembre 2025) con la Pan-Africa University (ateneo dell'Unione Africana) per l'erogazione di doppi titoli e quello con la Temple University di Philadelphia (U.S.A.). L'Ateneo partecipa da anni anche ai programmi per la mobilità internazionale Erasmus+ (<https://www.unimarconi.it/programma-erasmus/>). Inoltre, dal momento che la Commissione Europea ha reso noto che non supporterà più (finanziariamente) nuove alleanze Erasmus+, UniMarconi sta lavorando per accedere ad alleanze già esistenti che includono soprattutto atenei telematici, finanziate dalla Commissione UE, e in particolare la OpenEU, approvata nel 2024, di cui già fanno parte alcune delle Università partner attuali (come la Open University of Portugal, la Open Hellenic University, la UNED di Madrid). Tutti gli accordi quadro di cooperazione internazionale in cui l'Ateneo è coinvolto (seguiti o meno da accordi attuativi) sono elencati alla pagina <https://www.unimarconi.it/cooperazione-internazionale/>, mentre altre partnership sono richiamate alla pagina <https://www.unimarconi.com/partner-universities/>. Affinché tale spinta in favore di una maggiore internazionalizzazione porti, come da obiettivi declinati nel PS, all'effettivo incremento dei CFU acquisiti all'estero dagli studenti, in primis l'Ateneo ha previsto sessioni informative, da tenersi con cadenza periodica, con l'obiettivo di presentare agli studenti gli accordi internazionali in essere, nonché di informarli sulla mobilità virtuale, scambi virtuali e delle concrete possibilità di acquisizione e riconoscimento crediti (inclusa l'acquisizione di micro-credenziali). Il NdV è stato informato dal Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione del fatto che è stata effettivamente avviata la messa a regime di tali sessioni informative con la calendarizzazione della prima edizione dell'“International Mobility Week”, che avrà luogo nella prima settimana di dicembre 2025.

Accanto alle iniziative sopra riassunte ve ne sono altre volte a favorire l'internazionalizzazione a livello di ricerca e, in particolar modo, per quanto riguarda il Dottorato. Se ne tratterà nella sezione dedicata al monitoraggio degli indicatori ANVUR del Dottorato. Il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione ha inoltre comunicato al NdV che è programmata per il 2025 anche la revisione – insieme con l'Ufficio internazionalizzazione – del regolamento generale di Ateneo sulla mobilità internazionale.

Il complesso degli indicatori di Ateneo analizzati delinea le peculiarità dell'Università Guglielmo Marconi, che si distingue nel panorama degli atenei telematici per la rapida crescita nell'attrattività verso “immatricolati puri” e con età media in diminuzione, nonché per i dati relativi a consistenza e qualificazione del corpo docente, in taluni casi (come ad esempio nel rapporto studenti regolari/docenti strutturati per l'area scientifico-tecnologica) notevolmente migliori rispetto al dato medio degli atenei telematici. Come sopra esaminato, alcuni degli indicatori che tradizionalmente distinguono in positivo l'Ateneo in questo senso (come, ad esempio, iA19) risultano in calo negli ultimi anni. Il NdV esorta pertanto l'Ateneo a far tesoro dell'ottimo potenziale acquisito nel tempo in termini di consistenza e qualità del corpo docente e a coltivare tale punto di forza, che rappresenta una misura effettiva della

qualità dell'offerta formativa, specialmente in considerazione dell'attuale crescita del numero degli studenti. Alcuni indicatori, soprattutto quelli sulla regolarità delle carriere evidenziano tuttora la necessità di alcune misure di monitoraggio e miglioramento in ambito di orientamento (pur con i caveat dovuti alla particolare composizione della popolazione studentesca di un ateneo telematico, in larga parte costituita da studenti lavoratori). In questo contesto, il NdV raccomanda che vengano rafforzate le misure di accertamento delle conoscenze in ingresso nonché di quelle di orientamento, tanto in ingresso quanto in itinere e in uscita, per supportare efficacemente gli studenti nel proseguimento degli studi, con un particolare focus sul passaggio dal primo al secondo anno per i corsi di laurea e nel passaggio dal percorso di studi al mondo del lavoro.

I dati degli indicatori sull'internazionalizzazione confermano la necessità di attenzione da parte dell'Ateneo in relazione a questa dimensione. Sebbene sia fisiologico per gli Atenei telematici registrare modeste performance in relazione alla mobilità studentesca, resta importante che l'Ateneo amplifichi le connessioni internazionali per favorire lo scambio di conoscenze, promuovere collaborazioni accademiche e potenziare la mobilità anche virtuale di studenti e docenti, contribuendo così a una crescita culturale e scientifica su scala globale. Da questo punto di vista, il NdV esprime apprezzamento per effettiva presa in carico da parte dell'Ateneo di questa criticità precedentemente segnalata, che ha dato impulso nel 2024 e nel corso del 2025 ad una considerevole quantità di iniziative volte ad ampliare la dimensione internazionale dell'Ateneo e la sua fruibilità per gli studenti, come sopra dettagliato. Sarà importante monitorare negli anni a venire l'efficacia di tali misure.

In merito alla segnalazione, effettuata dal NdV nella Relazione 2024, della necessità di un cruscotto interno dedicato all'analisi sistematica degli indicatori qualitativi e quantitativi a supporto della valutazione previsti dal modello AVA3, si riporta che l'Ateneo sta effettivamente realizzando tale cruscotto, che dovrebbe essere attivo a partire dal 2026. Come riferito dagli Uffici competenti, allo stato attuale contiene già la maggior parte dei dati necessari e sono in via di configurazione le policy di accesso.

Tabella 4: Elenco indicatori di Ateneo (da Documento di accompagnamento e approfondimento indicatori – Anvur 20 luglio 2023)

Sezione	Cod. Id.	Testo indicatore
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica	iA1^	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.
	iA2*	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
	iA2bis*	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
	iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L; LMCU) provenienti da altre Regioni
	iA4	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	iA5 (A, B, C)	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA6 (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA6BIS (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA6TER (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA7* (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA7BIS (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA7TER (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA8*	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corsi di studio (L; LM; LMCU), di cui sono dicenti di riferimento
	iA9	Proporzione di corsi LM che superano il valore di riferimento dell'indicatore QRDL (0.8)
Gruppo D - Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	ISEF	Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria
	IDEB	Indicatore di spese di indebitamento
	IP	Indicatore di spese di personale
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iA13*^	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
	iA14^	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea
	iA15^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
	iA15BIS^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsto al I anno
	iA16^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
	iA16bis*^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsto al I anno
	iA17^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea
	iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
	iA19*	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19bis	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19ter	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata
	iA20	Rapporto tuto/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

Indicatori di approfondimento - Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere	iA21 [^]	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
	iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo
	iA22 [^]	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea
	iA23 [^]	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
	iA24 [^]	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni
Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità	iA25 [*]	Proporzione di laureando complessivamente soddisfatti del CdS
	iA26 [*] (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA26BIS (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA26TER (A, B, C)	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente	iA27 (A, B, C)	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria
	iA28 (A, B, C)	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (distinti per area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
	iA29 [*]	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

* Set minimo di indicatori per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3

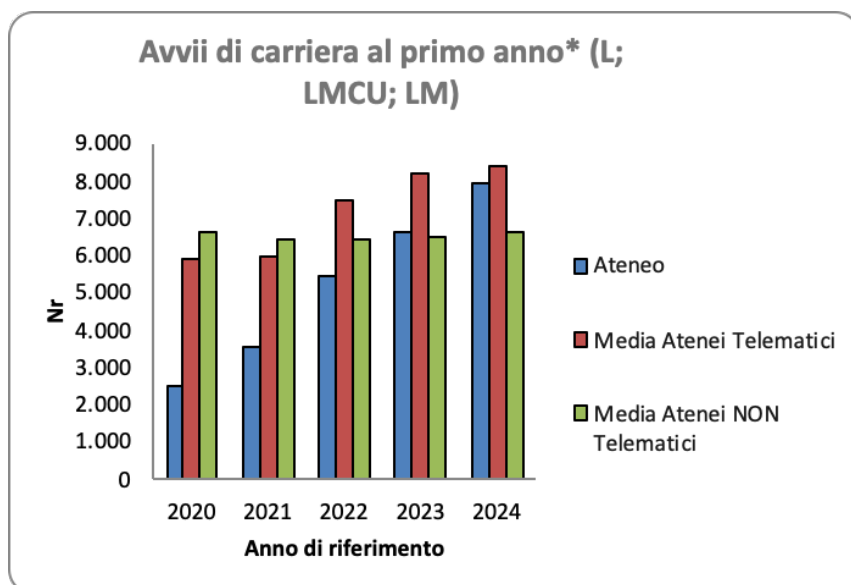
[^] Indicatore per i quali è presente una versione specifica per gli atenei telematici

^{*} Indicatore per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

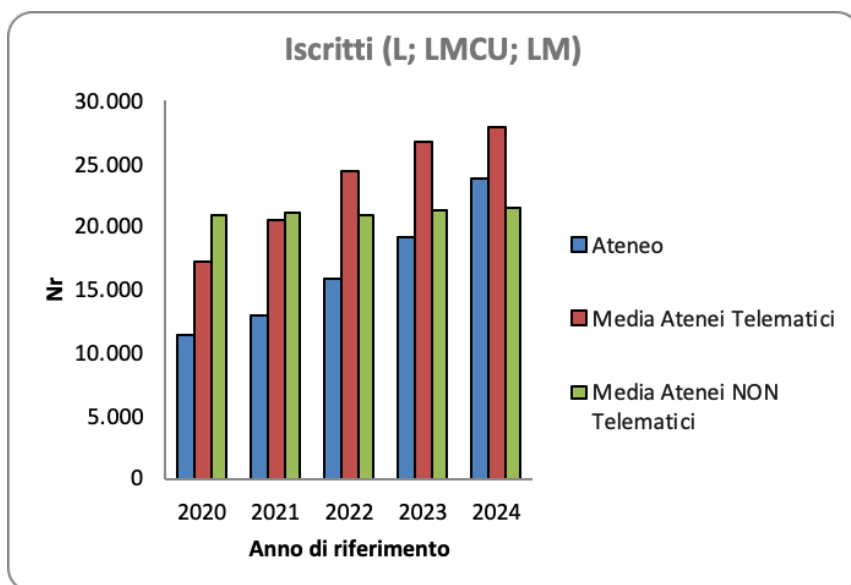
Tabella 5: Dati sull'offerta formativa dell'Ateneo confrontati con i corrispondenti dati medi calcolati sugli atenei telematici (da Scheda Indicatori generali di Ateneo - luglio 2025)

	2020		2021		2022		2023		2024	
	Ateneo	MAT	Ateneo	MAT	Ateneo	MAT	Ateneo	MAT	Ateneo	MAT
<i>Nr. CdS Triennali</i>	9	7,27	10	7,73	10	7,64	11	7,55	12	7,91
<i>Nr. CdS ciclo unico</i>	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
<i>Nr. CdS Magistrali</i>	10	5,70	10	5,60	10	5,27	9	5,45	8	5,82
<i>Nr. Corsi di Dottorato</i>	3	2,00	3	3,25	3	2,43	3	2,88	3	2,50
<i>N° docenti in servizio al 31/12</i>	91	41,82	65	43,73	68	52,57	69	66,09	82	96,91
<i>N° ore di didattica erogata da personale docente a tempo indeterminato</i>	6.240	6.055,27	7.395	7.011,00	7.635	6.994,24	6.795	6.813,73	8.585	8.912,73
<i>N° ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B</i>	6.540	6.370,55	7.485	7.548,64	8.055	7.402,97	7.425	7.296,73	8.675	9.347,45
<i>N° ore di didattica erogata</i>	17.480	20.646,45	19.850	26.327,73	22.190	25.888,63	22.180	26.871,27	27.735	31.146,10

Figura 1: Dati generali: avvii di carriera al primo anno, iscritti e immatricolati puri (confronto con la media degli Atenei telematici e NON Telematici)



(a)



(b)

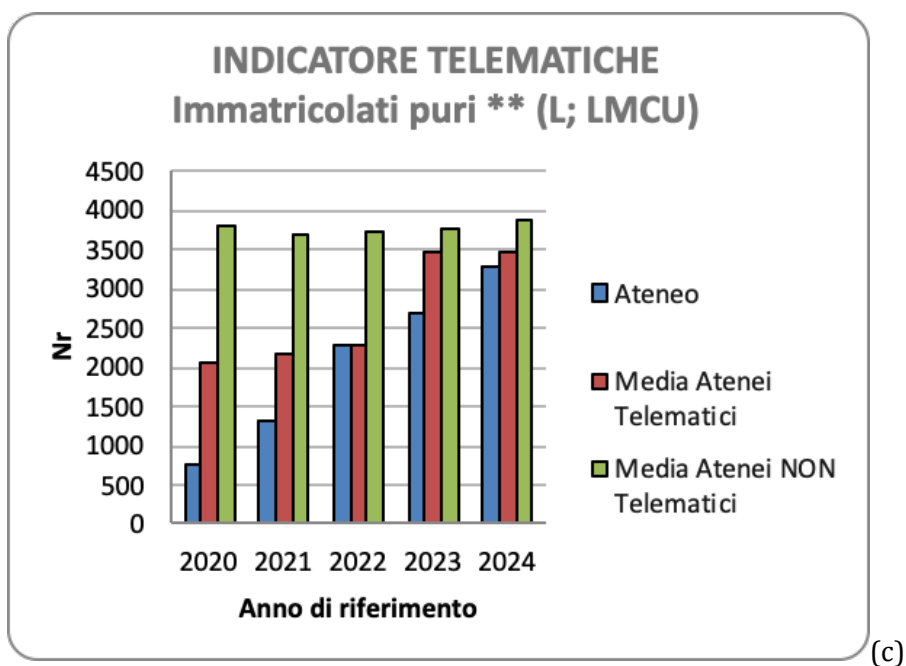
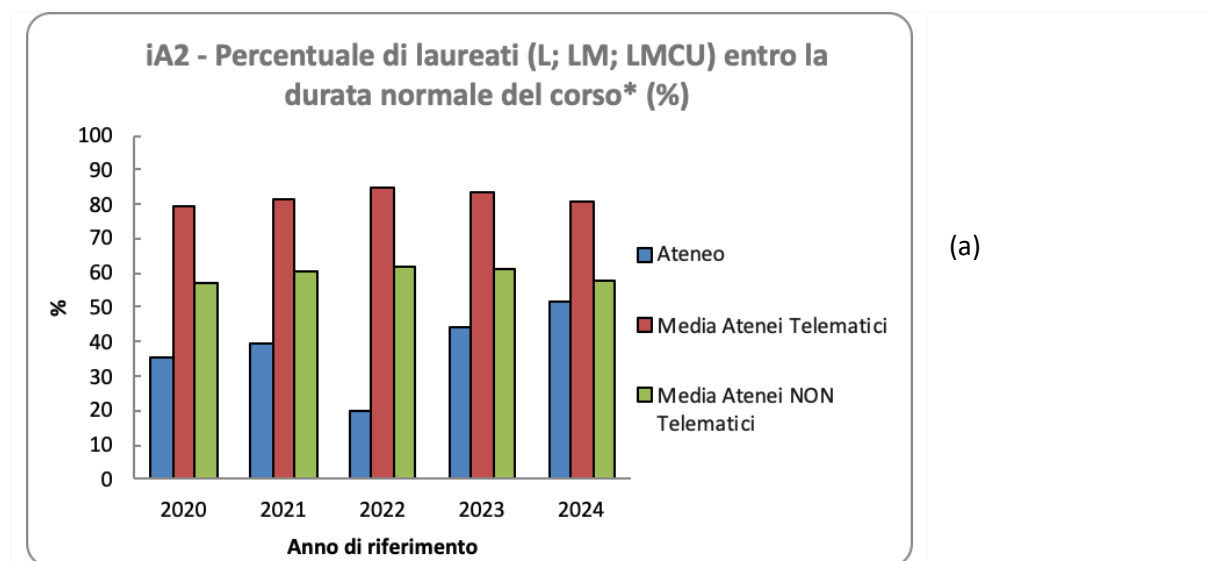
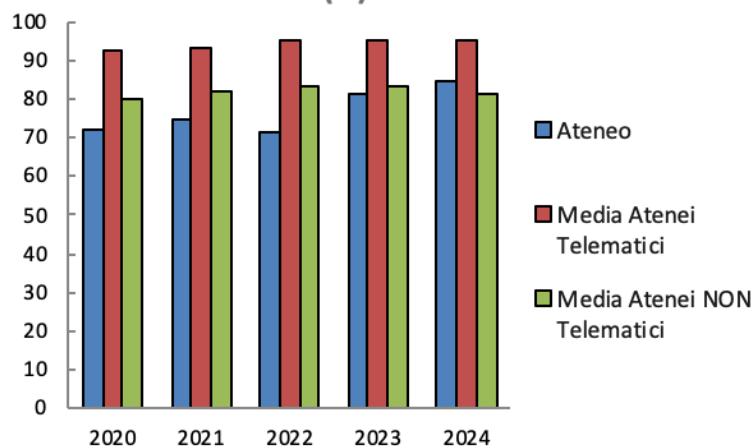


Figura 2: Indicatori relativi alla didattica (gruppo A e gruppo E)

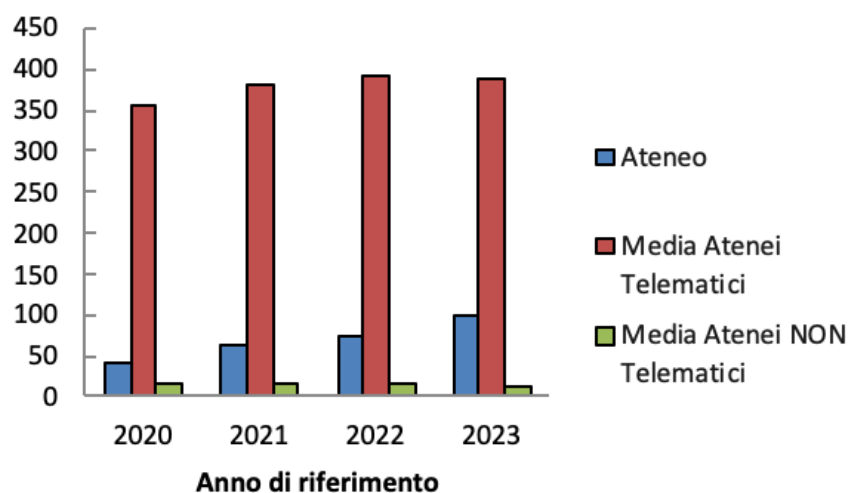


**ia2bis - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU)
entro 1 anno oltre la durata normale del corso*
(%)**



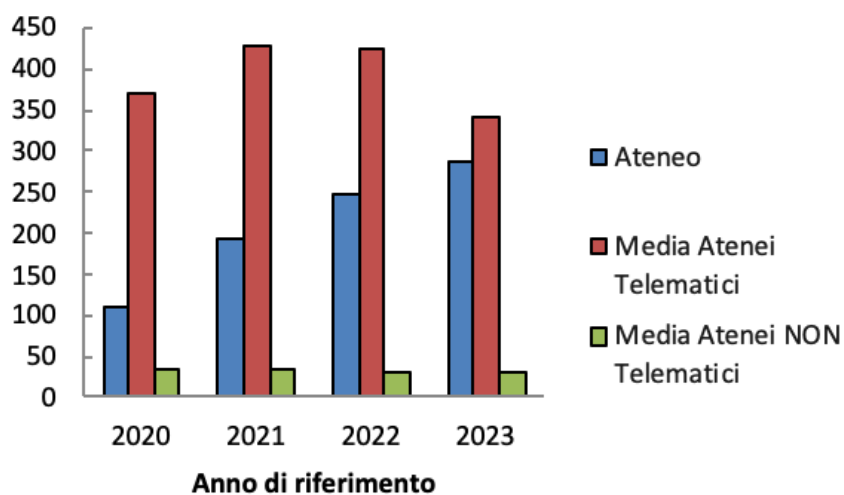
(b)

**ia5B - Rapporto studenti
regolari/docenti per l'area scientifico-
tecnologica***



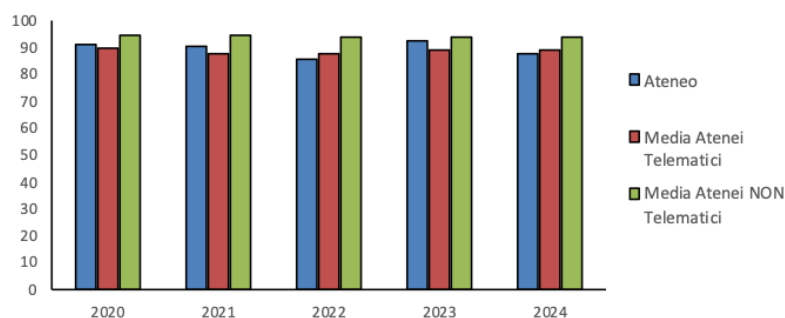
(c)

ia5C - Rapporto studenti regolari/docenti per i corsi dell'area umanistico-sociale*



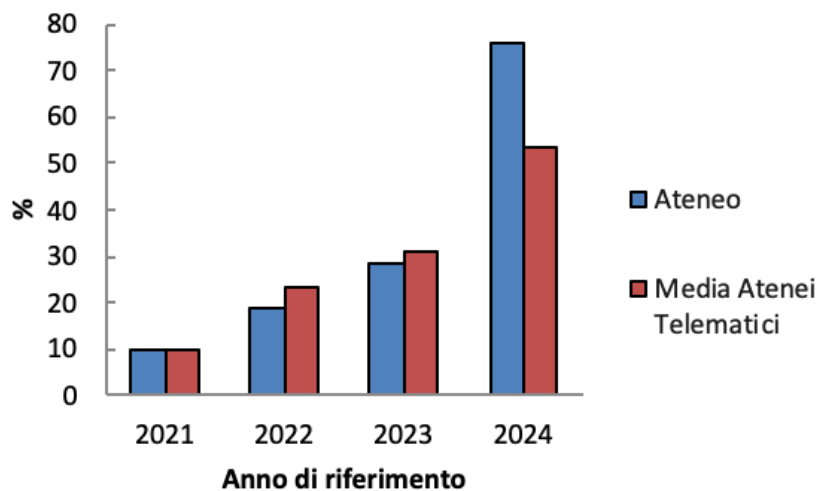
(d)

ia8 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (%)



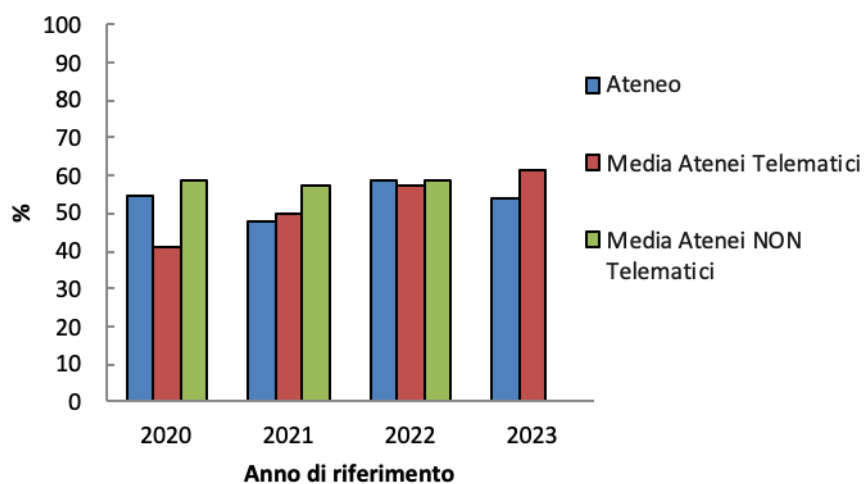
(e)

DI24 - Percentuale CdS in possesso dei requisiti di docenza (%)



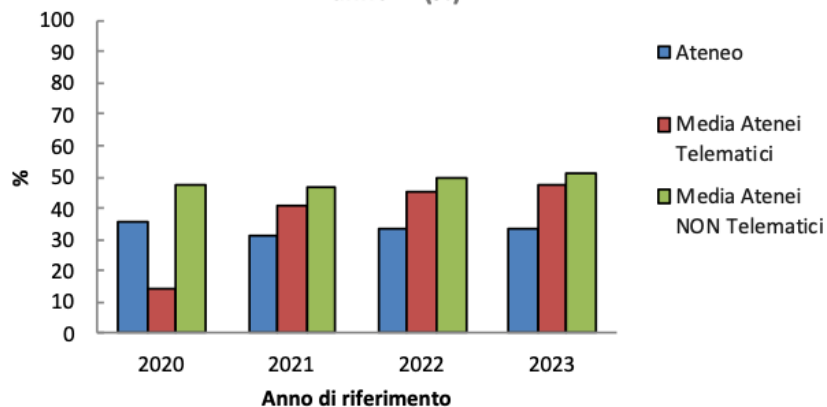
(f)

IA13T - INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** (%)



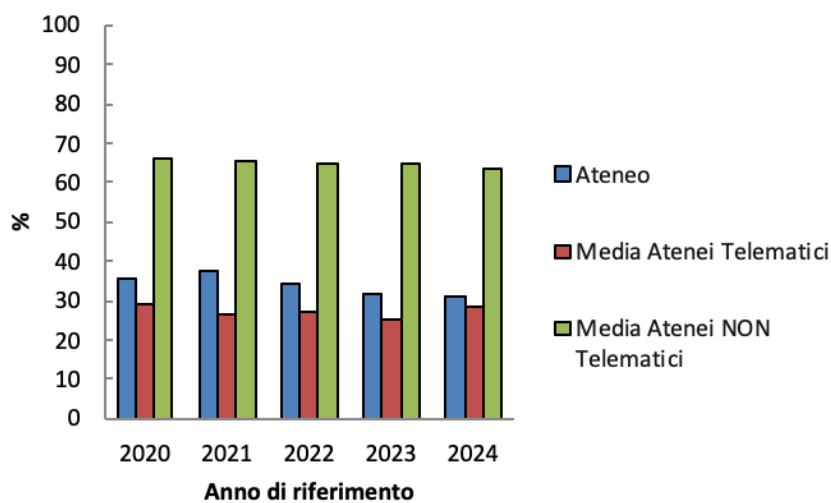
(g)

iA16TBIS - INDICATORE TELEMATICHE Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (%)**



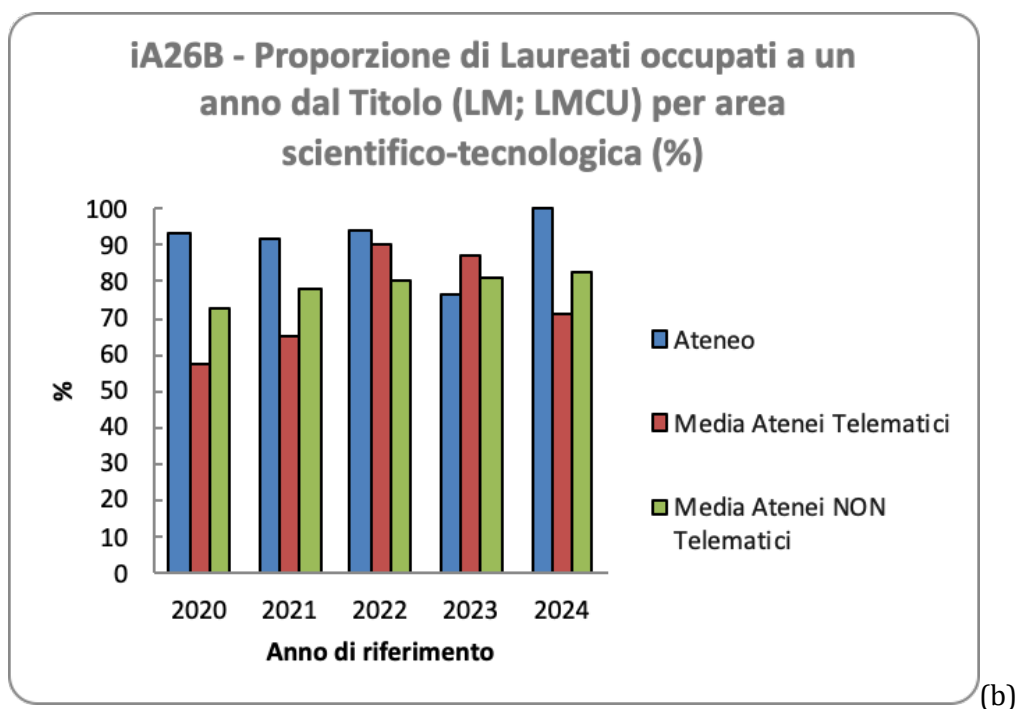
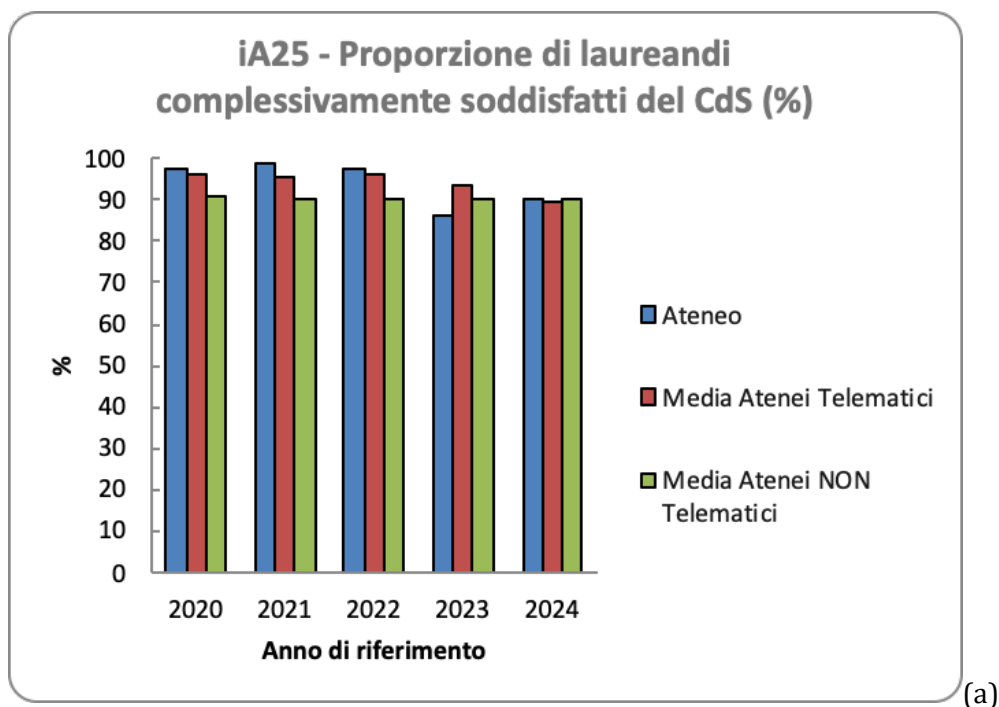
(h)

iA19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (%)



(i)

Figura 3: Indicatori relativi a soddisfazione e occupabilità



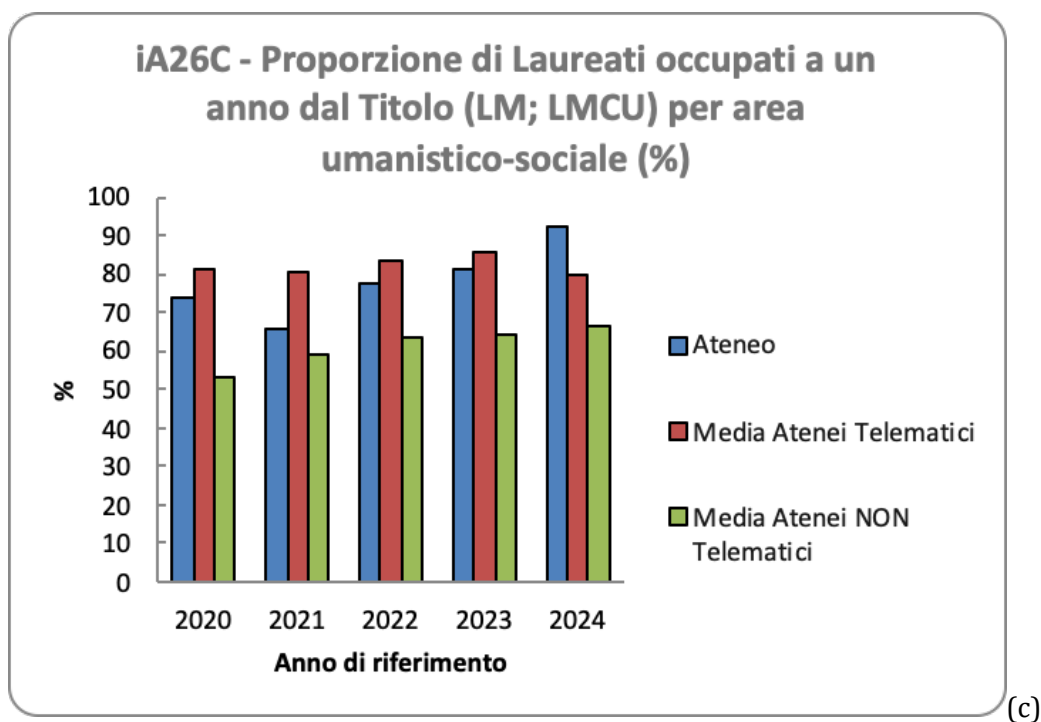
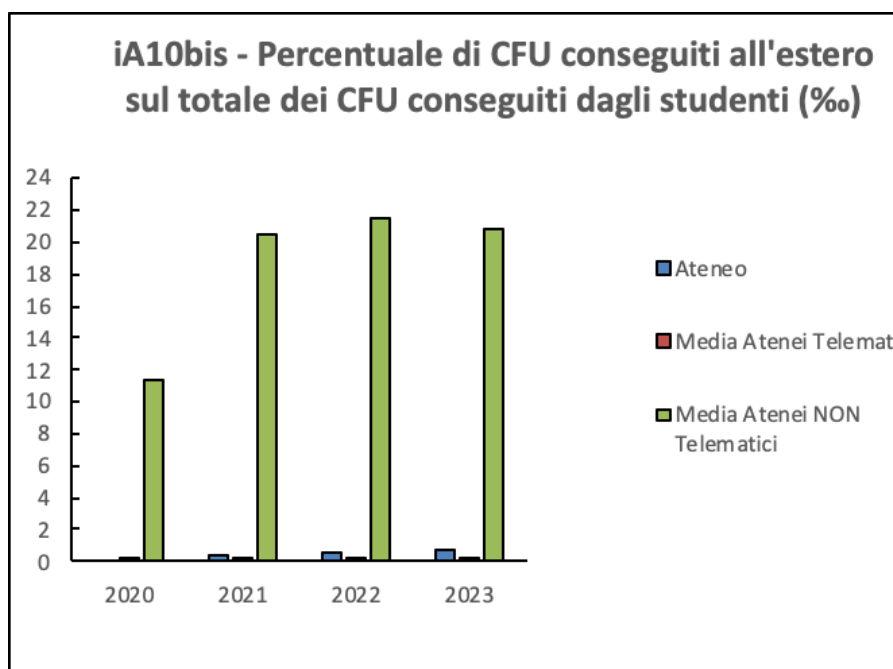


Figura 4. Indicatori relativi all'internazionalizzazione (gruppo B)



VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI CORSI DI STUDIO/DOTTORATI DI RICERCA (paragrafo 3.1.2 delle LG ANVUR 2025)

Le considerazioni formulate da questo NdV sono da leggersi congiuntamente ai commenti proposti nell'analisi di alcuni indicatori che ANVUR mette a disposizione per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (vedi paragrafo *Analisi degli indicatori quantitativi e individuazione CdS critici*). Le LG dell'ANVUR del 2025 definiscono anche nell'allegato 1 un set minimo di indicatori per l'analisi dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato.

In linea con quanto espresso dalle LG ANVUR 2025, al Nucleo di Valutazione è richiesto di esaminare i documenti disponibili dai CdS (SUA-CdS, SMA e i relativi commenti da parte dei CdS, indicatori interni prodotti dall'Ateneo, risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti/Laureandi/Dottorandi/Dottori, relazioni delle CPDS, relazioni del PQA, Rapporti di Riesame ciclico, risultati delle audizioni, analisi dei piani di raggiungimento) al fine di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS o PhD che presentino debolezze o criticità importanti rispetto ai Requisiti D.CDS/D.PHD, anche sulla base dell'analisi degli indicatori quantitativi e qualitativi, come previsto dalle LG ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 13/02/2023.

Stato di attuazione del Sistema di AQ dei CdS

L'Offerta didattica dell'Università Guglielmo Marconi per l'a.a. 2024/2025 è incardinata in sei Facoltà e consta, per quanto riguarda i CdS attivati per l'a.a. 2024/2025, di 12 Corsi di Laurea, 8 Corsi di Laurea Magistrale e 1 corso di Laurea Magistrale e Ciclo Unico (LMG/01 - Giurisprudenza).

Sulla base dell'architettura del Sistema di AQ di Ateneo (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf), i principali attori del modello PDCA (Plan-DoCheck-Act) per la valutazione della Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti (per quanto attiene i CdS) sono le Facoltà, il Coordinatore del CdS, i Gruppi di AQ e le CPDS, che operano in linea con gli obiettivi definiti nel Piano strategico di Ateneo 2022-2024 e, successivamente, rideterminati nel Piano strategico di Ateneo 2024-2026.

Le principali risultanze del processo di valutazione del sistema di AQ e livello dei Corsi di Studio sono in parte già commentate nella sezione della presente Relazione dedicata alla Valutazione della Qualità dell'Ateneo per quanto attiene l'ambito D e sono sintetizzate nel seguito con specifico riferimento ai sottoambiti dell'ambito D.CDS.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

I Gruppi di AQ dei CdS procedono alla sistematica verifica delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo dei profili formativi dei singoli CdS anche mediante consultazioni con i Comitati di Indirizzo, svolte in accordo alle LG predisposte dal PQA, (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/03/LG_Consultazioni_con_le_Parti_Interessate.pdf).

I risultati delle consultazioni dirette vengono discusse in sede di Gruppo di AQ e Consiglio di Facoltà al fine di garantire una costante revisione dei percorsi didattici e dei relativi obiettivi formativi. Contestualmente è stato portato avanti l'attento lavoro di perfezionamento e aggiornamento dei pertinenti Quadri delle SUA-CdS e il monitoraggio delle schede dei singoli insegnamenti. Le risultanze di queste azioni sono descritte nell'ambito delle audizioni per i singoli CdS attenzionati. Le evidenze di questi processi sono documentate generalmente nella RUAM e nei verbali delle consultazioni del CI.

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS è attenzionata dall'Ateneo attraverso il coordinamento dei servizi di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, al fine di indirizzare e supportare in modo efficace gli Studenti nel loro percorso di studi. In particolare, le attività di orientamento sono implementate a livello di Ateneo attraverso diverse iniziative: (<https://www.unimarconi.it/orientamento-in-ingresso/> <https://www.unimarconi.it/progetto-scuola-orienta-un-supporto-importante-in-un-momento-strategico/>

<https://www.unimarconi.it/progetto-orienta-menti-quando-lorientamento-in-ingresso-fa-la-differenza/>)

L'efficacia delle attività e dei servizi di orientamento in ingresso ed in itinere è stata valutata dal NdV attraverso le audizioni svolte nel 2024 (16 luglio e 23 settembre 2024) con il coinvolgimento del personale dedicato a tale attività.

In riferimento alle metodologie didattiche e ai percorsi flessibili, è attivo uno specifico servizio

<https://www.unimarconi.it/ufficio-orientamento-con-diverse-abilit/>

e viene assicurata disponibilità da parte dei Tutors per un supporto agli studenti nell'organizzazione dello studio.

<https://www.unimarconi.it/tutor-in-itinere-e-segreterie-didattiche-una-guida-costante-per-il-tuo-percorso-universitario/>

La figura del tutor individuale, previsto dal D.M. 1835, è attualmente in fase di implementazione secondo le modalità indicate all'art. 7 della Carta dei Servizi, per cui costituisce un'area di miglioramento per quanto già in fase di avanzata realizzazione.

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel Corso di Studio

Per quanto attiene la gestione delle risorse nei CdS, l'approccio dell'Ateneo fa riferimento alle linee politiche di cui al Piano Strategico. Il PS 2024-2026 descrive attività di analisi del Fabbisogno annuale e triennale al fine di garantire la piena sostenibilità della didattica in coerenza a quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e D.M. 1825/2024. Tale percorso è testimoniato dal miglioramento registrato da ANVUR con la verifica ex-post come evidenziato nella sezione della relazione Valutazione della Qualità a livello

di Ateneo relativamente all'ambito B (relativamente al 2023 i corsi per i quali era stato fotografato il mancato rispetto dei piani di raggiungimento era pari a 15 su 21 mentre nel 2024 tale numero è sceso a 4, con l'impegno di reclutamento, di cui ai CdS sopra citati, deliberato dal CdA il 03.02.2025)

Si riscontrano peraltro valori positivi nell'ultimo triennio per l'indicatore di Qualità iA8 (in leggera decrescita nel 2024, in cui si è attestato all' 87,5%, mentre nel 2023 era superiore al 90%) e dati invece in crescita per iA5B e iA5C (purtroppo disponibili soltanto fino al 2023) ma che tuttavia per le aree scientifiche si mantengono su valori molto inferiori a quelli della MAT (circa 100 nel 2023, contro un valore di circa 386 della MAT). Gli stessi indicatori, per i corsi di area umanistico-sociale, presentano invece un rapporto, anch'esso in crescita, più vicino ai valori della MAT (287 contro 343), in seguito agli importanti incrementi annuali relativi al periodo considerato.

In riferimento ai Tutor disciplinari, l'Ateneo dispone di uno specifico regolamento recentemente aggiornato,

https://www.unimarconi.it/uploads/2025/09/Regolamento_disciplina_servizio_di_tutorato.pdf.

Con riferimento all'indicatore iA29, relativo alla qualificazione scientifica dei tutor, si evidenziano dati presenti nella Scheda ANVUR Indicatori di Ateneo che necessitano di opportune verifiche e approfondimenti.

Con riferimento alla formazione/aggiornamento dei docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online, nel 2024 si è consolidata l'attività della Commissione di Ateneo per la Pianificazione della formazione dei Docenti e dei Tutor (COPIFAD) sostituita nel 2025 dal Teaching and Learning Center (TLC), <https://www.unimarconi.it/teaching-and-learning-center-di-ateneo/> e si riscontra nelle RUAM dei CdS un'attività di monitoraggio della partecipazione alle relative attività da parte di Docenti e Tutor.

Appaiono adeguate anche le attività di monitoraggio svolte dai Gruppi di AQ dei CdS e dalle CPDS in merito all'analisi dei risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (vedi anche commenti riportati nella sezione della presente Relazione dedicata alla Valutazione della Qualità a livello di Ateneo con riferimento all'Ambito C - operato delle CPDS).

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del Corso di Studio

Il modello impostato dall'Ateneo a riguardo delle attività di riesame appare messo a sistema attraverso la procedura unificata di monitoraggio che, per i CdS sfocia nella Relazione Unica Annuale di Monitoraggio dei Corsi di Studio (RUAM-CdS), che si affianca alle altre procedure (RRC, SMA e relazione delle CPDS).

Dalla lettura di questa documentazione emerge che nel 2024 è proseguito il confronto interno ai CdS per il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa, prevedendo incontri costanti con i docenti degli insegnamenti, con le CPDS e con gli interlocutori esterni con il pieno coinvolgimento dei CI.

Nello stesso documento (RUAM-CdS) viene riportato il monitoraggio di indicatori interni utili a valutare l'esperienza dello studente, sulla base delle LG interne predisposte dal PQA

(https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio_Linee_guida_per_Monitoraggio_Esperienza_dello_Studente_2021.pdf).

Anche lo sportello per la segnalazione dei reclami (<https://www.unimarconi.it/servizi-allo-studente/>) e le relative LG predisposte dal POA (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/LG_Gestione_Segnalazioni_e_Reclami.pdf) dimostrano un approccio di ascolto attivo e di adeguata sistematicità nella gestione delle procedure di miglioramento.

Il Nucleo esprime apprezzamento per il sistema di AQ dei CdS attuato dall'Ateneo, riconoscendone il grado di maturazione e la guida fornita dal PQA. Raccomanda, al contempo, di porre particolare attenzione alle Azioni di miglioramento individuate nella RUAM, affinché siano chiaramente circostanziate e monitorate nel tempo per quanto riguarda lo stato di attuazione e i risultati conseguiti, con una definizione precisa di tempistiche e responsabilità.

Inoltre, il Nucleo reitera la raccomandazione di formulare la documentazione di Riesame in conformità al modello AVA3, includendo i punti di attenzione e gli aspetti da considerare come previsto dal modello.

Stato di attuazione del Sistema di AQ dei PhD

L'offerta formativa dell'Ateneo include tre Corsi di Dottorato di Ricerca:

- Dottorato in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità

<https://www.unimarconi.it/dottorato-di-ricerca-in-scienze-fisiche-e-ingegneristiche-per-linnovazione-e-la-sostenibilita/>

- Dottorato in Scienze Umane

<https://www.unimarconi.it/dottorato-in-scienze-umane/>

- Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche

<https://www.unimarconi.it/dottorato-in-scienze-giuridiche-e-politiche/> .

Sulla base dell'architettura del Sistema di AQ di Ateneo (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf), i principali attori del modello PDCA (Plan-Do-Check-Act) per la valutazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca sono il Coordinatore e il Collegio dei docenti del Dottorato e il relativo Gruppo di AQ, che operano, rapportandosi con il Dipartimento di riferimento, in linea con gli obiettivi strategici individuati nel PQA 2022-2024 e 2024-2026.

Relativamente alle borse di Dottorato di Ricerca a valere sui fondi del PNRR (paragrafo 3.1.2 delle LG ANVUR), si segnala che l'Università Guglielmo Marconi ha ottenuto, ai sensi del D.M. 118 del 02.03.2023, le seguenti posizioni nell'ambito del XXXIX Ciclo di Dottorato:

- Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e Politiche: assegnate n. 3 borse PNRR
- Dottorato di Ricerca in Scienze Umane: assegnate n. 4 borse PNRR
- Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità: assegnate n. 3 borse PNRR

Le borse hanno avuto decorrenza dal 1° novembre 2023 al 31 ottobre 2026. A queste posizioni dottorali si sono aggiunte le borse finanziate dall'Ateneo per il 2024. Le attività di monitoraggio sono descritte nei documenti di riesame annuali del Dottorato.

Le principali risultanze del processo di valutazione del sistema di AQ a livello dei Dottorati di Ricerca sono in parte già commentate nella sezione della presente Relazione dedicata alla Valutazione della Qualità dell'Ateneo per quanto attiene l'ambito D e sintetizzate nel seguito con riferimento ai sotto-ambiti dell'ambito D.PHD, in coerenza alle LG interne "Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca" https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/AQ_Dottorato_di_Ricerca.pdf predisposte dal PQA nel 2023 e aggiornate nel corso del 2024.

D.PHD.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Dalla documentazione prodotta emerge che l'Ateneo ha impostato un efficace approccio per garantire che alla fase di progettazione dei corsi di Dottorato di Ricerca segua un'attività di approfondimento sulle motivazioni, sulle potenzialità di sviluppo e sull'aggiornamento del percorso formativo e di ricerca, tenendo conto dell'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento (cfr. Attività di Riesame Annuale). Particolare attenzione è riservata anche ai temi della trasversalità e dell'interdisciplinarietà, nonché alla visibilità del percorso attraverso il sito web di Ateneo.

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Le procedure di AQ impostate dall'Ateneo per i Dottorati di Ricerca prevedono la pianificazione annuale delle attività formative, sia specialistiche sia trasversali, finalizzate alla formazione alla ricerca e alla crescita dei dottorandi.

D.PHD.3- Monitoraggio e miglioramento delle attività

L'Ateneo ha avviato un positivo percorso con riferimento ai processi di AQ dei Dottorati di Ricerca e si sta proattivamente adoperando per allinearsi al nuovo modello AVA3, come anche testimoniato dalle audizioni svolte nel corso del 2024 di tutti i PhD presenti nell'Offerta Formativa. Nelle LG predisposte dal PQA si evince attenzione a tutti gli aspetti da considerare del D.PhD.3.

Il Nucleo esprime apprezzamento per l'avvio di un sistema strutturato di AQ per i Dottorati di Ricerca. Al contempo, raccomanda di prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- *monitorare il mantenimento della qualificazione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti, fornendo evidenza delle specifiche aree di competenza dei docenti coinvolti nel progetto formativo;*
- *rafforzare la dimensione internazionale, anche strutturando e rendendo visibili collaborazioni con enti e università di rilievo per l'ambito specifico di formazione e ricerca, da sviluppare anche attraverso modelli di mobilità blended o virtuale;*
- *accrescere l'attenzione verso le attività di Ricerca e Terza Missione, intese in senso ampio, con riferimento alla valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale, all'imprenditorialità accademica, al trasferimento tecnologico e al public engagement/open science.*

Il NdV apprezza inoltre l'attività avviata dai Dottorati di Ricerca per il monitoraggio interno della produzione scientifica dei dottorandi, con l'auspicio che essa venga ulteriormente sistematizzata, ad esempio attraverso un database integrato con le piattaforme informatizzate di Ateneo riguardante la produzione scientifica dei dottorandi e dei dottori di ricerca, inclusi eventuali contributi alla Terza Missione/Impatto Sociale. Questo anche ai fini della piena valorizzazione del profilo di formazione alla ricerca di cui al bando VQR 2020-2024.

Raccomanda infine la realizzazione di documenti di Riesame annuale e periodico maggiormente strutturati, secondo LG allineate al modello AVA 3, relativamente alle quali esorta il PQA a farsi carico della loro predisposizione.

Analisi degli indicatori quantitativi e individuazione di CdS critici

Il monitoraggio della qualità dei CdS dell'Ateneo è svolto dal NdV sia attraverso l'analisi dell'andamento degli indicatori di risultato resi disponibili da ANVUR (suddivisi in 6 sezioni più una specifica per le università telematiche), sia attraverso l'esame della documentazione relativa alle attività di monitoraggio annuale (SMA) e di riesame ciclico dei CdS.

Si precisa anche che il PQA non ha identificato o definito particolari indicatori interni "sentinella" per i CdS e pertanto per l'analisi quantitativa il Nucleo ha utilizzato il sottoinsieme di indicatori del set minimo suggeriti da ANVUR (*LG ANVUR 2025 per la Relazione Annuale del NdV*), analizzando, ove possibile, il trend negli ultimi cinque anni ed evidenziando scostamenti maggiori del 20% rispetto al benchmark di riferimento degli atenei telematici per la stessa Classe di Laurea. I dati sono stati tratti dalle Schede di Corso di Studio aggiornate al 15.07.2025.

Relativamente ai Corsi di Studio per i quali l'analisi degli indicatori evidenzia criticità diffuse, sono stati analizzati i commenti agli indicatori riportati nelle relative schede di monitoraggio SMA dai Gruppi di AQ allo scopo di valutare la qualità dei piani di azione individuati per superare le criticità.

In aggiunta, il NdV ha analizzato il trend di attrattività di ciascun CdS attivo per mezzo dell'indicatore iC00a (cfr. sotto, dati anche in questo caso provenienti dalle Schede di Corso di Studio diffuse a luglio 2025), tenendo presente anche in questo caso, ove possibile, i corrispondenti valori medi calcolati sugli atenei telematici.

Per quanto riguarda l'attrattività dei Corsi di Studio, nella Figura 5 sono stati riportati gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) dell'ultimo quadriennio per le Lauree Triennali e Magistrali presenti nell'offerta didattica 2024 (con l'eccezione dei corsi in esaurimento). Sebbene i numeri assoluti siano, per la maggior parte dei CdS dell'Ateneo, inferiori alle medie degli atenei telematici (con scostamenti significativi per circa $\frac{2}{3}$ dei CdS), si rileva un trend quasi sempre in stabile crescita per iC00a (in sei casi anche in controtendenza rispetto alla media degli atenei telematici).

Più in particolare: per i CdS triennali di area scientifica dell'Ateneo si rileva un trend generalmente in crescita, sia per L7 (+20% circa nel 2024, anche se i numeri assoluti sono relativamente piccoli), che per L8, L9 ed L18 (con crescite percentualmente comprese tra il 3% e il 45% circa). Tali tassi di crescita sono generalmente migliori rispetto a quelli della MAT. Si registra inoltre un avvio modesto, in termini di avvii di carriera al primo anno relativamente alla media degli atenei telematici (122 avvii contro una media di 1597), per il corso L22 di nuova istituzione. Per i Corsi di Laurea Triennale di area umanistica, prosegue il buon rendimento di L1 (di recente istituzione, dati disponibili solo dal 2023), con un numero di avvii di carriera al primo anno pari a 222 (superiore alla media degli atenei telematici, pari a 188); si conferma un buon incremento per L14 ed L19, cresciuti notevolmente; analogamente per L24, che supera notevolmente, sia per numeri assoluti (1773 contro 1313) che per trend di crescita (+23% contro +1% circa nell'ultimo anno) la MAT; meno importante la crescita di L20 ed L36, quest'ultima tuttavia in controtendenza rispetto alla MAT; mentre l'unico corso che ha subito un calo negli avvii di carriera al primo anno è L10.

Per quanto riguarda i Corsi di Laurea Magistrale di area scientifica, rispetto agli scorsi anni si registra, nel 2024, un andamento degli avvii di carriera al primo anno più variegato. In decrescita risultano LM23 (molto lievemente, circa -6%) ed LM32 (decrescita più importante, circa -37%), in entrambi i casi in linea con quanto si osserva nella media degli atenei telematici; in entrambi i casi, peraltro, questi corsi fanno registrare valori consistentemente più elevati di iC00a rispetto alla MAT (differenza ampiamente superiore al 20%). In crescita risultano invece LM33 e, soprattutto, LM77 (+41%), quest'ultimo persino in controtendenza rispetto alla media degli atenei telematici. In entrambi i casi tuttavia i numeri assoluti sono inferiori a quelli della MAT. Per quanto riguarda le Lauree Magistrali e Magistrali a Ciclo Unico di area umanistica, invece, generalmente i valori di iC00a sono inferiori a quelli della MAT, salvo nel caso di LM51, largamente superiore (896 contro 658) e cresciuto del 16%, in controtendenza rispetto alla media degli atenei telematici. Soltanto LM14 e LM38 hanno avuto un calo in iC00a nel 2024 (-37% per LM38). Per gli altri CdS magistrali si osservano andamenti generalmente in crescita, in controtendenza rispetto alla MAT anche nel caso di LM85 e di LMG01.

Gli indicatori relativi alla **durata del percorso di studi** (iC02, iC17T e iC22T), sono stati tabulati separatamente per i CdS Triennali (Tabella 7a) e Magistrali (Tabella 7b) per gli ultimi cinque anni (2020-2024 ovunque possibile: per i corsi di più recente attivazione, L1, L18, L20, L22 ed LM77 alcuni di questi dati non sono disponibili), evidenziando con una campitura speciale i valori che differiscono dalla media degli atenei telematici per più del 20%: in particolare, la campitura è rossa per un dato peggiore di almeno il 20% rispetto a quello della MAT, e gialla per un dato migliore di almeno il 20%. Si fa notare che per alcuni CdS non risultano disponibili, dalle Schede di Corso di Studio, i dati di alcuni

indicatori relativi agli anni 2023 e 2024, come signaleremo nel dettaglio in seguito. Per questo motivo, allo scopo di ampliare il periodo monitorato per tali CdS, il NdV ha deciso di includere nelle analisi degli indicatori di CdS anche l'anno 2020.

Per l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), quasi tutti i CdS dell'Ateneo, triennali e magistrali (con la sola eccezione di LM38 e di L20, che però ha disponibile soltanto il dato del 2024), hanno valori inferiori per più del 20% alle medie delle telematiche. E' interessante notare però che i valori di iC02 ottenuti dai CdS dell'Ateneo sono tipicamente più vicini a quelli registrati negli atenei tradizionali che a quelli degli atenei telematici. Valgono qui gli stessi commenti fatti per gli indicatori di Ateneo iA2. L'indicatore iC17T (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS) si distacca meno frequentemente dalla MAT, con valori rossi su tutto il quinquennio considerato solo per un CdS triennale (L9) e due magistrali (LM85 e LMG01, anche se i valori relativi al 2024 di alcuni CdS non risultano disponibili). I valori dell'indicatore iC22T (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) risultano non disponibili negli ultimi due anni (2023 e 2024) per parecchi CdS — tanto i valori relativi ai CdS dell'Ateneo quanto le medie calcolati su atenei telematici e non. Sugli anni disponibili, iC22T fa registrare valori rossi sistematici per tre CdS triennali (L7, L9, L36) e due magistrali (LM85, LMG01).

I CdS che presentano maggiori criticità (valori rossi per tutti e tre gli indicatori di durata nel quinquennio considerato, ove disponibili i dati) sono:

- L9
- LM85

e anche i CdS L7, L8, L36, LM23, LM33 e LMG01 sono molto vicini alla condizione di criticità sopra definita.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla **progressione delle carriere** (iC13T, iC14T, iC16bisT, iC30T e iC30Tbis), i loro valori rilevati sono stati raccolti per tutti gli anni compresi tra il 2020 e il 2024 (ovunque disponibili) nelle Tabelle 8a per i CdS triennali e 8b per i CdS magistrali, ed ivi evidenziati con lo stesso criterio di colori sopra descritto.

L'indicatore iC13T (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) presenta valori critici negli ultimi 3-4 anni soltanto per i CdS di Ingegneria, tra i CdS triennali, sporadicamente per gli altri. Tra i CdS magistrali solo LM85 presenta valori critici su tre dei cinque anni considerati, sebbene tale possibile criticità sembri quanto meno da accertare, dal momento che i valori percentuali medi di questo indicatore per LM85 sugli atenei telematici risultano superiori al 100%. Nella maggior parte degli altri casi i valori ottenuti sono in linea con la MAT. I dati relativi all'indicatore iC14T (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) sono disponibili solo fino al 2023. Fino ad allora, le Tabelle sopra citate mostrano valori in rosso nella gran parte dei casi per i CdS triennali: in particolare, valori critici su tutti gli anni disponibili sono evidenti per L7, L8 ed L36. La

situazione è nettamente migliore per i CdS magistrali, tra i quali solo LMG01 mostra alcuni valori critici, mentre si notano alcuni valori “virtuosi” su vari CdS. Anche i dati relativi all’indicatore iC16Tbis non risultano disponibili per il 2024. Negli anni rimanenti, l’andamento di tale indicatore è lievemente migliore rispetto a iC14T: tra i CdS triennali, soltanto L9 fa registrare valori in rosso in tutto il quadriennio disponibile, L7, L8 ed L36 per 3 anni su 4, mentre valori critici sono più sporadici per gli altri e c’è qualche occasionale valore significativamente migliore della MAT; mentre tra i CdS magistrali soltanto LM85 ed LMG01 hanno tre valori sui quattro disponibili in rosso. La situazione complessiva è diversa quando si considerano gli indicatori relativi a studenti inattivi o poco produttivi. Nei corsi triennali di Ingegneria la percentuale di studenti inattivi (indicatore iC30T) risulta nella media degli atenei telematici o addirittura significativamente migliore (sistematicamente nel caso di L8), così come anche in campitura gialla totale sono L20 ed L24, mentre è L14 ad avere valori critici sistematici (ed L10 per 3 anni su 5); tra i CdS magistrali si registrano invece tipicamente percentuali nella media o “virtuose” per la maggioranza dei corsi (sistematicamente virtuose per LM32 ed LM51), e solo occasionali valori critici. Allargando il campione agli studenti inattivi o poco attivi (indicatore iC30Tbis), si rivelano alcune percentuali critiche su L7, si confermano le criticità sistematiche di L10 ed L14, così come i valori migliori della MAT su tutti gli anni disponibili per L20 ed L24; mentre, per quanto riguarda i CdS magistrali, valori critici su tutto il quinquennio si rivelano solo per LM33, mentre generalmente virtuosi risulta ancora LM51 (e per 4 anni su 5 anche LM23 e LM32).

Pertanto, nessun CdS presenta criticità sistematiche sugli indicatori di progressione (valori rossi per almeno tre indicatori su cinque nell’intervallo di tempo considerato). Molto vicini alla condizione di criticità così definita sono tuttavia alcuni CdS triennali, particolarmente L7 ed L14 sebbene, si ricorda, non siano disponibili i valori 2024 per gli indicatori iC14T e iC16bisT (neanche sul Cruscotto ANVUR). Nessuno dei CdS magistrali presenta criticità sistematiche, nel senso sopra detto, sugli indicatori di progressione delle carriere. Di contro si rilevano alcuni CdS che presentano ottimi risultati (campitura gialla per almeno tre indicatori su tutti gli anni considerati),

- LM51

o risultati molto buoni (campitura gialla per almeno tre indicatori su quasi tutti gli anni considerati),

- L24
- LM23
- LM32

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla **docenza** (iC19, iC27, e iC28), i loro valori per il quinquennio 2020-2024 sono stati riportati in Tabella 9a per i CdS triennali e in Tabella 9b per quelli magistrali, e anch’essi evidenziati con una campitura rossa o gialla con lo stesso criterio sopra utilizzato.

L’indicatore iC19 (Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) presenta valori consistenti con o superiori alla MAT per quasi tutti i CdS triennali. Sistematicamente virtuosi risultano, rispetto a tale indicatore, i CdS L7 ed L19. Il CdS

triennale L1, di recente istituzione, ha valori significativamente inferiori alla MAT per i due anni (2023 e 2024) disponibili. Similmente, quasi non risultano criticità per questo indicatore se non per LM51 (quasi sempre in rosso negli anni considerati) tra i CdS magistrali. Situazione meno simmetrica per l'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)): la maggior parte dei CdS triennali ha valori di questo indicatore significativamente più elevati rispetto alla MAT per quasi tutti gli anni considerati — così in particolare L1, L7, L10, ed L18 per tutti gli anni per i quali i valori di tale indicatore risultano disponibili; mentre i CdS magistrali hanno un rendimento non altrettanto brillante, con un numero significativo di valori inferiori per più del 20% alla MAT, e in particolare LM51 sistematicamente in rosso. Analogamente per l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)), con una maggioranza di valori superiori alla MAT per i CdS triennali (completa campitura gialla per L7 ed L18, mentre fa eccezione L20 con valori critici in tre anni su quattro), ed una maggioranza di valori inferiori alla MAT nel caso dei CdS magistrali, in particolare con valori sistematicamente critici per LM23 ed LM51.

Riassumendo, nessun CdS risulta avere valori in rosso sugli indicatori di docenza per tutti gli anni considerati. Tuttavia, il CdS LM51 presenta criticità su tutti e tre gli indicatori in tutti gli anni considerati salvo uno. Si tratta in effetti di una criticità ben nota al NdV e all'Ateneo (che ha in effetti, nel corso dell'ultimo anno accademico, cominciato ad accrescere il numero di docenti strutturati, cfr. i commenti alla pagina seguente). Criticità su due indicatori su tre sono evidenti anche per LM14. In generale, poi, gli indicatori iC27 e iC28 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e del primo anno, rispettivamente, pesato per le ore di docenza) sono spesso in rosso nel quinquennio per 3 CdS Magistrali (LM14, LM32, LM51). Di contro si rilevano però alcuni CdS che presentano ottimi risultati per tutti gli indicatori in quasi tutti gli anni considerati:

- L7
- L9
- L19

Il NdV ha esaminato i documenti di monitoraggio e autovalutazione dei CdS, con particolare attenzione a quelli che presentano criticità negli indicatori sopra analizzati. Ha inoltre audito alcuni di questi Corsi di Studio, sia nel 2024 (cfr. la sezione “Corsi di studio oggetto di audizione” di questa Relazione) che nel corso del 2025 (ad es. L24, LM32, LM33). Innanzitutto, il NdV ha potuto osservare un generale miglioramento nella scrittura dei documenti di monitoraggio e riesame verificatosi negli ultimi anni. Nella larga maggioranza dei casi, i CdS si dimostrano consapevoli delle situazioni di criticità e ne analizzano le cause. Trattandosi di difficoltà già osservate negli anni precedenti, tutti i CdS hanno in effetti già proposto alcune azioni migliorative che sono state effettivamente implementate. Alcune di queste hanno inoltre dato impulso ad interventi effettuati a livello centrale, il che testimonia il buon funzionamento del flusso informativo e dei processi di miglioramento dell'Ateneo. Ad esempio, la richiesta degli studenti (raccolte tanto dalle CPDS nelle loro Relazioni annuali, quanto dai GdR nelle RUAM) di incrementare il numero di aule virtuali e di fare in modo che fossero previste capillarmente per tutti gli insegnamenti ha portato, negli anni, prima a monitoraggi più precisi da parte dei CdS e, ove necessario, esortazioni da parte della Facoltà, e poi a modifiche nelle LG per l'Interazione Didattica

(Maggio 2025, diffuse via email, con il più recente reminder a tutti i Docenti effettuato dalla Prorettrice per la Didattica con email del 16-10-2025), con indicazioni precise sia sulla programmazione minima obbligatoria che sulle modalità di erogazione; è stato inoltre previsto un monitoraggio accurato e sistematico, effettuato dagli uffici per la produzione multimediale. Inoltre, allo scopo di migliorare attrattività ed efficacia, soprattutto in termini di flessibilità dei percorsi e spendibilità sul mercato del lavoro, l'Ateneo ha dato impulso ad un rinnovamento dell'offerta formativa generale, in particolare per quei CdS triennali che esibiscono criticità nei corrispondenti indicatori. Tale rinnovamento, effettuato ricercando sistematicamente la collaborazione dei Comitati di Indirizzo – come il NdV ha avuto modo di apprezzare dalla lettura dei documenti di autovalutazione, Rapporti di Riesame Ciclico e dagli audit svolti – ha già avuto in gran parte luogo portando, solo per citare alcuni esempi, al rinnovo dell'offerta formativa per i CdS triennali di Ingegneria e alla creazione di orientamenti specifici per LMG01, ed è tuttora in corso. La richiesta, presente in alcune RUAM (cfr. ad esempio le RUAM 2024 di L10, L24, L36) di accrescere il numero di docenti (strutturati e non) e tutor ha trovato almeno parziale risposta dall'Ateneo, con alcuni nuovi docenti (tre associati e un RTD) assunti nell'a.a. 2024-2025 e inquadrati nell'area di Scienze dell'Educazione e della Formazione/Psicologia (in particolare, L19, L24, LM51), oltre ad altri in diversi settori. Come sopra menzionato, il rapporto studenti/docenti dovrà continuare ad essere costantemente attenzionato dall'Ateneo, anche in ragione delle richieste dei Gruppi di AQ. Tornando alla scrittura dei documenti, si conferma però, come già sottolineato nella Relazione NdV 2024, che, per taluni CdS, non sempre i Gruppi di AQ individuano e programmano azioni correttive specifiche precise (con responsabilità assegnate e, ove possibile e utile, indicatori e valori soglia per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni stesse) a fronte della analisi fatte: sebbene negli anni i processi di riesame siano migliorati, alcuni rapporti di monitoraggio appaiono in tal senso ancora poco dettagliati. Inoltre, non sempre viene poi negli anni monitorata l'efficacia delle azioni introdotte ai fini del superamento delle criticità suddette. Sebbene le criticità rivelate dall'analisi degli indicatori possano essere connesse anche a molteplici fattori indipendenti dalla gestione del Corso di Studi, è tuttavia importante che ogni CdS effettui un esame delle cause delle performance anomale e faccia quanto in suo potere per migliorare gli aspetti controllabili (senza compromettere qualità e solidità degli insegnamenti e delle verifiche dell'apprendimento).

Il Nucleo manifesta apprezzamento per l'opera sin qui svolta dal PQA di sensibilizzazione dei CdS verso una migliore opera di monitoraggio e riesame. Conferma comunque la raccomandazione al PQA di verificare attentamente che tutti i documenti di autovalutazione, monitoraggio e riesame redatti dai Gruppi di AQ riportino effettivamente tutto il lavoro di revisione svolto, le azioni migliorative intraprese ed i processi corrispondenti, ed in particolare che i Gruppi di AQ programmino in modo accurato azioni correttive per ogni criticità rilevata, assegnando responsabilità di realizzazione e definendo indicatori utili al monitoraggio (dotati, ove possibile ed utile, di benchmark) della loro efficacia negli anni successivi, come espressamente indicato nelle relative LG
https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio_Linee_guida_Monitoraggio_Annuale_2021.pdf
f (poi aggiornate, dopo il passaggio da Facoltà a Dipartimenti e Consigli di Corso di Studio, alle attuali https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio_Linee_Guida_RUAM-CdS.pdf), par. 6: "Qualora

nell'analisi degli indicatori forniti sulla SMA fossero state riscontrate problematiche, il CdS può proporre possibili azioni correttive i cui obiettivi dovranno essere strettamente correlati alla problematica evidenziata da un determinato indicatore, prendendo in considerazione solo azioni migliorative che possono concretamente essere messe in atto e, quindi, realizzabili. In tal senso, possono essere indicate quali azioni correttive: nuove azioni; il proseguimento di azioni già intraprese negli anni precedenti qualora i risultati siano stati positivi; azioni iniziate negli anni precedenti che non hanno trovato una puntuale attuazione o il cui obiettivo ancora non sia stato raggiunto. Si raccomanda, qualora l'azione correttiva sia stata intrapresa negli anni passati, di descrivere opportunamente il loro stato di avanzamento").

Alla luce anche del crescente numero di studenti dell'Ateneo, crescita che coinvolge praticamente tutti i Corsi di Studio, il NdV raccomanda al PQA di vigilare sul mantenimento di un rapporto studenti/docenti sufficientemente basso in tutti i CdS, che consenta di proseguire l'azione didattica efficace e di qualità che sin qui l'Ateneo ha saputo offrire.

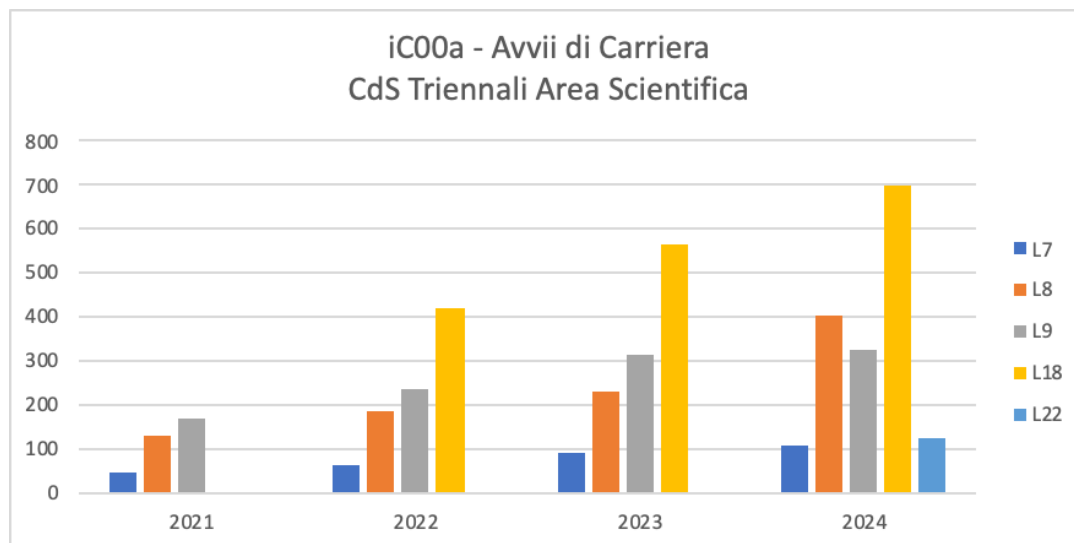
Il Nucleo di Valutazione apprezza inoltre che il PQA abbia raccolto la raccomandazione, formulata nella Relazione NdV 2024, di una parziale standardizzazione delle SMA, chiedendo ai Gruppi AQ CdS di analizzare almeno tutti gli indicatori del set minimo definito dall'ANVUR (https://www.unimarconi.it/uploads/2021/09/Presidio_Linee_Guida_RUAM-CdS.pdf, Sezione 4), ed apprezza altresì l'impulso, notato in particolare negli audit svolti, dato ad una più stretta collaborazione tra Gruppi AQ dei CdS e PTA per il miglioramento dell'esperienza degli studenti.

Tabella 6: Indicatori ANVUR -AVA3 utilizzati per il monitoraggio del CdS (set minimo di indicatori per l'analisi dei CdS)

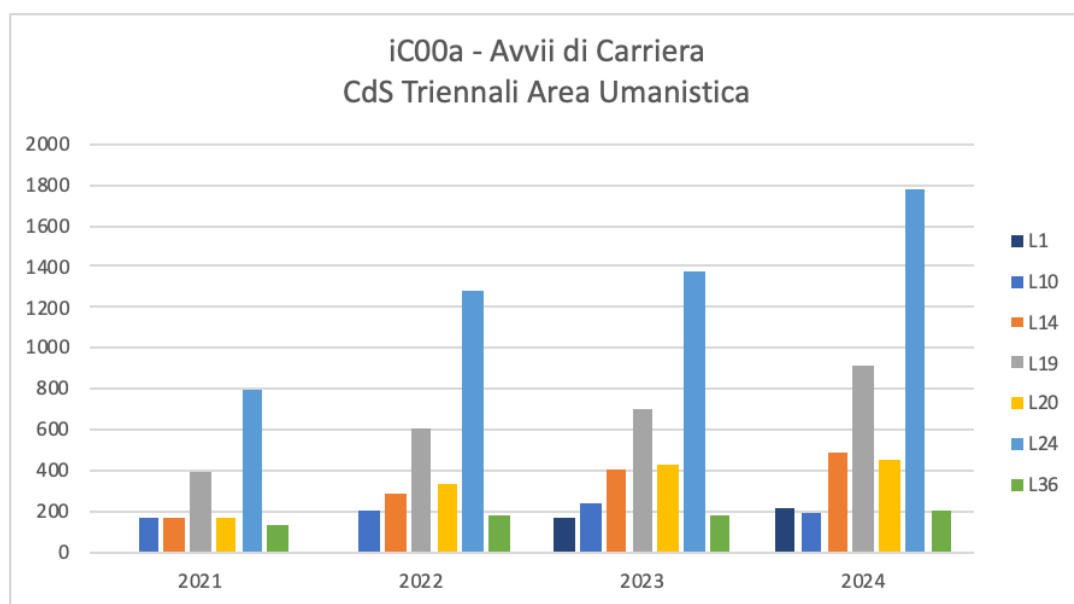
Cod. Id. - CdS	Cod. Id. - Ateneo	Indicatore
iC02	iA02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso
iC13T	iA13T	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14T	iA14T	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio
iC16Tbis	iA16Tbis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17T	iA17T	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS
iC19	iA19	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22T	iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
iC27	iA27	Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)
iC28	iA28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
iC30T	iA30T	Percentuale di iscritti inattivi
iC30Tbis	iA30Tbis	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

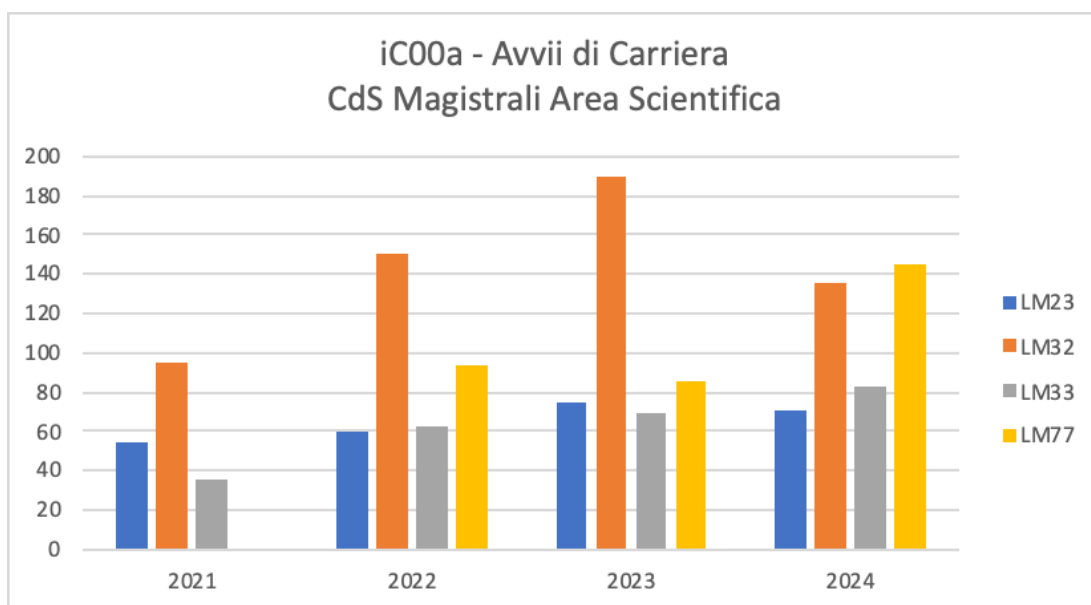
Figura 5: Indicatori relativi all'attrattività dei CdS (Lauree Triennali e Magistrali) nel quadriennio 2021-2024.



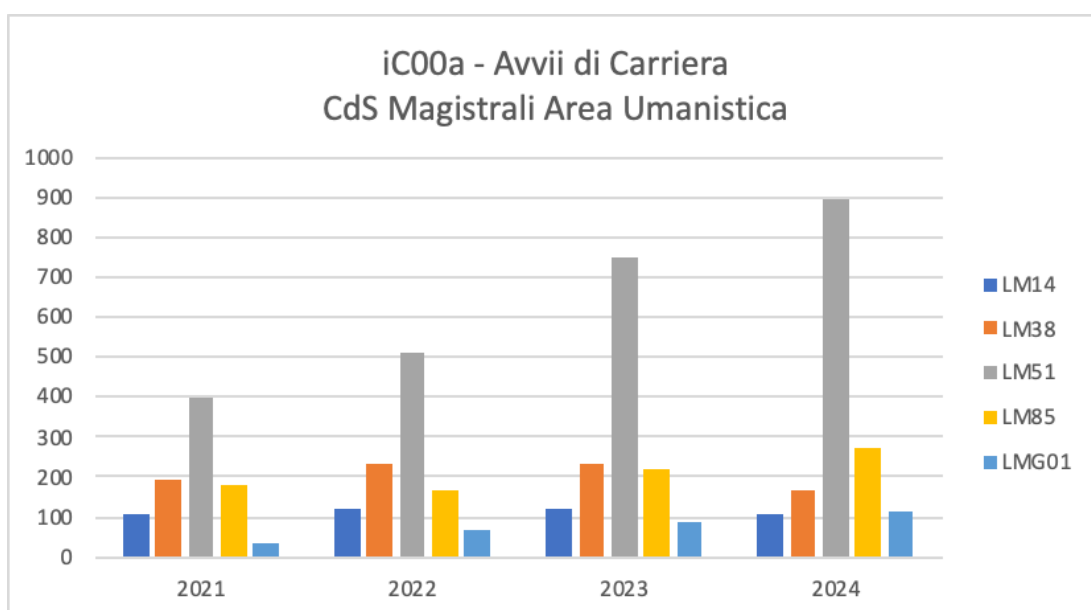
(a)



(b)



(c)



(d)



Tabella 7a: Indicatori relativi alla durata del percorso di studio - Lauree Triennali

INDICATORI ANNUALI DELLA DURATA DEL PERCORSO DI STUDIO													Differenza rispetto alla media triennale					
													Legenda					
													inferiore di oltre -20%					
													superiore di oltre +20%					
CORSO (Classe e Nome)	Anno	Anni Carriera			C12 - % laureati (L1, L2, L3) entro durata corso			C17 E - % laureati entro 1 anno (L2, L3) entro 1 anno (L2, L3) entro 1 anno (L2, L3)			C22 E - % laureati entro 1 anno (L2, L3) entro 1 anno (L2, L3) entro 1 anno (L2, L3)							
		2020	2021	2022	valore	media triennale	media triennale	valore	media triennale	media triennale	valore	media triennale	media triennale					
L1 Beni culturali: Conservazione, Creazione, Valorizzazione	2020																	
	2021																	
	2022																	
	2023	105	168	65	N.D.			N.D.			N.D.							
	2024	222	471	99	N.D.			N.D.			N.D.							
L7 Ing. Civile	2020	24	275	14	25,7	25,7	27,6	11,3	61,5	30,9	10	55,2	18					
	2021	42	239	21	19	77,7	31,2	10	60,2	28,8	15,7	49,5	17,2					
	2022	61	274	34	21,1	88,1	36,2	10	54,9	28,6	15,3	49,2	17,7					
	2023	87	317	50	40,6	25,6	32,9	55,6	55,4	29,6								
	2024	108	377	56	20,7	22,5	35,9											
L8 Ing. Informatica	2020	101	706	51	16,5	55,5	48,1	9,8	11,1	48,9	11,8	13,4	38,7					
	2021	129	767	62	19	70	49,9	14,7	17,2	41,8	4,2	21,6	29,8					
	2022	182	854	92	11,4	76,5	52,7	10,4	25,2	46,1	6,7	23,2	27,9					
	2023	229	978	111	21,1	78,9	49,5											
	2024	404	1305	163	12	24,5	47,2											
L9 Ing. Industriale	2020	99	551	52	11,7	56,4	46,8	13,7	19,5	46	4,2	18,1	11,9					
	2021	169	592	86	16,5	56,4	47,9	11	25,1	44,1	6,5	20	31,5					
	2022	217	775	146	11,9	68,8	54,2	11,7	24	42,5	2,7	25,2	28,4					
	2023	314	921	163	13,9	75,8	48,6	11,4	33,4	41,1								
	2024	521	1115	146	23,6	68,2	46											
L10 Lettere	2020	122	726	41	26,5	50,4	48,9	13,7	34,6	47,1	36,4	35,8	32,4					
	2021	165	884	74	23,9	61,1	51,9	48,5	46,1	46,5	12,1	41,5	29,4					
	2022	252	947	93	19,7	76,5	52,9	25,9	53,5	42,2	38,7	44	28,1					
	2023	241	878	99	15,1	80	49,5	45,2	50	41,9								
	2024	357	1081	68	41,5	75	44,8											
L14 Scienze dei Servizi Giuridici	2020	195	1044	91	28,9	68,9	59,2	11,5	34,7	48,7	35,1	17,5	26					
	2021	169	1044	85	30,1	81,1	61,5	45,6	48,3	36,1	16,5	54,5	35,7					
	2022	289	1164	161	11,8	90	67,7	22,9	58,6	41,1	50	54,2	34,2					
	2023	462	1547	285	16,5	90,8	70,5	56,9	64,1	42,5								
	2024	485	1652	295	16,1	87,9	67,1											
L18 Economia Aziendale e Management	2020	-	-	-														
	2021	-	-	-														
	2022	421	409	236														
	2023	563	949	341														
	2024	677	1770	369	10	84	64,3				N.D.							
L19 Scienze dell'Educazione e della Formazione	2020	199	967	126	19	86,4	54,9	14,9	54,8	54,1	16,5	71,9	44,8					
	2021	300	1251	223	24,3	85,2	60,7	11,5	76,8	54,8	17,1	51,4	43					
	2022	615	1639	377	1,6	87,2	65	18,1	61,1	51,6	36	44	38					
	2023	700	2022	415	27,4	86,9	62,9	51,2	56,7	50								
	2024	911	2465	539	16,4	81	58,5											
L20 Scienze della comunicazione e Media Digitali	2020																	
	2021	168	162	89														
	2022	159	526	191														
	2023	477	1012	258														
	2024	456	1549	263	75	76,1	65,9	N.D.			N.D.							
L22 Scienze motorie e sportive	2020																	
	2021																	
	2022																	
	2023																	
	2024	122	126	24	N.D.			N.D.			N.D.							
L24 Scienze e Tecniche psicologiche	2020	462	1751	247	11,9	68,2	67,7	15,1	48,4	68,6	25,7	51,7	58					
	2021	791	2280	473	15	64,8	70,1	34,7	48,8	68,1	16,5	52,1	57					
	2022	1277	3186	820	10,9	72	70,5	17,5	41,4	66,8	27,1	51,4	53,5					
	2023	1571	3854	862	12	74,4	71,9	45,7	41,7	64,4								
	2024	1775	4074	1185	17,1	71,5	67,5											
L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	2020	122	686	58	10	25,9	60,1	15,7	28,2	54,2	11,5	68,5	42,5					
	2021	130	697	71	41,5	25,6	63,6	17	77,2	51,9	14,1	72,5	41,5					
	2022	186	818	101	21,5	75	65,2	10	76,6	50,8	14,7	65,8	41,9					
	2023	179	824	84	40,9	88,1	64	68,4	79	49,6								
	2024	210	914	101	16,9	67,9	62,4											



Tabella 7b: Indicatori relativi alla durata del percorso di studio - Lauree Magistrali

INDICATORI ANNUALI DELLA DURATA DEL PERCORSO DI STUDIO					Differenza rispetto alle medie telematiche									
					Legenda									
					inferiore di oltre -20%									
					superiore di oltre +20%									
CORSO (Classe e Nome)	Anno Cattedra	Iscritti C2024	Iscritti C2025	Iscritti C2026	C202 - % laureati (D.M. 10/10/2013) entro durata corso			C27 T - % laureati (classe) laureati, nel C25, entro 1 anno oltre durata corso			C27 T - % laureati (classe) laureati, nel C25, entro durata corso			
					valore	media telematiche	media NDV telematiche	valore	media telematiche	media NDV telematiche	valore	media telematiche	media NDV telematiche	
LM04 Filologia e Letteratura Moderna	2020	127	386		55,2	85,2	61,5	93,3	79,7	75,2	38,6	39,9	51	
	2021	106	418		60,2	86,6	63,6	10,6	65,8	73,1	23,6	44,3	46,3	
	2022	123	455		18,2	86,8	62,8	11,1	63,7	71,6	41,3	50,2	50,6	
	2023	122	411		16,8	85,1	58,9	62,2	72,8	73,7				
	2024	110	392		55,9	81,2	52,5							
LM01 Ing. Civile	2020	191	385		17,1	63,4	30,7	55,6	50,5	65,6	51,9	41,7	33,3	
	2021	54	387		50,9	68,2	35	58,8	52,5	62,6	18,5	32,2	30,4	
	2022	60	262		19,1	72,7	32,6	10	51	59,4	23,1	29,9	30,1	
	2023	75	227		18,1	62,2	30,3	42,9	47,9	61,3				
	2024	71	234		21,1	63,9	52,8							
LM02 Ing. Informatica	2020	64	338		11,1	63,8	52,9	11,9	54,4	24,2	10,4	31,8	46,3	
	2021	95	235		11,2	69,4	57	10,8	49,5	71,4	26,9	30,9	45,8	
	2022	150	318		11,1	74,3	56,3	14,6	48,6	69,3	28,3	26,2	45,3	
	2023	189	404		16,1	69,8	54,4	42,4	47,6	71,9				
	2024	135	444		23,9	72,8	49,9							
LM03 Ing. Industriale	2020	12	127		16,1	69,1	45,7	61,5	71,9	76,5	11	16,7	41,8	
	2021	35	125		11	74,4	48,1	17,1	73,5	72,5	11	50	44,6	
	2022	62	155		11	75,3	49,6	17,1	61	71,1	11,1	36,5	40,8	
	2023	69	189		18,1	75,1	47,7	18,1	61	72,5				
	2024	81	233		16,1	70,2	42,8							
LM08 Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale	2020	158	504		59,2	59,2	72	47,9	47,9	69,6	41,9	41,9	62,9	
	2021	106	598		67,7	67,7	75,4	52,9	52,9	67,6	27,4	27,4	57,1	
	2022	211	604		37,8	37,8	75,6	58	58	70,4	25,2	25,2	58	
	2023	232	625		52	52	70,5	43,9	43,9	70,6				
	2024	169	581		60,1	60,1	64,1	0	0					
LM01 Psicologia	2020	289	733		11,1	70	60,5	62	70,5	84,3	41,7	49,8	67,2	
	2021	388	522		15,7	71,3	71,8	11,8	70	81,7	11,7	44,3	65,4	
	2022	513	1195		16,1	73,4	75	11,1	66,3	79,9	45,6	52,8	65	
	2023	751	1851		17,8	76,6	71,4	64,5	71,7	81,1				
	2024	856	1959		67,7	74,6	67,9							
LM07 Economia e Management per Innovazione e Sostenibilità	2020													
	2021													
	2022	93	94											
	2023	86	203											
	2024	145	343		67,9	85,3	66,3	N.D.			N.D.			
LM05 Pedagogia	2020	101	276		16,1	91,5	60,1	16,1	96,3	69,4	16	88,3	54,6	
	2021	178	391		17	94,5	63,6	16,1	93,4	68	27,9	84,7	49,7	
	2022	168	512		11	89,8	64,8	16,7	88,1	62,4	10,1	81,4	45,3	
	2023	220	570		11,1	89,6	60,1	16,1	87,3	61,1				
	2024	273	706		16,7	86,3	54,4							
LM003 Giurisprudenza	2020	28	671	10	15,1	86,4	40	11	49,2	37,7	14,3	11,4	26,4	
	2021	37	704	19	15,1	86,9	43,8	11,8	55,1	36,4	11	46,6	26,7	
	2022	70	784	19	14,1	84,4	46,9	11,1	51,3	36,3	11,1	54,7	24,5	
	2023	89	843	9	13,9	84,2	47,4	11,1	61,2	36				
	2024	114	950	14	66,9	81	46							

INDICATORI ANVUR DELLA PROGRESSIONE DELLA CARRIERA

[illegible]

Tabella 8b: Indicatori relativi alla progressione della carriera - Lauree Magistrali

INDICATORI ANNUI DELLA PROGRESSIONE DELLA CARRIERA									
CSE (Clausura e Maturità)	Anno	KCIET - % CUI conseguiti all'anno su CUI da conseguire				KCIAT - % studenti che proseguono nel II anno nella stessa CSE			
		valore	media telematica	media MCM telematica	media MCM telematiche	valore	media telematica	media MCM telematiche	media MCM telematiche
Filologia e Letteratura Moderna	2021	78,8	88,3	67,9	67,9	96,2	94,9	94,4	94,4
	2022	78,8	88,3	67,9	67,9	96,2	94,9	94,4	94,4
	2023	68,6	79,9	69,1	69,1	94,5	69,8	94,4	94,4
	2024	46,1	71,4	60,2	60,2	0	0	0	0
	2025	62	54,3	54,6	54,6	88,9	88,7	98,3	98,3
LM23 Ing. Civile	2021	65,4	75,5	54,6	54,6	88,2	87,8	94,9	94,9
	2022	65,4	75,5	54,6	54,6	88,2	87,8	94,9	94,9
	2023	62,2	63	59,8	59,8	88,2	87,8	94,9	94,9
	2024	32,5	31,2	26,2	26,2	0	0	0	0
	2025	40,1	38,7	33	33	88,2	87,8	94,9	94,9
LM32 Ing. Informatica	2021	57,3	59,4	62,2	62,2	92,4	88,2	96,6	96,6
	2022	57,3	59,4	62,2	62,2	92,4	88,2	96,6	96,6
	2023	52,7	61,3	64,4	64,4	92,1	86,7	96,7	96,7
	2024	40,1	38,7	33	33	88,2	87,8	94,9	94,9
	2025	40,1	38,7	33	33	88,2	87,8	94,9	94,9
LM33 Ing. Industriale	2021	66,9	68,1	58,8	58,8	93,3	92,8	96,5	96,5
	2022	59,4	61,5	61,7	61,7	100	91,1	96,3	96,3
	2023	49,7	61,4	61,4	61,4	82,1	66,4	96,4	96,4
	2024	32,2	40,2	27,2	27,2	0	0	0	0
	2025	40,1	38,7	33	33	88,2	87,8	94,9	94,9
LM35 Comunicazione Internazionale	2021	64,4	64,4	75,8	75,8	93,8	92,8	96,5	96,5
	2022	64,4	64,4	75,8	75,8	93,8	92,8	96,5	96,5
	2023	61,4	61,4	75,8	75,8	93,8	92,8	96,5	96,5
	2024	37,7	7,5*	40,6	40,6	0	0	0	0
	2025	40,1	38,7	33	33	88,2	87,8	94,9	94,9
LM51 Psicologia	2021	70,8	75,4	67,3	67,3	95,4	94,9	96,4	96,4
	2022	70,8	75,4	67,3	67,3	95,4	94,9	96,4	96,4
	2023	74,1	62,3	78,3	78,3	94,4	82,1	91,6	91,6
	2024	46,5	40	53,8	53,8	0	0	0	0
	2025	40,1	38,7	33	33	88,2	87,8	94,9	94,9
LM77 Economia e Management per Innovazione e Sostenibilità	2021	73,5	86,5	89	89	95,7	85,3	96,3	96,3
	2022	73,5	86,5	89	89	95,7	85,3	96,3	96,3
	2023	73,5	86,5	89	89	95,7	85,3	96,3	96,3
	2024	65,3	34,1	20,8	20,8	92,7	98,4	98,4	98,4
	2025	65,3	34,1	20,8	20,8	92,7	98,4	98,4	98,4
LM85 Psicologia	2021	65,3	113,4*	64,5	64,5	98,5	96,8	95,1	95,1
	2022	65,3	113,4*	64,5	64,5	98,5	96,8	95,1	95,1
	2023	65,3	113,4*	64,5	64,5	98,5	96,8	95,1	95,1
	2024	46,1	35	43,9	43,9	84,3	92,5	90,9	90,9
	2025	46,1	35	43,9	43,9	84,3	92,5	90,9	90,9
LM851 Giurisprudenza	2021	42,1	40,2	40,2	40,2	85,2	85,2	85,2	85,2
	2022	42,1	40,2	40,2	40,2	85,2	85,2	85,2	85,2
	2023	42,1	40,2	40,2	40,2	85,2	85,2	85,2	85,2
	2024	42,1	40,2	40,2	40,2	85,2	85,2	85,2	85,2
	2025	42,1	40,2	40,2	40,2	85,2	85,2	85,2	85,2

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%

Differenza rispetto alla media telematica
inferiore di oltre -20%
superiore di oltre +20%



Tabella 9a: Indicatori relativi alla docenza - Lauree Triennali

INDICATORI ANVUR DOCENZA	Legenda	Differenza rispetto alla media telematiche			Differenza rispetto alla media telematiche			Differenza rispetto alla media telematiche		
		inferiore di oltre -20%			inferiore di oltre -20%			inferiore di oltre -20%		
		superiore di oltre +20%			superiore di oltre +20%			superiore di oltre +20%		
CIS (Classe e Nome)	Anno	IC19 - % ore docenza erogata da docenti 1°mi sul totale ore docenza erogata			IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore docenza)			IC28 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivi del 1° anno (pesato per ore docenza)		
		valore	media telematiche	media NON telematiche	valore	media telematiche	media NON telematiche	valore	media telematiche	media NON telematiche
L1 Beni culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione	2020									
	2021									
	2022									
	2023	5,3	21,5	70,7	37,3	85,5	34,3	37,1	61,3	26,2
L7 Ing. Civile	2020	18,9	24,1	69,6	41	60,1	33,2	47,4	50,5	25,5
	2021	51,9	30,6	75,5	33,3	138,2	19,9	15,4	113,3	18
	2022	61,5	26,9	76,7	36,8	136,3	20,3	21	106,7	21,3
	2023	61,5	27,8	74,3	42,2	117,7	19,3	30,5	95,7	19,6
L8 Ing. Informatica	2020	50	25	75	52,8	149,8	18,6	58	131,7	20,8
	2021	46,2	29,4	76,1	58	128,5	18,5	54,5	117,9	20,2
	2022	25,8	32,3	74,2	91,1	71,6	40	41,1	65,2	37,5
	2023	28,6	27,8	73,4	108,9	76,2	40,8	58,7	57,3	38,8
L9 Ing. Industriale	2020	30,8	28,7	72,8	128,3	93,2	39,8	87,5	72,4	38,4
	2021	12,3	25	72,1	68,6	107,5	38,4	45,8	86	38
	2022	27,4	28,4	70,4	62,9	101,4	36,9	56	88,6	37,5
	2023	63	54,7	73,7	81,9	91,5	36,4	58,5	82	33
L10 Lettere	2020	68,8	50,8	72	74	103,9	36,3	80	80,9	33,4
	2021	60	37,4	72,1	98	153,4	34,5	131,4	205,3	32,6
	2022	53,1	37,6	72	115,1	174,7	34,4	124,8	301,5	31,6
	2023	50	37,9	71,2	148,7	185,4	34,9	189,1	351,1	34,6
L14 Scienze dei Servizi Giuridici	2020	12,7	20,5	70,7	40,9	80,8	36,8	55,1	147,1	37,2
	2021	18,7	17,9	68,3	45	85,8	37,7	59,6	38,5	37,5
	2022	19,4	22,8	67,3	52,6	96,6	36,2	89,8	90,7	37,7
	2023	19,7	20,7	67,8	58,6	100	36,4	94,4	78,7	35,7
L18 Economia Aziendale e Management	2020	40,6	27,2	68,8	130,5	98	36,6	394	230,8	36,3
	2021	38,7	23,9	68,3	139,2	150,9	37,4	340	343,9	37,5
	2022	33,3	23,2	62,9	105,8	242,5	34,4	279	388,5	33,9
	2023	32,5	24,2	65,2	134,7	245,3	33,7	528	487,9	30,4
L19 Scienza dell'educazione e della Formazione	2020	31,3	29,7	63	138,9	221	34,5	660	303,3	34,5
	2021									
	2022	36,6	22,7	61,2	44,2	346,5	50,9	163,6	292,8	48,7
	2023	20	20,6	61,8	63,3	324	50,6	111,6	240,2	47,6
L20 Scienza della comunicazione e Media Digitali	2020	19,2	21,5	60,8	90,8	274,7	48,7	141	249,2	47,3
	2021	43,7	28	62	94	217,1	64,1	66,3	170,1	58,6
	2022	49,8	30,8	57,8	131,1	210,3	61,1	109,4	171,7	53,9
	2023	47,2	29,3	57,6	176,4	256,5	59,5	169,1	222	53,4
L22 Scienze motorie e sportive	2020	43	25,3	57,8	217,9	267,9	57,4	229,3	259,8	51,3
	2021	40,7	30,9	59,8	251,2	293,2	58,3	262,3	231,8	54,2
	2022									
	2023									
L24 Scienze e Tecniche psicologiche	2020	41,7	21,3	50,2	54	75,9	59,8	54	66,6	54,9
	2021	18,2	21,9	50,4	63,8	112,6	58,1	145,3	110,9	55,4
	2022	16,2	20	52,2	111,3	156,6	57	241,7	175,4	51,3
	2023	21,6	20,4	51,6	145,8	153,9	55,7	202,7	146,7	51,2
L36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	2020									
	2021									
	2022									
	2023	40	20,8	34,8	56	352,2	34,8	55,6	311,6	31,7
	2020	35,9	28,9	60,6	179,8	189,1	56,8	204,9	204,7	53,5
	2021	29	27,6	58,6	132,2	219,6	56,9	158,4	213,9	50,9
	2022	23,3	25,4	56,8	174,6	269,8	57	227,3	299,6	53,3
	2023	17,8	22,2	58,8	380,2	345,7	55,6	386,3	359,7	48
	2020	23,4	21,4	60,6	255,4	310,9	57,4	354	316,3	47,7
	2021	45,8	27	67,7	126,5	204,4	45	62,5	179,8	46,1
	2022	51,9	29	64,3	103,3	191,6	42,9	49,1	122,9	41,3
	2023	46,7	30,7	65,6	109,1	140,1	43,5	55,4	93,9	43,2
	2020	43,3	31,3	67,7	109,9	132,5	43	64,7	107,8	41,8
	2021	43,3	43,6	65,5	121,9	74,4	42,1	74,5	79	42,1



Tabella 9b: Indicatori relativi alla docenza - Lauree Magistrali

INDICATORI ANVUR DOCENZA		Differenza rispetto alla media telematiche			Differenza rispetto alla media telematiche			Differenza rispetto alla media telematiche		
		Legenda			Legenda			Legenda		
		inferiore di oltre -20% superiore di oltre +20%			inferiore di oltre -20% superiore di oltre +20%			inferiore di oltre -20% superiore di oltre +20%		
		IC19 - % ore docenza erogata da docenti Timi sul totale ore docenza erogata			IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore docenza)			IC28 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivi del I anno (pesato per ore docenza)		
DIS (Classe e Nome)	Anno	valore	media telematiche	media NON telematiche	valore	media telematiche	media NON telematiche	valore	media telematiche	media NON telematiche
LM14 Filologia e Letteratura Moderna	2020	40	33,5	73,1	154,4	117,3	25,7	37	64,2	14
	2021	58,3	21,3	72,4	139,3	110,8	26,5	48,8	38,7	13,8
	2022	42,9	28,5	74,9	130	103,8	25,7	49,2	27,9	12,7
	2023	35,3	24,7	74,9	96,7	101,6	25,4	38,7	23,2	12,4
	2024	33,3	30	75,4	87,1	60,9	25,3	37	28,5	12,9
LM23 Ing. Civile	2020	62,5	33,1	78,5	48,3	26	11,4	21,6	14,6	6,2
	2021	63,2	34,6	77,5	39,4	25,5	10	18,5	12,3	5
	2022	63	44,9	77,5	29,9	30,6	8,6	20	15,7	4,4
	2023	59,3	45,4	79,1	33,6	33,3	8,4	23,4	17,8	4,5
	2024	26,7	36,2	79,4	31,2	28,2	7,6	21,1	16,8	4,5
LM32 Ing. Informatica	2020	19,2	15,2	76,5	29,9	25,7	19,8	21,3	14,3	13,3
	2021	26,9	21,9	76,3	37,6	23,3	20,3	22,7	14,4	12,8
	2022	25,9	23,5	76,4	48,9	39,9	20,1	33,8	29,1	12,3
	2023	28	34	75,7	64,6	47,4	20,7	42,7	34	12,8
	2024	38,6	43,6	70,7	40,4	35,7	21,2	17,8	20,9	13,9
LM33 Ing. Industriale	2020	84,6	47,9	80,2	37,5	23,3	17,3	14,2	11,4	13,1
	2021	65,2	43,4	78,6	21,7	21,3	16,3	10,1	10,6	11,8
	2022	62,5	44,4	78,3	25,8	19,2	15,2	15,2	10,5	10,6
	2023	48,4	41,7	78,6	24,4	22,1	14,5	18	12	9,7
	2024	51,7	46,5	77	32,1	20,9	14,1	22,4	13,9	10,6
LM38 Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale	2020	14,7	14,7	52	59,3	59,3	28,2	392	392	22,2
	2021	9,1	9,1	52,2	67,6	67,6	28,8	398	398	18,2
	2022	14,7	14,7	53,2	71,1	71,1	24,6	306,7	306,7	12,7
	2023	17,1	17,1	55,8	71,2	71,2	20,8	301,3	297,3	11,9
	2024	24,4	6,4*	56,6	58,1	76,9*	19,2	18,7	48,4*	12
LM51 Psicologia	2020	11,5	19,1	62,8	112,8	60	28,4	69,2	42,1	19,4
	2021	5	17,8	61,3	92,2	61,4	27,6	67,5	37,7	17,5
	2022	8	19,4	62,7	122,6	87,9	26,6	102,2	57	16,9
	2023	23,1	25,5	62,6	459,4	166,6	27,9	250,7	105,3	18,1
	2024	7,4	25,4	58,4	495,3	149	27,1	239,5	101,5	18,5
LM77 Economia e Management per Innovazione e Sostenibilità	2020									
	2021									
	2022	38,5	36,2	61,1	17,1	44,4	24,2	28,6	25,5	16,7
	2023	58,5	37,1	62,4	36,9	54	23,3	35,6	30,9	16,9
	2024	52,4	31	60,8	68	48,3	22,1	29,4	25,6	16,9
LM85 Pedagogia	2020	31,3	25,4	73,7	69	196,7	49,5	49,5	141,7	32,4
	2021	41,2	20,2	71,3	92	152,7	44	79,1	101,4	23,7
	2022	41,2	36,5	68,5	120,5	209,1	40,4	61,8	125	23,3
	2023	43,8	26,2	67,8	142,5	139,1	40,2	94,7	83,7	23
	2024	47,6	31	70,1	134,5	135,7	36,9	91	74,7	21,7
LMG01 Giurisprudenza	2020	41,1	46,4	79,9	43,3	86,9	39,6	15,4	50,9	32,5
	2021	45,8	38,8	78,8	43	65,5	37,5	13,1	28,8	33,3
	2022	44,8	56	79,1	47,5	48,3	34,7	30,2	28,4	31,6
	2023	40,3	45,4	80,1	43,8	88,4	34,8	34,8	36,3	30,5
	2024	43,2	53	80,7	55,5	84,5	34,9	46	35,3	32,2

Analisi indicatori ANVUR per i Corsi di Dottorato di Ricerca

Il modello AVA3 ha introdotto nel Sistema AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca, definendo i Requisiti di Qualità per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con il D.M. 226/2021. Il modello AVA 3, introduce tre punti di attenzione, strutturati partendo dalle attività di progettazione (D.PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (D.PHD.2) e da quelle di monitoraggio e miglioramento (D.PHD.3). Allo stesso tempo, il modello AVA3 definisce un set minimo di indicatori quali-quantitativi per l'analisi dei requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Indicatori quantitativi:

- H00A: Percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo;
- H00B: Percentuale di dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero;
- H00C: Percentuale di borse finanziate da enti esterni;
- H00D: Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalle sedi dei corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero);
- H00E: Rapporto tra numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi e il numero dei dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.

Indicatori qualitativi:

- Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi;
- Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Analisi degli indicatori quantitativi

L'andamento degli indicatori quantitativi per i tre Corsi di Dottorato dell'Ateneo nel quinquennio 2020-2024 è rappresentato in Figura 6. Ove disponibili, i valori ottenuti sono stati messi a confronto con quelli medi degli atenei non telematici calcolati su base nazionale e su base macroregionale. Non risulta invece disponibile il dato medio degli indicatori riferito agli atenei telematici. Si sottolinea che i dati disponibili sull'apposito cruscotto CINECA e desunti dalla Anagrafe Nazionale Studenti post-lauream relativi agli indicatori H00B, H00D, H00E risultano ancora in fase di aggiornamento: di conseguenza, per alcuni dei suddetti indicatori i dati non sono ancora disponibili o sono lacunosi. La raccolta dati per gli indicatori quantitativi H00B, H00D e H00E è quindi stata effettuata internamente dal Gruppo AQ di ciascun Dottorato. E' importante quindi tener conto del fatto che i corrispondenti dati letti dai grafici di Figura 6 sono da intendere quali una stima: ove possibile, quindi, si è cercato di supportare l'analisi

anche con i dati riportati nei documenti di monitoraggio interno dei Corsi di Dottorato, che saranno commentati poco oltre.

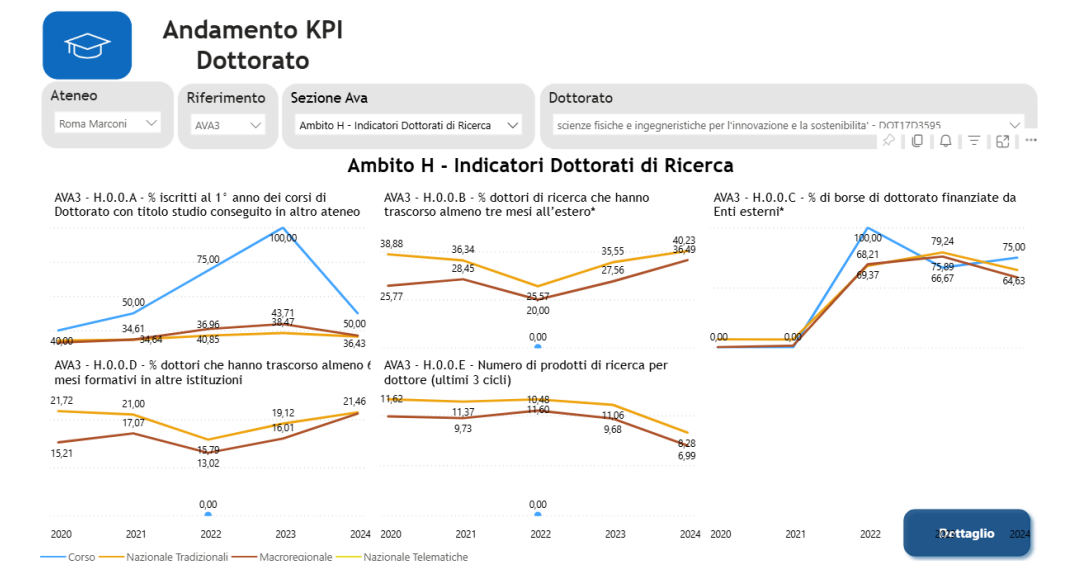
Consideriamo anzitutto il Dottorato in Scienze Fisiche ed Ingegneristiche (DSFI, Figura 6a). Per quanto riguarda l'indicatore H00A, possiamo osservare che nel quinquennio considerato la percentuale di dottorandi iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito in altro ateneo è cresciuta stabilmente da un valore minimo, pari al 40%, del 2020 ed un massimo, pari al 100%, conseguito nel 2023, per poi scendere nuovamente al 50% nel 2024. Si tratta di valori in ogni caso considerevolmente superiori a quelli della media degli atenei tradizionali. La lettura di questo dato non è comunque immediata, in particolare per un ateneo telematico: se da un lato valori elevati di questo indicatore possono essere interpretati come un indice di buona attrattività, dall'altro evidenziano anche una scarsa propensione degli studenti laureati nell'Ateneo a proseguire con gli studi post lauream, il che non sorprende in un ateneo telematico. Il calo verificatosi nel 2024 in questo valore può quindi anche essere semplicemente interpretato come il segno di un'accresciuta consapevolezza, nella popolazione studentesca della UniMarconi, delle opportunità offerte dal Dottorato — il che è naturale considerando che, come commentato nella Sezione dedicata all'analisi degli Indicatori di Ateneo, la percentuale di studenti giovani, per i quali gli studi di Ph.D possono offrire maggiore attrattiva, è in crescita. Il solo altro indicatore attualmente disponibile dal cruscotto CINECA è H00C: dopo un ampio salto del numero delle borse finanziate da enti esterni, dallo 0 del 2020- 2021 al 100% del 2022, tale indicatore si è assestato attorno al 70% negli ultimi anni (67% circa nel 2023 e 75% nel 2024). Tali valori, paragonabili o leggermente superiori ai valori medi degli atenei tradizionali, sono indice del buon grado di attrattività di fondi del Dipartimento di Scienze Ingegneristiche. I valori degli altri indicatori non risultano disponibili se non per l'anno 2022, nel quale risultano tutti nulli. Maggiori dettagli in merito a tali indicatori mancanti saranno forniti e discussi più avanti, ricavati dal Documento di Sintesi interno.

Il Dottorato in Scienze Umane (DSU, Figura 6b) fa registrare valori ancor più elevati di H00A fino al 2023, con un andamento oscillante tra il 75% toccato nel 2021 e il 100% del 2023. Tuttavia, questo indicatore ha poi fatto registrare il suo valore minimo, 44% circa, nel 2024. Salvo quest'ultimo valore, i dati relativi all'indicatore H00A risultano superiori di oltre il 20% a quelli della media delle università tradizionali. Valgono in proposito gli stessi commenti effettuati per H00A in merito al DSFI. La percentuale di dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero (H00B) è invece ferma allo 0% per i due anni per cui sono disponibili i dati (2022 e 2023), confermando la situazione attuale di debole internazionalizzazione dell'Ateneo di cui si è già parlato nella sezione dedicata agli indicatori di Ateneo. La percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni (H00C) si è distaccata dallo zero nel 2022 (40%) e nel 2023 (33% circa), avvicinandosi in quegli anni alle percentuali medie dei Dottorati in Scienze Umane degli atenei non telematici (la media a livello nazionale oscilla tra il 60% e il 70%). E' poi tornata a zero nel 2024. L'indicatore H00D è anch'esso disponibile per quanto riguarda gli anni 2022-2023, e fermo allo zero --- il che testimonia la generale assenza di mobilità dei dottorandi, dato in parte spiegabile anche con le peculiarità della popolazione studentesca di un ateneo telematico. Per quanto riguarda l'indicatore H00E, i soli dati disponibili sono anch'essi quelli degli anni

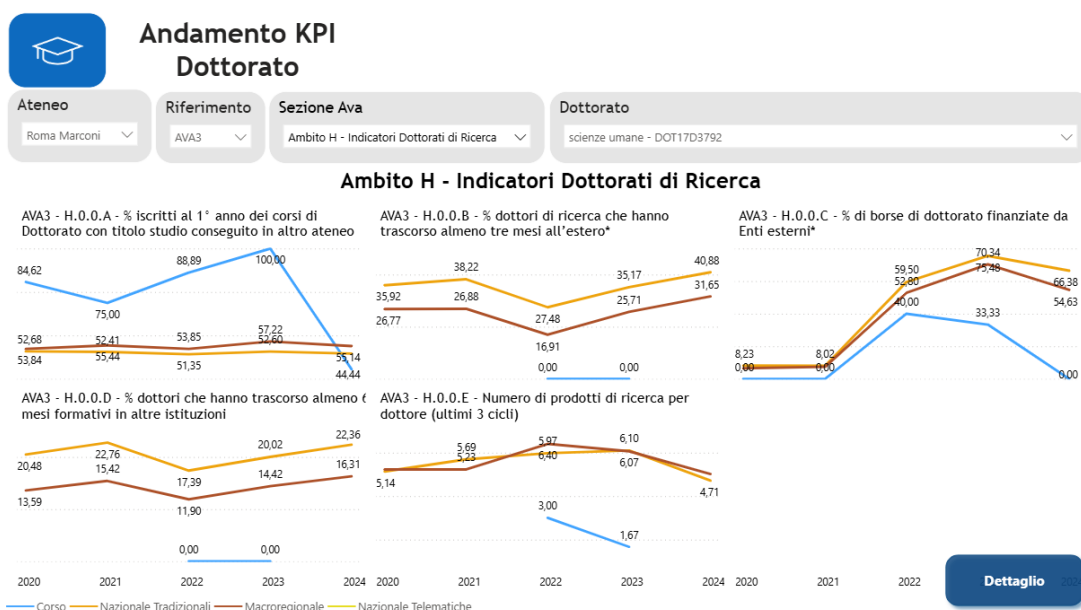
2022-2023: in questo periodo il numero medio di prodotti di ricerca per dottore è passato da 3 a 1,67, dati comunque inferiori alla media gli atenei tradizionali, che oscilla, nel periodo considerato, attorno a 5.

Il Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP, Figura 6c) fa registrare i valori più elevati di H00A tra tutti corsi di PhD dell'Ateneo, e notevolmente più elevati anche della media degli atenei tradizionali: tra il 2020 e il 2022 i valori hanno oscillato tra il 92% e il 100% (toccato nel 2021), per poi scendere al 68% del 2023 e al 75% del 2024. L'unico altro indicatore i cui valori sono disponibili su tutto l'arco di tempo considerato è H00C, che si è discostato dallo zero negli ultimi due anni considerati, raggiungendo il 43% circa nel 2023 e il 17% circa nel 2024. I valori di tutti gli altri indicatori registrati nel cruscotto CINECA sono fermi allo zero in tutti gli anni per i quali sono disponibili, con la sola fluttuazione di H00E nel 2022, corrispondente ad una media registrata di 0,89 prodotti di ricerca per dottore di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi. I relativi dati sono però stati raccolti internamente e inclusi nel Documento di Sintesi redatto dal Coordinatore con il Gruppo AQ, che verrà commentato più avanti. Anche per il Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche sarà importante, negli anni a venire, monitorare accuratamente gli indicatori e dare impulso ad azioni migliorative, soprattutto sul piano della produttività dei dottorandi, della mobilità e dell'internazionalizzazione.

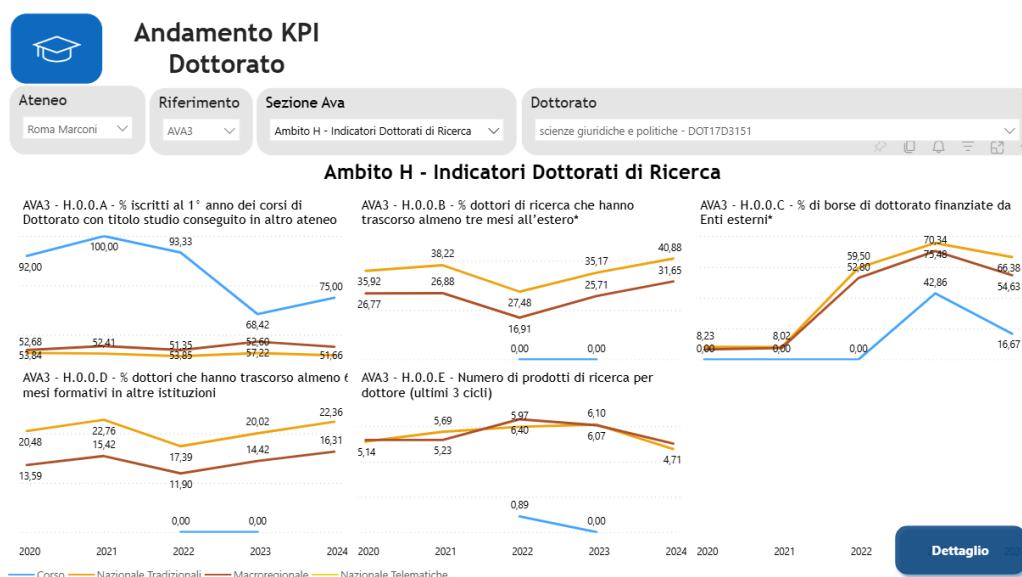
Figura 6: indicatori quantitativi relativi ai Corsi di Dottorato.



(a)



(b)



(c)

Alcuni dei dati mancanti, o almeno alcuni dati complementari a quelli sopra raccolti, possono essere desunti dai monitoraggi interni effettuati da tutti i Corsi di Dottorato e inclusi nei documenti di riesame. Nel cronoprogramma definito dalla LG, infatti (riportate anche nel documento di Regolamento interno per l'Assicurazione della Qualità, https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/2-Dottorato_SFIE_XXXVIII_XXXIX_RegolamentoInternoAssicurazioneQualita_IT.pdf, messo a disposizione sul sito Unimarconi dal Corso di Dottorato in Scienze Fisiche ed Ingegneristiche ad accesso libero), i Coordinatori dei Corsi di Dottorato assieme ai Gruppi AQ elaborano le informazioni emerse dalle rilevazioni interne per redigere il *Documento di Sintesi di Supporto alla Progettazione in Itinere del Corso di Dottorato*, inviato poi a fine anno al PQA e al Direttore di Dipartimento. Tale documento viene depositato, per ciascun Corso di Dottorato, nell'archivio elettronico di Ateneo, e contiene: a) l'elaborazione delle informazioni emerse dal questionario di rilevazione delle opinioni dei dottorandi/dottori, b) il monitoraggio ed il commento relativo al set di indicatori contenuti nel D.M. 1154/2021, c) il monitoraggio e il commento relativo alle risorse economiche messe a disposizione dall'Ateneo e alle risorse richieste/impegnate dai dottorandi nell'anno di riferimento del monitoraggio, d) la sintesi dell'attività di consultazione con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita.

Il Documento di Sintesi redatto dal Corso di Dottorato in Scienze Fisiche ed Ingegneristiche, raccogliendo, seppure non sempre in modo sistematico, le informazioni relative ai cicli in corso e ad alcuni passati, consente di aggiungere qualche ulteriore considerazione. In merito agli esiti ivi discussi, si deve precisare comunque che l'analisi effettuata dal Gruppo AQ del DSFI, come descritto nel Documento, raccoglie assieme gli esiti del questionario standard sopra descritto e di uno somministrato direttamente via email dal Gruppo AQ a tutti i Dottorandi in corso, allo scopo di avere

una base dati più ampia. Anzitutto, tanto dalla lettura del Documento di Sintesi quanto delle relative pagine del sito è possibile notare la presenza, seppur non percentualmente elevata, anche di studenti di Ph.D stranieri nei recenti cicli, il che può senz'altro contribuire alla progressiva internazionalizzazione del percorso formativo e di ricerca. Inoltre, risulta da correggere il dato di H00B: infatti, dei 17 dottori di ricerca dei cicli XXXIII-XXXV (che hanno quindi concluso il loro Ph.D tra il 2020 e il 2023), risulta che 2 (11,8%) abbiano trascorso più di tre mesi all'estero, in particolare al FermiLab (Chicago, USA). Inoltre, dal momento che 7 dei dottorandi dei cicli in corso (XXXVIII-XXXIX-XL) sono vincitori di una borsa PNRR, che implica l'obbligo di trascorrere 6 mesi all'estero, si stima che alla fine dei cicli suddetti l'indicatore H00B superi il 50%. Il primo soggiorno estero di questi dottorandi PNRR ha avuto luogo dal primo Ottobre 2024 presso l'Università di Aachen, e altri due sono seguiti nel corso del 2025. Per quanto riguarda la percentuale di dottori che ha trascorso soggiorni presso enti diversi dalla sede del corso (H00D), dei 17 dottori di ricerca dei cicli XXXIII-XXXV 9 (52,9%) ha trascorso sei mesi del percorso formativo in altre istituzioni (oltre al FermiLab sopra menzionato, l'INFN Frascati, l'Università di Bologna, Bonfiglioli Riduttori, Baker&Hughes, ASL di Arezzo). Si tratta di una percentuale significativa, che attesta il buon numero di progetti e accordi di collaborazione di cui il DSFI è parte, così come anche i valori ottenuti dall'indice H00C già commentato sopra. Infine, in merito all'indicatore H00E, nel Documento di Sintesi si rileva una media di pubblicazioni per dottore pari a 0,7 dai cicli già conclusi. Quest'ultimo dato però, raccolto tramite autodichiarazione dei dottorandi via questionario, potrebbe risentire pesantemente del basso grado di copertura della rilevazione (35%). Includendo anche le risposte dei dottorandi per ampliare il campione in effetti il rapporto di pubblicazioni per dottore o dottorando sale a 2.

Il Documento di Sintesi del Corso di Dottorato in Scienze Umane (denominato "Documento di Riesame") ha analizzato gli indicatori quantitativi sui cicli XXXIV, XXXV e XXXVI, per un campione totale di 36 Dottori di Ricerca. La raccolta conferma il valore nullo degli indicatori H00B e H00D, e dunque la scarsa mobilità dei dottorandi. Rileva inoltre uno 0% in merito anche a H00C, il che invece, da cruscotto CINECA, è vero solo per parte degli anni considerati. E infine, per quanto riguarda H00E (e considerando "prodotti di ricerca" contributi in rivista, contributi in volume, monografie e contributi in evento scientifico), rileva un numero di prodotti di ricerca per dottore pari a 4,3. Complessivamente risulta quindi una buona produttività, mentre i dati sulla mobilità sono decisamente migliorabili. Tuttavia, dal monitoraggio effettuato sui Dottorandi in corso (XXXVII, XXXVIII e XXIX ciclo) nel Documento di Sintesi, risulta accresciuto sia il valore dell'indicatore H00B (23% dei Dottorandi ha usufruito di soggiorni per attività di ricerca all'estero, anche se il Documento di Sintesi non ne specifica l'estensione temporale) che quello di H00D (il 32% dei Dottorandi dichiara di aver effettuato attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso, anche se non ne viene specificata l'estensione). E' quindi verosimile che anche i dati sulla mobilità siano in via di miglioramento.

Il Documento di Sintesi del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche contiene i dati sugli indicatori H00B, H00D e H00E che sono sostanzialmente mancanti sul cruscotto ANVUR. Essi sono stati ottenuti contattando telefonicamente i Dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo tra il 2020 e il 2024 (dunque appartenenti ai cicli XXXIII, XXXIV, XXXV e XXXVI). La rilevazione ha coinvolto 55 dottori

di ricerca e ha ottenuto dati da 51 di essi (copertura pari al 93%). In totale, nei cicli presi in considerazione, 3 Dottori di Ricerca hanno dichiarato di aver trascorso almeno tre mesi all'estero sono (8,1%), mentre solo 2 (5,5%) hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei corsi di Dottorato. Il monitoraggio effettuato sui Dottorandi in corso rivela che l'indicatore H00B non è destinato ad un immediato incremento, dal momento che la percentuale di Dottorandi che hanno usufruito di un periodo di ricerca di almeno tre mesi all'estero è pari al 6%. Nel Documento di Sintesi si descrivono però alcune azioni migliorative volte ad incrementare la dimensione internazionale del Dottorato. Infine, si segnala un buon valore raggiunto con l'indicatore H00E: negli ultimi tre cicli conclusi (XXXVI, XXXV, XXXIV) emerge infatti che il rapporto tra numero di prodotti della ricerca generati e il numero di dottori di ricerca è pari a 3,9.

Nel complesso, quindi, dall'analisi degli indicatori quantitativi si rivela apprezzabile l'attrattività dei Corsi di Dottorato sia verso gli studenti che verso enti esterni finanziatori (specialmente per quanto riguarda il Dottorato in Scienze Fisiche ed Ingegneristiche). Dai Documenti di Sintesi appare discreta anche la produttività scientifica dei Dottorandi, almeno negli anni recenti (specialmente buona per il Dottorato in Scienze Umane, mentre il dato del Dottorato in Scienze Fisiche e Ingegneristiche mostra margini di miglioramento o consolidamento). Il maggiore punto debole rilevato negli anni precedenti, ovvero la scarsa mobilità dei Dottorandi, appare in miglioramento, nonostante le peculiarità della tipologia di studenti di un ateneo telematico. Specialmente il monitoraggio effettuato sugli anni più recenti (sui Dottorandi in corso, quindi, più che sui Dottori di Ricerca) mostra infatti accresciute percentuali di studenti che fruiscono di periodi di ricerca all'estero o presso istituzioni diverse dalla sede del Corso, anche grazie a borse PNRR. In proiezione, ciò dovrebbe portare a miglioramenti consistenti di questo indicatore, specialmente per il DSFI; meno chiare, almeno dai Documenti esaminati, le potenzialità di crescita di questi indicatori nel DSU e DSGP. Si tratta di un aspetto rilevante anche per la crescita della dimensione internazionale dell'Ateneo, che risulta particolarmente importante per gli studenti di Dottorato. Infine, sebbene nell'ultimo anno siano stati fatti progressi nella raccolta dei dati relativi ai Dottorandi, alcuni indicatori i cui dati sono tuttora soltanto raccolti a livello interno soffrono spesso ancora di bassa copertura. *Il NdV raccomanda quindi di sistematizzare pienamente la raccolta dei dati negli anni a venire per poter fare analisi più precise.*

Analisi degli indicatori qualitativi

Entrambi gli indicatori qualitativi fanno riferimento alla raccolta delle opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca, che, come per le opinioni degli studenti dei CdS, sono uno degli strumenti cruciali per monitorare e identificare i punti di forza e le criticità dei Corsi di Dottorato e dei servizi di supporto, permettendo ai Coordinatori, al termine dell'analisi di riesame, di mettere in atto gli interventi correttivi più adeguati (D.PHD.3).

Esaminiamo innanzitutto lo stato di attuazione in merito al sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi (**primo indicatore qualitativo**). Dal 2022 l'Ateneo si è dotato di un questionario redatto dal PQA secondo il modello AVA3 (cfr. le *LG per l'assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato* redatte il 2 febbraio 2023) per il monitoraggio delle opinioni dei Dottorandi. A seguito della pubblicazione

successiva dei questionari ANVUR (marzo 2023), il PQA ha poi provveduto (anche su stimolo del NdV - vedi relazione OPIS 2025) ad una (sostanziale, anche se non esatta) integrazione di buona parte dei quesiti dei nuovi questionari ANVUR alle proprie LG (aprile 2023) e al questionario, e la prima somministrazione “di prova” è avvenuta a maggio 2023. A partire dall’a.a. 2023/2024 la raccolta delle opinioni degli studenti di Dottorato e dei Dottori di Ricerca è stata sistematizzata: come dettagliato nel documento che raccoglie la descrizione del “Sistema di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo” (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf , sezioni 8.3 e 8.4 e le ivi citate LG 2024 del PQA “Rilevazione, elaborazione, utilizzo e condivisione delle opinioni degli studenti

https://www.unimarconi.it/uploads/2024/03/PQA_policy_rilevamento_opinione_studenti.pdf e “Assicurazione della qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca” https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/AQ_Dottorato_di_Ricerca.pdf) le opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca vengono raccolti annualmente attraverso la somministrazione di questionari erogati dagli Uffici di Supporto ai Dottorandi (del I e II anno) e ai Dottori (a 1 anno dal conseguimento del titolo), in tempo utile per la redazione dei Riesame Annuale del Corso di Dottorato di Ricerca che avviene alla fine di ogni anno solare. Annualmente il Coordinatore del Corso predispone quindi una Relazione di Riesame Annuale (il suddetto Documento di Sintesi) includendo una sintesi del monitoraggio dei risultati raggiunti nell’anno, supportato da indicatori adeguatamente commentati. Il documento di riesame è corredato da un piano operativo delle eventuali azioni di miglioramento da realizzare con indicazione di responsabilità e tempistiche.

Agli studenti di Dottorato dei primi due anni di corso è stato sottoposto un questionario per mezzo dello strumento Google Form, in modo da preservare l’anonimato, che si compone di 37 domande, suddivisibili in 6 sezioni distinte (dati generali; attività formative; attività di ricerca; collaborazioni, strutture, fondi; attività didattica; produzione scientifica). Anche ai Dottori di Ricerca è stato sottoposto un questionario via Google Form, a distanza di un anno dal conseguimento del titolo. Sebbene tale modalità possa offrire indicazioni significative sull’efficacia del percorso formativo, essa si discosta da quanto previsto dalle LG 2025, che raccomandano di effettuare la rilevazione prima dell’esame finale per il rilascio del titolo al fine di raccogliere feedback tempestivi e utili per eventuali miglioramenti immediati nella formazione e nella ricerca. Il questionario adottato si compone di 27 domande suddivisibili in 8 sezioni distinte (dati generali; prove di ingresso; attività formative; attività di ricerca; collaborazioni, strutture, fondi; grado di soddisfazione sull’attività di ricerca; spendibilità del titolo; produzione scientifica). Si precisa che i questionari adottati dall’Ateneo per la rilevazione dell’opinione di Dottorandi e Dottori di Ricerca sono stati predisposti dal PQA dopo confronto con i Collegi di Dottorato di Ateneo e non coincidono pienamente con i corrispondenti modelli proposti da ANVUR, sebbene ne includano gli aspetti essenziali. A partire dalla rilevazione 2025 l’Ateneo prevede di integrare opportunamente i questionari con tutti i quesiti presenti sui modelli ANVUR (Vedi relazione OPIS 2025).

I questionari somministrati a Dottorandi e Dottori nel 2024 sono stati analizzati e commentati in dettaglio dal NdV nella Relazione OPIS 2025. Riportiamo di seguito una sintesi degli esiti, integrando anche con quanto emerge dai Documenti di Sintesi preparati dai Coordinatori.

Punti salienti emersi dalla rilevazione dell'opinione dei Dottorandi e dei Dottori del Corso di Dottorato in Scienze Fisiche ed Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità:

- la copertura ottenuta è stata del 67% sui Dottorandi e del 50% dei Dottori di Ricerca interessati dal processo di rilevazione (complessivamente, tale dato non migliora in modo significativo quello ottenuto nell'anno precedente, cfr. Relazione NdV 2024) ;
- buon grado di soddisfazione da parte dei Dottorandi in riferimento al progetto formativo e di ricerca, con aspetti migliorabili soprattutto in relazione alle attività formative;
- soddisfazione buona in merito a servizi bibliotecari e attrezzature necessarie alla ricerca, con aspetti migliorabili;
- soddisfazione discreta da parte di Dottorandi e Dottori in riferimento al supporto ottenuto dagli Uffici preposti di Ateneo, con aspetti migliorabili;
- buon livello di produttività scientifica dei Dottorandi, anche in collaborazione con altre Università, e crescita nel tempo della percentuale di attività di ricerca in collaborazione con imprese, con potenzialità di trasferimento tecnologico;
- insufficiente il livello di mobilità all'estero (dato che risulta tuttavia in netto miglioramento, come sopra discusso, quando si consideri il campione più ampio di Dottorandi considerato nel Documento di Sintesi del DSFI);
- ampliabile la partecipazione dei Dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio degli studenti (altro dato che potrebbe aver risentito della bassa copertura, dal momento che la percentuale di studenti che hanno preso parte ad attività didattiche risulta raddoppiata nel monitoraggio effettuato su un campione più ampio all'interno del Documento di Sintesi);
- giudizio appena superiore alla soglia del "discreto" in merito alle strutture a disposizione.

Punti salienti emersi dalla rilevazione dell'opinione dei Dottorandi e dei Dottori del Corso di Dottorato in Scienze Umane:

- la compilazione dei questionari è stata ottenuta dal 76% dei Dottorandi e dal 75% dei Dottori di Ricerca interessati dal processo di rilevazione (il che migliora sensibilmente il dato ottenuto nel precedente monitoraggio, cfr. Relazione NdV 2024);
- elevata soddisfazione da parte dei Dottorandi in riferimento al progetto formativo e di ricerca;
- alta la soddisfazione anche per l'autonomia alla ricerca da parte di Dottorandi e Dottori, con il raggiungimento di un buon livello di produttività scientifica in termini di comunicazioni e pubblicazioni;

- alto livello di soddisfazione da parte di Dottorandi e Dottori in riferimento al supporto e alla comunicazione ottenuti da Supervisor, Collegio dei Docenti e Uffici di Ateneo;
- buona produttività dei Dottorandi;
- limitata mobilità verso l'estero e verso istituzioni pubbliche/private diverse dalla sede del Corso;
- limitata partecipazione dei Dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio degli studenti;
- incrementata fruizione da parte dei dottorandi dei fondi per la ricerca.

Punti salienti emersi dalla rilevazione dell'opinione dei Dottorandi e dei Dottori del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche Politiche:

- la compilazione dei questionari è stata ottenuta dall'80% dei Dottorandi e dal 70% dei Dottori interessati dal processo di rilevazione (il che costituisce un buon miglioramento della copertura ottenuta nel precedente monitoraggio, cfr. relazione NdV 2024).
- generale soddisfazione da parte dei Dottorandi in riferimento al progetto formativo e di ricerca;
- un alto riscontro sul buon livello di crescita nell'autonomia alla ricerca da parte di Dottorandi e Dottori, con il raggiungimento di un buon livello di produttività scientifica in termini di comunicazioni e pubblicazioni;
- un alto livello di soddisfazione da parte di Dottorandi e Dottori in riferimento al supporto e alla comunicazione ottenuti da Supervisor, Collegio dei Docenti e Uffici di Ateneo;
- insufficiente fruizione delle risorse finanziarie ai fini sia delle attività di ricerca sia dei periodi di mobilità all'estero;
- accresciuta partecipazione dei Dottorandi alle attività didattiche e di tutoraggio degli studenti.

Nel complesso, i questionari di rilevazione dei Dottorandi e Dottori sollevano vari punti critici trasversali, già segnalati nella Relazione NdV 2024: tra questi, la scarsa copertura ottenuta, in particolare sui Dottori, un livello di mobilità e internazionalizzazione, nonché di accesso alle relative risorse finanziarie, non ancora soddisfacente, e talora la richiesta di miglioramento in merito alle strutture a disposizione e di supporto da parte degli Uffici. Tuttavia, rispetto al monitoraggio precedente, dalla lettura dei Documenti di Sintesi è possibile riscontrare segnali di miglioramento su tutti questi punti, in particolare sulle iniziative di mobilità nazionale e internazionale degli studenti, come sopra commentato.

Tali osservazioni si connettono direttamente alle considerazioni in merito al **secondo indicatore qualitativo** (Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento

dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca). Dai Documenti di Sintesi sopra citati, nonché dalla documentazione di Progettazione del Corso (depositata nel sistema di archiviazione elettronica di Ateneo) il Nucleo di Valutazione ha acquisito evidenza dell'effettiva presa in carico delle opinioni dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca, che ha in effetti informato (assieme al parere raccolto dai Comitati di Indirizzo) la decisione su alcune delle azioni di miglioramento messe in campo dai Corsi di Dottorato dell'Ateneo.

Ad esempio, il Documento di Sintesi preparato dal Corso di Dottorato in Scienze Fisiche ed Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità elenca, alla Sezione 8, un elenco di azioni migliorative, quali modifiche ai Regolamenti (di Progettazione del Corso, di Programmazione delle Attività Formative e di Richiesta Fondi) al fine di migliorare l'organizzazione e la fruibilità delle attività formative, di incentivare la mobilità internazionale, e di semplificare le procedure di accesso ai fondi di ricerca. Si prevede inoltre di migliorare il sito web dedicato al DSFI in modo da dare maggior evidenza alle attività dei Dottorandi, in particolare alla loro attività di ricerca. Il NdV esprime apprezzamento per l'attenta presa in carico delle opinioni degli studenti e per la coerente pianificazione di azioni di miglioramento. Si raccomanda tuttavia a questo proposito di effettuare un monitoraggio di più immediata lettura sull'efficacia delle azioni di miglioramento pianificate in precedenti relazioni di riesame, nonché di specificare chiaramente responsabilità e tempistiche attese di ciascuna azione migliorativa.

Anche nel Documento di Sintesi preparato dal Corso di Dottorato in Scienze Umane vi è una sezione (Sezione 8.3) dedicata alla pianificazione delle azioni di miglioramento, con chiara indicazione delle responsabilità e tempistiche attese. Essa è inoltre preceduta da un'ampia sezione dedicata al monitoraggio degli esiti delle azioni precedentemente intraprese, chiaramente strutturata e articolata. Nella Sezione 8.3 si prevedono varie azioni migliorative non solo riguardanti i punti trasversali sopra menzionati emersi dal monitoraggio, ma anche alcuni punti specifici, come l'elaborazione di misure per favorire la partecipazione dei Dottorandi ai processi di AQ e alle attività di Terza Missione. In particolare, in merito alla mobilità internazionale, si sottolineano le interazioni della Coordinatrice con il Delegato all'internazionalizzazione di Ateneo al fine di promuovere iniziative volte a potenziare la mobilità (fisica, virtuale e *blended*) dei Dottorandi, la valenza internazionale del titolo e la componente internazionale delle attività formative. Le iniziative già fruibili sono inoltre state rese note in modo più capillare e sistematico ai Dottorandi.

Analogamente, il Documento di Sintesi elaborato dal Dottorato di Scienze Giuridiche e Politiche dedica la Sezione 9 alle azioni migliorative da implementare nel 2025 relativamente ai punti di debolezza emersi dal monitoraggio, con relative tempistiche. Tra queste, azioni volte a sanare le criticità trasversali sopra elencate, e altre dedicate al potenziamento della diffusione dei risultati della ricerca dei Dottorandi e alla facilitazione delle procedure di accesso ai fondi di ricerca. In particolare, in merito all'internazionalizzazione, si sta intervenendo con una varietà di misure, intraprese per mezzo dell'interazione tra la Coordinatrice, il Delegato all'Internazionalizzazione di Ateneo e gli Uffici per la mobilità internazionale descritta nel Documento di Sintesi: tra queste, l'organizzazione di un incontro

informativo rivolto ai Dottorandi sulle possibilità offerte dal dottorato e dall'Ateneo per la mobilità internazionale, l'aumento delle convenzioni stipulate per co-tutela (passate da due a tre, con l'Università di Granada) e la promozione della stipula di convenzioni di mobilità Erasmus con università estere in modo da aumentare l'offerta per scambi universitari. Anche in questo caso, accanto all'apprezzamento per la puntuale descrizione e coerenza delle azioni migliorative pianificate, il NdV raccomanda di specificare chiaramente le responsabilità di ciascuna azione migliorativa.

Infine, in merito alla criticità trasversale legata all'internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, si sottolinea che alcune azioni migliorative sono state intraprese anche in parallelo per tutti i corsi: ad esempio, come risultato dell'interazione dei tre Coordinatori con il Delegato all'internazionalizzazione di Ateneo è stata approvata la modifica dei Regolamenti dei Corsi al fine di prevedere l'attestazione di Doctor Europaeus accanto al titolo di dottore di ricerca (<https://www.unimarconi.it/doctor-europaeus/>). E' stato inoltre dato maggior impulso alla stipula di accordi a livello di dipartimenti e di dottorato di ricerca per accrescere il numero di convenzioni di co-tutela di Dottorato.

Si riporta infine che tutti i Corsi di Dottorato dell'Ateneo hanno proceduto all'elezione di membri studente nei Gruppi di AQ, allo scopo di avere un più diretto e continuativo canale di confronto con i Dottorandi in merito all'organizzazione del Corso, al loro coinvolgimento in attività di Ricerca e Terza Missione nonché in attività didattiche e di tutoraggio.

Complessivamente, quindi, il NdV ha riscontrato un buono e sempre crescente grado di consapevolezza nell'utilizzo dei dati emersi dalla rilevazione dell'opinione di Dottorandi e Dottori da parte dei Corsi di Dottorato dell'Ateneo, e una effettiva e sostanziale presa in carico dei risultati emersi e delle esigenze degli studenti che sta portando ad una migliore organizzazione dei percorsi formativi in linea con le necessità tipiche del Dottorato di Ricerca.

Il NdV raccomanda al PQA di verificare l'avvenuta sistematizzazione della rilevazione dei dati necessari per gli indicatori rilevanti e la standardizzazione delle modalità di rilevazione dell'opinione di Dottorandi e Dottori di Ricerca per tutti i Corsi di Dottorato. Raccomanda inoltre di ricercare modalità per ampliare ulteriormente la copertura, talora ancora carente soprattutto per quanto riguarda i Dottori di Ricerca. Si raccomanda infine di continuare a monitorare l'effettiva presa in carico degli esiti della rilevazione da parte dei Collegi di Dottorato e dei Dipartimenti e di incoraggiare una parziale standardizzazione nella struttura delle sezioni sulle azioni di miglioramento dei Documenti di Sintesi, con la specifica di tempistiche attese e responsabilità sull'esempio di quanto già fatto dal DSU.

Il Nucleo esorta inoltre il PQA a proseguire nella supervisione della sistematizzazione della raccolta dati relativa alla produzione scientifica e alle attività svolte di Terza Missione/Impatto Sociale dei Dottorandi per una loro opportuna rendicontazione e valorizzazione, anche per mezzo del sito web. Si incoraggia infine il proseguimento e ampliamento delle azioni volte a promuovere l'utilizzo del budget aggiuntivo per attività di ricerca e per la mobilità internazionale.

Corsi di Studio di nuova/recente istituzione

L'Università Guglielmo Marconi ha avviato nel recente passato diverse iniziative didattiche:

- Per l'A.A. 2022/2023: L18 Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management e LM77 Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità
- Per l'A.A. 2023/2024: L1 Corso di Laurea in Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione
- Per l'A.A. 2024/2025: L22 Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive

Per l'A.A. 2025/2026 l'Ateneo ha lavorato invece per l'istituzione del Corso di Laurea interclasse in Ingegneria per l'Innovazione e la Sostenibilità L-7 e L-9. (Non da considerarsi quale nuovo corso)

Il NdV ha accompagnato questo processo di consolidamento dell'Offerta formativa nel tempo secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia ed, in particolare, dall'art. 7 comma 1 del D.M. 1154/2021 "Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", in base al quale il Nucleo di Valutazione degli Atenei è chiamato ad esprimere "... un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio, nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4".

Il Nucleo di Valutazione, ai fini di monitorare analizzare in dettaglio lo stato di maturazione dei Sistemi di AQ dei Corsi di Studio di Nuova Attivazione e di monitorare i punti indicati da ANVUR in sede di accREDITamento iniziale (vedi pareri espressi dai PEV), ha svolto specifiche audizioni nel 2024 per individuando anche i CdS:

- **L-1 Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione**
- **L-18 Economia Aziendale e Management**

I punti di forza e di debolezza emersi nel corso dell'audizione sono riportati nell'apposita sezione della Relazione che, sulla base della configurazione piattaforma Nuclei del CINECA, colloca tali materiali tra gli Allegati.

Il NdV rileva che il PQA ha avviato un processo di accompagnamento all'analisi degli indicatori a supporto della valutazione di questi CdS previsti come previsto dal modello AVA3.

Il Nucleo ribadisce l'importanza di monitorare tutti gli aspetti critici emersi nella fase di accREDITamento iniziale, con particolare riferimento ai requisiti di sostenibilità previsti dal D.M. 1154/2021 integrato dal D.M. 1835/2024 e alla necessità di mantenere attivo il confronto con i portatori di interesse.

Corsi di Studio oggetto di audizioni

Nel corso del 2024 sono stati auditi i seguenti CdS in coerenza con il piano di lavoro progressivamente condiviso e aggiornato:

- **L-20** Scienze della Comunicazione e Media Digitali (16/07/2024)
- **LM-85** Pedagogia (16/07/2024)
- **LM-14** Filologia e Letterature Moderne (16/07/2024)
- **LM-77** Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità (23/09/2024)
- **L-8** Ingegneria Informatica (23/09/2024)
- **L-14** Scienze dei Servizi Giuridici (23/09/2024)
- **L-1** Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione (Dicembre 2024 documentale)
- **L-18** Economia Aziendale e Management (Dicembre 2024 documentale)

Gli esiti di tutti gli audit CdS del 2024 sono stati descritti nelle apposite Schede di Restituzione, che il NdV invia ai Coordinatori dei CdS auditi, ai relativi Gruppi di AQ, al PQA, al Direttore del Dipartimento e alla Prorettrice per la Didattica. Le Schede di Restituzione vengono archiviate nella cartella del NdV del sistema di archiviazione elettronico di Ateneo.

Dottorati di ricerca oggetto di audizioni

Nel corso del 2024 sono stati inoltre auditi i seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca, in coerenza con il piano di lavoro progressivamente condiviso:

- Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'innovazione e la sostenibilità (22/05/2024)
- Dottorato di Ricerca in Scienze Umane (22/05/2024)
- Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e Politiche (22/05/2024)

Anche gli esiti di tutti gli audit PhD del 2024 sono stati descritti nelle apposite Schede di Restituzione, inviate dal NdV ai Coordinatori dei PhD, ai relativi Gruppi di AQ, al PQA, al Direttore del Dipartimento e alla Prorettrice per la Didattica. Le Schede di Restituzione vengono archiviate nella cartella del NdV del sistema di archiviazione elettronico di Ateneo.

Altre audizioni

Audizione del Personale Tecnico Amministrativo (16/07/2024)

Il Personale Tecnico-Amministrativo a supporto dei Corsi di Studio è stato auditato congiuntamente nel corso delle audizioni dei CdS in data 16/07/2024. Dal confronto è emerso che le attività di supporto alle attività didattiche (orientamento in ingresso, in itinere e in uscita) vengono prevalentemente svolte a livello centrale.

Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno rafforzare la presa in carico delle attività a livello periferico, favorendo una maggiore valorizzazione delle specificità e delle esigenze dei singoli Corsi di Studio, in un'ottica di integrazione e corresponsabilità tra le strutture centrali e i CdS.

VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE (paragrafo 3.1.3 delle LG ANVUR 2025)

Sulla base dell'architettura del Sistema di AQ di Ateneo (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf) i principali attori della fasi del modello PDCA (Plan-DoCheck-Act) per la valutazione della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale sono i Dipartimenti, che operano in linea con la visione e la missione dell'Ateneo definita da Rettore, Prorettore alla Ricerca e Delegati di riferimento, CdA e Senato Accademico.

In riferimento al Sistema AQ dei Dipartimenti, il modello AVA3 ha accresciuto l'attenzione alla gestione e al monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti, con riferimento alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

A tali scopi l'Ateneo si è progressivamente dotato di opportune strutture e di una filiera precisa. Essa comprende, quali figure sovra-dipartimentali di coordinamento, un Prorettore per la Ricerca, un Delegato di Ateneo per la Terza Missione e un Delegato per la sostenibilità e l'Agenda 2030 (è stata recentemente anche rivitalizzata la Commissione di Ateneo per la ricerca e il trasferimento tecnologico); mentre la struttura di ognuno dei Dipartimenti prevede un Direttore, che presiede il Consiglio di Dipartimento, una Giunta, uno o più Referenti dei processi di AQ (che costituiscono la più diretta interfaccia del Dipartimento con il PQA), ed una Commissione per la Valutazione della Ricerca e della Terza Missione (Commissione VRD). A queste figure comuni si aggiungono poi altre

specifiche dei diversi Dipartimenti, quali una Commissione Progetti, una Commissione Fondi, un Coordinatore dell'attività di comunicazione del Dipartimento.

Nell'assetto del 2024 i Dipartimenti dell'Ateneo sono quattro:

- **Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche – DSGP**
(<https://www.unimarconi.it/presentazione-5/>)
- **Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali – DSEA**
(<https://www.unimarconi.it/presentazione-3/>)
- **Dipartimento di Scienze Umane - DSU** (<https://www.unimarconi.it/presentazione-dsu/>)
- **Dipartimento di Scienze Ingegneristiche – DSI** (<https://www.unimarconi.it/presentazione-dsi/>), istituito il 01.12.20 accorpendo tre Dipartimenti (il Dipartimento di Ingegneria della Sostenibilità, Dipartimento di Fisica Nucleare, Subnucleare e delle Radiazioni e il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione e dell'Informazione)

Stato di attuazione del Sistema di AQ dei Dipartimenti

Nella Relazione NdV 2024 è stato già descritto come il PQA, con il supporto del Prorettore alla Ricerca, abbia guidato l'Ateneo, in conseguenza del Riesame del Sistema di AQ per il 2023, ad un attento monitoraggio delle attività svolte dai Dipartimenti ai fini dell'adeguamento dei processi di AQ alle indicazioni contenute nel nuovo modello AVA3.

Risultato di questo processo è stata un'attenta attività di coordinamento della programmazione e del monitoraggio di Ricerca e Terza Missione di ciascun Dipartimento, con esplicito accento sulla coerenza con gli indirizzi di Ateneo descritti nel Piano Triennale, e una generale sistematizzazione dei processi di AQ dipartimentali e della loro visibilità all'esterno per mezzo dei documenti depositati sul sito di Ateneo.

Nel corso del 2024 è proseguito il lavoro relativo alla VQR 2020-2024, già impostato nell'anno 2023 con la simulazione interna.

Come già descritto nella parte relativa all'Ambito E della sezione dedicata alla valutazione del sistema di AQ a livello di Ateneo, Unimarconi ha definito una strategia concreta per garantire la qualità della *Ricerca* e della *Terza missione*, delineando obiettivi specifici corredati da opportune linee di intervento nel Piano Strategico 2024-2026. Se ne dirà in maggior dettaglio più oltre, nel paragrafo PdA E.DIP.1 di questa Sezione. Alla pianificazione strategica è seguito un monitoraggio, documentato nel Riesame del Sistema di Governo approvato nel settembre 2025 con indicazione dei target previsti per gli ambiti Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e nella relazione Performances Indicatori del Piano Strategico 2024-2026 (approvata dal CdA nella seduta del 24.07.2025).

Come per Ateneo e CdS, il NdV ha adottato una propria procedura interna di valutazione anche per i Dipartimenti, ispirandosi al modello operativo che la CEV mette in atto durante le fasi di

accreditamento periodico. Pertanto, il Nucleo è partito dall'analisi delle fonti documentali rappresentative dei Dipartimenti (Piano Triennale delle attività dipartimentali di Ricerca e Terza Missione e Piano Annuale della Ricerca Dipartimentale, Verbali dei Consigli Interni, Verbali Commissione VQR), depositati in parte sul sito e in parte sull'archivio elettronico di Ateneo. Nel 2024 il Nucleo ha effettuato audit dei 4 Dipartimenti, i cui esiti sono descritti poco oltre, nel seguito di questa Sezione. A seguito di tali risultanze, oltre che degli incontri formali e informali con il PQA e con il Prorettore alla Ricerca, è stato possibile analizzare in dettaglio lo stato di maturazione dell'AQ per la Ricerca e la Terza Missione: i risultati dell'analisi sono sintetizzati nel seguito, suddivisi secondo l'articolazione per punti di attenzione specifici delle schede di valutazione dei Dipartimenti.

PdA E.DIP.1: Definizione delle linee strategiche

Le linee strategiche dei Dipartimenti sono fornite dai *Piani Triennali Dipartimentali* (PTD), che attenzionano le azioni di Ricerca e Terza Missione e la cui estensione è a cura dei Direttori coadiuvati dalle Commissioni VRD. Tali piani sono articolati secondo un modello comune, definito dal PQA, volto a garantire la coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. A tal fine, nella definizione degli obiettivi operativi e delle azioni realizzative è previsto un esplicito richiamo agli obiettivi strategici definiti a livello di Ateneo nel PS. Ogni obiettivo strategico si declina quindi in obiettivi operativi e in azioni che lo specificano in modo più dettagliato, adattandolo alle specificità del Dipartimento. A ciascun obiettivo operativo sono associati uno o più indicatori, con relativi valori target assegnati per ciascun anno del triennio. I piani triennali degli attuali dipartimenti (DSI, DSU e il dipartimento che è risultato dalla fusione del DSGP e del DSEA avvenuta a fine 2024, ovvero il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche, sono presenti sul sito web, https://www.unimarconi.it/uploads/2025/01/DSI_Piano_Triennale_Dipartimentale_2024-2026.pdf, https://www.unimarconi.it/uploads/2025/05/PSD_DSU_2025_2026_Sezione_1_2.pdf, https://www.unimarconi.it/uploads/2025/01/DSGP_Piano_Triennale_Dipartimentale_2024-2026.pdf).

Infine, a tre dei quattro Dipartimenti fa capo anche un Dottorato di Ricerca (l'unica eccezione è il DSEA). Come conseguenza, e in conformità al modello AVA3, nel PSA e nei PTD di tutti e tre i Dipartimenti suddetti sono esplicitamente inclusi obiettivi operativi e azioni dedicati al Dottorato, in particolare facenti riferimento alla capacità del Dipartimento di attrarre borse da fondi esterni e progetti finanziati e alla produzione dei Dottorandi; e, nel caso del Piano Triennale del DSI, anche facenti riferimento ai tassi di persistenza e regolarità dei Dottorandi.

PdA E.DIP.2: Attuazione, monitoraggio e riesame

L'analisi degli esiti della Ricerca e della Terza Missione, anche alla luce della coerenza con il PSA, è poi analizzata nel documento nel *Piano Annuale Dipartimentale* (PAD) e nel *Rapporto di Riesame delle attività di ricerca e terza missione*, redatti annualmente a cura dei Direttori, coadiuvati delle Commissioni VRD ("Commissione Ricerca e Terza Missione" nel caso del DSGP). Il Rapporto di Riesame viene poi sottoposto all'esame del Senato Accademico, garantendo così il trasferimento

delle informazioni dai Dipartimenti verso la Governance. Tra i compiti della Commissione VRD rientrano, la raccolta e l'esame della documentazione e dei dati necessari al monitoraggio e alla valutazione dell'attività di ricerca e terza missione del Dipartimento. Tali dati vengono confrontati, anno dopo anno, con i target fissati nel PTD, e gli esiti del confronto vengono commentati sia nel Riesame che nel PAD. Sulla base di tali risultanze, si procede inoltre nel PAD alla programmazione dandone motivazione, azioni e target dichiarati nel PTD.

L'Ateneo si è dotato di LG per il finanziamento di cui la PQA monitora annualmente anche quest'annuale delle attività di Ricerca e Terza Missione, eventualmente rimodulando, se necessario e passaggi del più ampio processo di AQ, verificando che tutti i Dipartimenti abbiano redatto il PAD e il Rapporto di Riesame. I corrispondenti documenti sono depositati sul sito dei diversi dipartimenti o nell'archivio elettronico di Ateneo.

PdA E.DIP.3: Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

I criteri sono definiti nelle "LG per il finanziamento di Ateneo alla ricerca e alla terza missione" https://www.unimarconi.it/uploads/2025/10/Linee_guida_fondi_ricerca_terza_missione.pdf, approvate nella seduta del CdA del 23.12.2024 e a valle ciascun Dipartimento sta completando la definizione di regolamenti interni. I fondi annualmente stanziati dal CdA per il supporto alle attività dipartimentali sono suddivisi dallo stesso CdA in quattro categorie:

- a. Fondi per il dottorato di ricerca;
- b. Fondi per bandi di Ateneo a sostegno delle attività di ricerca e di terza missione;
- c. Fondi per le spese di funzionamento e l'incentivazione delle attività di ricerca e terza missione di professori e ricercatori;
- d. Fondi per il finanziamento di progetti e di iniziative di ricerca strategiche finalizzati allo sviluppo e all'innovazione dell'Ateneo.

PdA E.DIP.4: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto

In riferimento ai servizi a supporto della ricerca (ed anche dei Dottorandi), l'Ateneo dispone di un'Area Ricerca e Sviluppo e Relazioni Internazionali che è la struttura che si interfaccia con i Dipartimenti per le attività di R&S, cooperazione internazionale e iniziative legate all'innovazione in ambito nazionale, europeo e globale. In particolare. Gli Uffici dell'Area R&S forniscono supporto gestionale, finanziario, amministrativo e, in casi specifici, tecnico-scientifico, ai diversi Dipartimenti nella formulazione e implementazione di proposte in risposta a bandi di finanziamento nazionali e comunitari con riferimento principalmente ai PON/POR, al LIFE e ai programmi quadro Horizon 2020 (Horizon Europe nell'attuale settennato 2021-2027) ed Erasmus+. Una lista dei progetti più importanti in cui è coinvolto l'Ateneo, nonché della loro estensione temporale, è fornita sul sito (<https://www.unimarconi.it/progetti-finanziati/>).

Tutti i membri dell'Ateneo e i Dottorandi di ricerca possono accedere alla Biblioteca di Ateneo (<https://biblioteca.unimarconi.it/biblio/it/>) che, per fornire ulteriori strumenti alla ricerca, ha attivato un abbonamento a EBRARY Academic complete

(<https://biblioteca.unimarconi.it/biblio/it/ebrary.html>): Ebrary è una biblioteca digitale *online* con un patrimonio di oltre 120.000 risorse documentarie di livello accademico in versione full-text. Ebrary è accessibile da qualsiasi postazione all'interno della rete di Ateneo, oppure dall'esterno dell'Ateneo appoggiandosi all'area riservata del sito della Biblioteca.

In riferimento al potenziamento dei laboratori a supporto delle attività scientifiche, l'Ateneo ha confermato la volontà di perseguire la strategia precedentemente tracciata, riguardante la costituzione di una sempre più ampia e strutturata Rete dei Laboratori con Enti, Centri, altre Università che permetta lo svolgimento di adeguate attività di tipo scientifico e di ricerca sperimentale al personale dell'Ateneo. Tale strategia è supportata dal continuo impegno dei Dipartimenti che costituiscono l'Ateneo e dai contatti/collaborazioni/convenzioni/progetti dei singoli docenti afferenti ai Dipartimenti.

*Nel complesso, il Nucleo ritiene ben implementati i processi di AQ a livello dei Dipartimenti, in particolare giudicando apprezzabile l'assicurazione della coerenza di obiettivi e strategie con quelle di Ateneo. Appare inoltre ben impostato il monitoraggio della Ricerca e della Terza Missione, effettuato anche sulla base di opportuni indicatori quantitativi. Rispetto al passato, è stata migliorata la presentazione dei Dipartimenti attraverso il sito web, da cui si può effettivamente reperire la maggior parte dei documenti rilevanti — regolamenti, documenti di programmazione e monitoraggio delle attività —, anche se l'attuale fase di riorganizzazione rende complessa la ricostruzione temporale dei documenti. Si confermano per il resto le raccomandazioni raccolte nella sezione dedicata ai processi di AQ a livello di Ateneo relativamente all'Ambito E. In particolare, il Nucleo raccomanda che si prosegua in una sistematica analisi da parte di tutti i Dipartimenti a cui fa capo un Dottorato di Ricerca del set di indicatori relativo a Dottorandi e Dottori. Infine, **si raccomanda di monitorare con attenzione l'attuazione dei regolamenti interni dei Dipartimenti relativi alla distribuzione delle risorse per la Ricerca e la Terza Missione**, al fine di garantire trasparenza, equità e coerenza con le strategie complessive di Ateneo.*

Assicurazione della qualità nei Dipartimenti presi in esame

Nel corso del 2024 sono state svolte le relative audizioni, affiancate anche da incontri con la Governance di Ateneo.

- Dipartimento di Scienze Umane (26/09/2024)
- Dipartimento di Scienze Ingegneristiche (26/09/2024)
- Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche (02/10/2024)
- Dipartimento di Scienze economiche e Aziendali (02/10/2024)

Nelle stesse date sono stati anche auditi anche Rettore, Prorettori e Delegati (26/09/2024) e Direttore Generale, Direttore amministrativo e del Personale (02/10/2024).

Per quanto attiene ai Dipartimenti, il NdV ha analizzato i seguenti documenti:

- Piano Triennale Dipartimentale 2024-2026
- Programma Annuale della Ricerca 2023
- Verballi COMMISSIONE per la VALUTAZIONE della RICERCA DIPARTIMENTALE
- Verballi del Consiglio di Dipartimento forniti.

Nel corso dell'Audizione sono state approfondite le tematiche di competenza dell'Ambito di Valutazione E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE. In particolare, è stata posta attenzione ai seguenti aspetti:

- Processo adottato per la definizione e approvazione del PTD (Piano Triennale Dipartimentale)
- Sistema di monitoraggio relativo alla capacità di attrazione di risorse attraverso la partecipazione a bandi competitivi e la stipula di contratti e convenzioni con Enti e Aziende
- Modalità attraverso cui il Dipartimento interagisce con il PQA.

Dalla lettura dei documenti predisposti dai Dipartimenti e a seguito di quanto emerso nel corso dell'Audizione sono emersi i seguenti aspetti.

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali:

Dalla lettura dei documenti emerge una che le aree di ricerca del Dipartimento risultano ampiamente attuali e coerenti con le sfide economiche e sociali contemporanee, affrontando temi di grande rilevanza per lo sviluppo sostenibile, l'innovazione dei modelli organizzativi e la competitività dei sistemi produttivi. La varietà e la complementarità delle competenze presenti consentono al DSEA di operare in modo interdisciplinare, favorendo la connessione tra teoria economica, pratica manageriale, finanza, diritto e metodi quantitativi, in linea con le priorità di ricerca europee e con le missioni dell'European Research Council (ERC).

Dai dati di monitoraggio 2023 relativi alle attività di Ricerca e di Terza Missione emerge un quadro operativo ancora in fase di consolidamento, che richiede il proseguimento del lavoro già avviato. Si osserva inoltre che, in alcuni casi, i target individuati nel Piano triennale 2024–2026 (sia per la Ricerca sia per la TM/IS) potrebbero risultare non pienamente proporzionati alle potenzialità di sviluppo del Dipartimento nelle aree di competenza.

L'attività della VRD (verbale del 2023) evidenzia un'attività di monitoraggio della produttività dei ricercatori afferenti al dipartimento ai fini della VQR 2020-2024 con alcune criticità. Vengono anche segnalati alcuni elementi correlati alla mancanza di risorse (per banche dati/ assegni di ricerca).

Il NdV raccomanda che il Dipartimento prosegua il processo di consolidamento già avviato, rafforzando le azioni di supporto alla Ricerca e la programmazione strategica delle attività di Terza Missione, anche attraverso una più efficace valorizzazione delle competenze interne e un maggior accesso a risorse dedicate.

Dipartimento di Scienze Umane

Il Dipartimento dimostra una buona maturità nella definizione della propria visione e missione, ben inquadrata anche con riferimento a Agenda 2030 e PNRR. E' prevista una dettagliata analisi SWOT e emerge una piena valorizzazione del Dottorato di Ricerca in Scienze Umane (sezione I del PTD), con l'utilizzo di indicatori adeguati, valorizzati come media mobile triennale (sezione II del PTD).

Il NdV raccomanda che il Dipartimento prosegua il processo di consolidamento già avviato, rafforzando le azioni di monitoraggio. Sarebbe opportuno esplicitare con maggiore chiarezza i punti di partenza e i target quantitativi di riferimento, al fine di rendere più efficace il monitoraggio dell'evoluzione dei processi di AQ e dei risultati conseguiti.

Dipartimento di Scienze Ingegneristiche

Il Dipartimento dimostra una buona maturità nella definizione della propria visione e missione, con un inquadramento dettagliato delle aree di ricerca. Il PTD presenta linee strategiche sviluppate sulla base del monitoraggio dei risultati conseguiti nel 2023 e secondo un approccio di analisi SWOT. Emerge un'adeguata valorizzazione del Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità, e vengono individuati indicatori appropriati per il monitoraggio delle attività.

Il NdV raccomanda che il Dipartimento prosegua il processo di consolidamento già avviato, rafforzando le azioni volte alla promozione della dimensione internazionale, che — considerato l'ambito disciplinare — offre ampie opportunità di sviluppo sia in termini di collaborazioni scientifiche sia di attrattività di progetti e risorse competitive.

Dipartimento di Scienze Giuridiche e Politiche

Il Dipartimento dimostra una buona maturità nella definizione della propria visione e missione, con un inquadramento dettagliato delle aree di ricerca. Il PTD presenta linee strategiche sviluppate anche sulla base dell'analisi SWOT. Emerge un'adeguata valorizzazione del Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche, e vengono individuati indicatori appropriati per il monitoraggio delle attività.

Il NdV raccomanda che il Dipartimento prosegua il processo di consolidamento già avviato, rafforzando le azioni volte alla promozione della produzione scientifica, che — considerato la natura interdisciplinare delle competenze presente — offre ampie opportunità di sviluppo sia in termini di collaborazioni scientifiche sia di attrattività di progetti e risorse competitive.

Considerazioni generali.

Nel complesso tutti e 4 Dipartimenti mostrano un'adeguata consapevolezza nella definizione delle linee strategiche declinate con riferimento al PS di Ateneo 2024-2026 e dimostrano di avere bene importato il monitoraggio dell'attuazione delle relative azioni di miglioramento, come previsto dalla LG

predisposte dal PQA. Nel caso del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali emerge la necessità di una accelerazione nel processo di consolidamento dei processi di AQ già avviato, rafforzando le azioni di supporto alla Ricerca e la programmazione strategica delle attività di Terza Missione, anche attraverso una più efficace valorizzazione delle competenze interne.

Più in generale, il NdV ritiene opportuno che tutti i Dipartimenti sviluppino una maggiore consapevolezza e capacità di analisi in relazione agli indicatori di performance collegati alla Terza Missione e al Trasferimento Tecnologico, con particolare attenzione ai proventi derivanti da ricerche commissionate, attività di trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi, nonché al numero di spin-off universitari, di brevetti registrati e alla quantità e qualità complessiva delle attività di Terza Missione. Ciò dovrebbe accompagnarsi a una piena valorizzazione del potenziale scientifico dei Dipartimenti e a un rafforzamento delle interazioni con il territorio, il sistema produttivo e le reti di ricerca nazionali e internazionali.

Audizione MR, Prorettori e Delegati, Direttore Generale, Direttore Amministrativo e del Personale

Nel corso della audizione è emersa un'ottima consapevolezza da parte del Magnifico Rettore, dei Prorettori e dei Delegati rispetto al processo di definizione del Piano Strategico e alla sua coerenza con il più ampio progetto di rinnovamento istituzionale e organizzativo realizzato nel corso del 2024 e 2025 (vedi Premessa della presente relazione). Il percorso di definizione del PS ha seguito un percorso di condivisione interna ed esterna con un adeguato piano di comunicazione (approvazione Sezione I del PSA: SA 13.3.2024; CDA 25.3.2024, approvazione Sezione II del PSA: SA 6.6.2024; CDA 12.7.2024. approvazione Nota metodologica e target: SA 17.10.2024; CDA 5.11.2024; per condivisione esterna: <https://www.unimarconi.it/piano-strategico/>). La presenza della componente studentesca in Senato assicura un coinvolgimento degli studenti nelle scelte strategiche dell'Ateneo.

Il sistema di monitoraggio degli indicatori individuati è ben impostato in attesa della implementazione del cruscotto, come pianificato. Le azioni organizzative sono state illustrate quali coerenti alla strategia con riferimento a tutte le missioni (Didattica, Ricerca e TM/IS). L'analisi dei fabbisogni per la gestione del personale (docente e tutor) appare ben strutturata e orientata a garantire un efficace bilanciamento tra risorse disponibili, obiettivi strategici e sostenibilità complessiva del sistema (vedi rilievo da parte del NdV di cui alla Relazione 2024).

Le attività di monitoraggio per quanto attiene alla Ricerca e TM/IS sono coordinate dal Prorettore e dal Delegato di riferimento. Per quanto attiene la VQR il Prorettore testimonia un'attività di coordinamento con riferimento all'analisi dei risultati della VQR 2025-2019 con impostazione delle procedure per la VQR 2020-2024.

Il Nucleo di Valutazione rileva positivamente l'impostazione complessiva del sistema di governo, che mostra un progressivo consolidamento del ciclo di pianificazione, monitoraggio e riesame, tanto sul piano della governance quanto su quello dell'Assicurazione della Qualità. L'Ateneo ha formalizzato l'attività di Riesame del Sistema di Governo e di Riesame del Sistema di AQ in documenti sviluppati nel corso del 2025, elaborati tenendo conto dei requisiti e dei punti di attenzione previsti dal modello AVA3

(Ambiti A–E). Il NdV sottolinea inoltre l'importanza di condividere gli esiti delle procedure di riesame — e le conseguenti azioni di miglioramento — con le strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo, in coerenza con i rispettivi ruoli e responsabilità.

Infine, il NdV ribadisce che la definizione di un Piano della Performance, o di un analogo strumento di pianificazione degli obiettivi di struttura e individuali, potrebbe costituire un utile raccordo tra la programmazione strategica e la pianificazione economico-finanziaria (soprattutto in considerazione della profonda ristrutturazione organizzativa in atto), favorendo un ulteriore sviluppo del sistema organizzativo e gestionale dell'Ateneo.

STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CDS/DOTTORATI DI RICERCA E DIPARTIMENTI (paragrafo 3.1.4 delle LG ANVUR 2025)

Facendo riferimento allo schema di cui alla piattaforma Nuclei Cineca, si descrive qui la strutturazione delle audizioni per i CdS/Dottorati di Ricerca e Dipartimenti.

La procedura seguita dal NdV per le Audizioni, in linea con quella seguita dalla CEV durante le visite in loco relative all'Accreditamento Periodico degli Atenei (LG AVA3), è stata strutturata in tre fasi successive, sulla base delle LG interne predisposte dal PQA nel 2022 <https://www.unimarconi.it/uploads/2023/05/Nucleo di Valutazione procedure audit 2022.pdf>, recentemente aggiornate da questo NdV in data 04.07.2025. Nel corso delle audizioni svolte nel 2024, è stata seguita la seguente impostazione:

Fase 1) Analisi a distanza delle fonti documentali e dei documenti di autovalutazione

Fase 2) Definizione del programma della Audizione

Fase 3) Valutazione e predisposizione del documento di restituzione.

Il NdV ha svolto le Audizioni invitando anche il PQA, pur mantenendo la piena responsabilità e autonomia nel processo decisionale, ritenendo utile il confronto tra le diverse figure/organi di AQ per migliorare l'efficacia e l'accuratezza delle verifiche.

Il NdV nominato a gennaio 2024 ha poi proceduto a definire un piano di lavoro per l'anno solare teso a consolidare il percorso intrapreso, pianificando l'audizione nell'anno 2024 di almeno un CdS per ciascuna delle sei facoltà, che, nell'impostazione dell'Università Guglielmo Marconi, rappresentano la struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, presso cui sono incardinate anche le CPDS. Inoltre, il NdV ha ritenuto importante attenzionare, nel piano di lavoro del 2024, i CdS di recente istituzione, come previsto dalle LG ANVUR per la Relazione dei NdV.

In occasione di uno degli Audit di CdS è stato audita anche una rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo e degli uffici di supporto.

Con analogo approccio sono stati auditi nel 2024 tutti e 3 i Dottorati di Ricerca e tutti e 4 i Dipartimenti attivi presso l'Ateneo.

Al fine di condividere e armonizzare le strategie complessive e l'impianto di assicurazione della qualità, nonché di **valutarne la consapevolezza e la coerenza generale**, sono stati inoltre auditi nel corso del 2024 il Magnifico Rettore, il Direttore Amministrativo e del Personale e il Direttore Generale.

A seguito delle audizioni svolte nel corso del 2024 il NdV ha predisposto un documento di restituzione per tutti i CdS e i Ph.D auditi, e una relazione complessiva per le audizioni svolte dai Dipartimenti e alla Governance.

L'esperienza maturata dal NdV nel corso della audizioni del 2024 ha fatto emergere la necessità di un allineamento delle relative LG e del format di riferimento (che ha condotto all'aggiornamento delle relative LG in data 04.07.2025), affinché risultino maggiormente aderenti al modello AVA3. In particolare, è emersa l'importanza di porre attenzione a tutti i punti di attenzione e all'articolazione degli aspetti da considerare previsti dal modello stesso.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI - (paragrafo 3.1.5 delle LG ANVUR 2025)

Il NdV ha predisposto, entro la scadenza del 30 Aprile, la Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche ai sensi della Legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3, facendo riferimento alle Linee dell'ANVUR. (Vedi https://www.unimarconi.it/uploads/2025/05/Relazione_NdV_Rilevazione_Opinione_Studenti_aprile_2025.pdf).

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

CdS

Il PQA ha sistematizzato il processo per la Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti, attraverso specifiche LG, aggiornate nel Febbraio 2024 e successivamente nel giugno 2025 (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/03/PQA_policy_rilevamento_opinione_studenti.pdf) in cui vengono identificati attori e responsabilità, demandando la definizione delle tempistiche al piano di lavoro annuale.

Si conferma quanto riportato nella Relazione OPIS 2025, e cioè, che il NdV valuta come efficace la gestione del processo di rilevazione dell'Opinione degli studenti da parte del Presidio di Qualità, fermo

restando quanto segnalato in merito alla necessità di porre attenzione agli aspetti tecnici della rilevazione, al fine di assicurare una solida strutturazione del processo.

PhD

L'Ateneo ha adeguatamente avviato la procedura di rilevazione delle opinioni dei dottorandi, sulla base del modello AVA3. Si conferma quanto riportato nella Relazione, e cioè, che il NdV rileva che la procedura – pur positivamente impostata tramite la somministrazione di questionari predisposti dal PQA, necessita ancora di una fase di consolidamento. A tale riguardo il NdV rileva positivamente l'aggiornamento delle LG da parte del PQA sopra richiamate.

Dai documenti di riesame dei Dottorati di Ricerca (2025) emerge un'adeguata analisi dei risultati della rilevazione 2024, benché si confermi la necessità di un maggior consolidamento complessivo della procedura.

Il NdV segnala l'importanza di proseguire nel percorso di pieno e consapevole coinvolgimento degli studenti e dottorandi alla procedura di valutazione della didattica, evidenziando il suo ruolo nel processo di AQ.

Livello di soddisfazione degli studenti

Nella Relazione 2025 sulla rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche predisposta da questo NdV entro la scadenza del 30 aprile 2025, nonché nella sezione "Soddisfazione e Occupabilità" della sezione dedicata al monitoraggio degli indicatori di Ateneo di questa Relazione, vengono descritti in maniera approfondita il livello medio di soddisfazione complessiva espresso dagli studenti aggregando i giudizi per Facoltà e/o per Classe di Laurea (corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, Corsi di Laurea Magistrale).

Per quanto attiene al livello di soddisfazione dei dottorandi di ricerca, tali informazioni sono desumibili dai documenti di riesame prodotti dai Gruppi di AQ dei Dottorati stessi e sono state riportate sinteticamente nella sezione dedicata al monitoraggio degli indicatori ANVUR del Dottorato di questa Relazione.

Il Nucleo ritiene che il livello mediamente elevato di soddisfazione espresso sia dagli studenti sia dai dottorandi rappresenti uno dei punti di forza dell'Ateneo. Per i Dottorandi e Dottori emergono spunti per miglioramenti dei percorsi formativi e di ricerca che devono condurre ad azioni di miglioramento.

Presa in carico dei risultati della rilevazione

Nella Relazione OPIS 2025 viene commentato un'efficace presa in carico dei risultati della rilevazione e il NdV rileva positivamente che nelle RUAM è stato previsto un commento sull'analisi dei risultati della rilevazione dell'Opinione Studenti dell'a.a. precedente con indicazione delle conseguenti azioni di miglioramento intraprese e delle attività di condivisione con gli studenti. Nel corso delle audizioni

svolte nel 2024 è emersa una positiva condivisione dei dati disaggregati dei risultati dei questionari OPIS a livello di CPDS.

Il NdV constata che l'analoga procedura (di presa in carico dei risultati della rilevazione) per i Dottorati di Ricerca è in fase di perfezionamento con una piena strutturazione dei documenti di riesame annuale.

SISTEMI DI MONITORAGGIO SUGLI ESITI OCCUPAZIONALI DEGLI STUDENTI LAUREATI (TABELLA 2 SEZIONE ALLEGATI PIATTAFORMA CINECA)

L'Ateneo ha recentemente (settembre 2025) aderito al Consorzio interuniversitario Almalaurea e sta quindi implementando un sistematico monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati. Per l'anno 2024 ha svolto un monitoraggio consistente nell'analisi del feedback ottenuto tramite un questionario (6bis) predisposto dal PQA su modello ANVUR. Il contenuto del questionario e gli esiti dell'analisi dei relativi risultati per l'a.a. 2023/2024 sono stati discussi dal NdV nella Relazione sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti di Aprile 2025. In particolare, emerge un dato in crescita in merito all'efficacia percepita della laurea: circa il 52% dei laureati (contro il 43% rilevato nell'a.a. 2022/2023) dichiara che la laurea conseguita e le competenze acquisite durante il percorso universitario hanno avuto un impatto utile sulla propria posizione lavorativa.

Il Nucleo prende positivamente atto della recente adesione dell'Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, che consentirà di disporre di dati strutturati e comparabili utili anche per attività di benchmark con altri Atenei. Questo approccio costituirà anche un efficace strumento per mantenere un rapporto continuativo con i laureati.

CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO SUI DOCUMENTI DI BILANCIO PREDISPOSTI DALL'ATENEO Su TEMATICHE SPECIFICHE (BILANCIO SOCIALE, DI GENERE, DI SOSTENIBILITÀ)

L'Ateneo ha individuato la Sostenibilità quale elemento chiave e trasversale nel PS 2024-2026 con specifici obiettivi operativi- vedi AT/D/Inn-OB2: Garantire una formazione centrata su temi legati alla sostenibilità e all'Agenda 2030 AT/TM/Inn-OB2: Promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche inerenti allo Sviluppo Sostenibile e, per un efficace coordinamento, è stato nominato un Delegato del Rettore alla Sostenibilità e all'Agenda 2030 che sta proseguendo nel lavoro progettuale di Progetto Sostenibilità di UniMarconi <https://www.unimarconi.it/progetto-sostenibilita-unimarconi/>.

In particolare il Delegato sta operando sulla base degli obiettivi individuati con la Governance dell'Ateneo e illustrati nella Audizione del 02.10-2024, attraverso la condivisione di un documento programmatico, che fissa due obiettivi prioritari nell'ambito della Sostenibilità.

- Obiettivo 1 - Didattica

Produzione dei contenuti per corsi trasversali sulla sostenibilità;

- Obiettivo 2 – Macchina Universitaria

Fotografia e analisi energetico-ambientale degli edifici dell'Ateneo.

Le attività svolte sono state poi oggetto di monitoraggio interno anche nell'ambito delle attività di Riesame del sistema di Governo (relazione di settembre 2025).

L'Ateneo persegue quindi gli obiettivi dell'Agenda 2030 sia attraverso una continua ricalibrazione della propria offerta formativa, che già da tempo propone un'ampia gamma di insegnamenti e corsi su questi argomenti, sia portando avanti una attività di ricerca sempre più legata ai temi della sostenibilità (vedi ad esempio il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management per l'Innovazione e la Sostenibilità e il Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'innovazione e la sostenibilità, e il Curriculum Sostenibilità e Transizione Energetica della LM-33 per la.a. 2025-2026).

L'Ateneo inoltre aderisce alla RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile.

A seguito della raccomandazione formulata dal NdV nella relazione 2024, l'Ateneo ha nominato nei primi mesi del 2025 una Commissione BIP (Benessere, Inclusione e Parità) che ha predisposto a marzo 2025 importanti documenti (Bilancio di genere e Gender Equality Plan - GEP) <https://www.unimarconi.it/commissione-benessere-inclusione-e-parita/> a conferma della presa in carico concreta delle tematiche indicate.

Il NdV raccomanda che l'Ateneo prosegua questo percorso positivo, strutturando il lavoro volto alla pubblicazione periodica di rapporti e piani relativi alle azioni a favore della sostenibilità e dell'eguaglianza di genere, così da garantire un monitoraggio efficace dei risultati conseguiti nel tempo.

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI (Sezione 3.3 delle LG ANVUR 2025)

In questa sezione, a conclusione della Relazione, vengono sintetizzati i principali suggerimenti e raccomandazioni del NdV, più diffusamente riportate nei precedenti paragrafi, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2024 e, ove necessario, con un cenno a quanto implementato nel 2025.

Sulla base delle informazioni raccolte, il NdV ha rilevato per l'anno 2024, anche attraverso le audizioni svolte nel corso dell'anno, un impegno costante da parte dell'Ateneo verso il sistema complessivo di AQ. Le interazioni tra NdV, PQA, Organi di governo, CdS, Dipartimenti e CPDS sono state frequenti e continue nel corso dell'anno, contribuendo alla diffusione e alla condivisione della "cultura della qualità" a tutti i livelli, Ateneo, Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca con un costante impegno da parte di Organi di Governo, PQA, Gruppi di AQ dei CdS e dei Dipartimenti, CPDS e dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Tuttavia, emerge l'esigenza di una maggiore sistematizzazione di alcune fasi, al fine di garantire un **raccordo più preciso tra l'impostazione del modello AVA3 e le pratiche operative** (anche con riferimento al supporto per l'implementazione dei documenti di autovalutazione di CdS, PhD e Dipartimenti sulla base del modello AVA3). Si raccomanda in particolare di formulare, per il futuro, la documentazione di autovalutazione in piena conformità al modello AVA3, includendo commenti specifici per tutti gli aspetti da considerare per ciascun punto di attenzione.

È maturata, rispetto a quanto rilevato da questo NdV nella Relazione NdV 2024, una crescente attenzione alla **valutazione dei risultati**, che deve correttamente affiancarsi alla dimensione della valutazione dei processi, e questo rappresenta un elemento positivo di consolidamento del sistema.

Tuttavia, appare necessario **proseguire nel rafforzamento delle procedure di raccolta e analisi dei dati**, anche attraverso l'utilizzo strutturato del **cruscotto di Ateneo**, attualmente in fase di implementazione, e degli altri strumenti di monitoraggio disponibili.

Ciò consentirà di **assicurare una base informativa sempre più solida** a supporto dei processi decisionali e di autovalutazione, da intendersi anche come **strumento per promuovere una cultura dell'accountability**, rendendo più **efficiente, trasparente e responsabile** l'intero processo di Assicurazione della Qualità.

In questo contesto, l'importante ristrutturazione organizzativa che sta attualmente interessando l'Ateneo — con il passaggio a tre Dipartimenti e l'abolizione delle Facoltà — sta avendo un impatto non trascurabile sull'assetto complessivo di governance e di gestione dei processi. Tale cambiamento richiama la necessità di mantenere **alta l'attenzione sull'allineamento dei meccanismi** di pianificazione, monitoraggio e valutazione, affinché il sistema di AQ continui a rappresentare un efficace strumento di supporto all'evoluzione organizzativa e strategica dell'Ateneo.

Con riferimento alla Strategia, pianificazione e organizzazione, si conferma un giudizio positivo sull'impostazione del lavoro svolto. Tale opinione viene ulteriormente rafforzata sulla base di alcune specifiche attività implementate nel 2024 (monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e attività di Riesame del Sistema di Governo e del sistema di AQ). Il lavoro è peraltro stato ben correlato con la redazione del PS 2024-2026.

A questo riguardo, si evidenzia la necessità di consolidare il percorso di attenzione alla strutturazione dell'impianto organizzativo dell'Ateneo, a livello sia centrale sia periferico (unità organizzative e responsabilità), necessario alla piena realizzazione degli obiettivi strategici in un approccio di piena integrazione tra politica strategica e organizzativa.

Si rileva una migliore impostazione del sistema di repository interno dedicato alla raccolta e archiviazione della documentazione relativa all'AQ anche se, in alcuni casi, resta da **migliorare il flusso informativo** per la condivisione dei documenti in occasione delle diverse scadenze fissate dal cronoprogramma di AQ di Ateneo.

Apprezzabile l'attività avviata di **stimolo alla partecipazione degli studenti ai processi di AQ a tutti i livelli**, che tuttavia deve essere **costantemente alimentata e consolidata**, considerate le dinamiche di

elevato turnover della componente studentesca, che rendono necessario un costante rinnovamento delle competenze e della consapevolezza dei rappresentanti.

Con riferimento alla **gestione delle risorse**, si conferma un giudizio positivo sull'impostazione del lavoro finalizzato alla stima dei fabbisogni e alla costruzione dei piani di raggiungimento del personale strutturato necessario a garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa e dei servizi correlati, in linea con quanto già espresso nella Relazione del NdV del 2024 (vedi anche commenti riportati nella presente relazione sulla verifica ex-post 2024).

Il NdV evidenzia tuttavia la necessità di **consolidare un'attenta pianificazione** delle azioni da intraprendere per soddisfare pienamente i requisiti previsti dal **D.M. 1154/2021 e D.M. 1835/2024**, alla luce dell'andamento di alcuni indicatori — non critici, ma comunque da attenzionare (ad esempio iA5B, iA5C e iA19).

Si ritiene inoltre opportuno **rafforzare il grado di formalizzazione documentale** con riferimento al **monitoraggio dei fabbisogni per i tutor (a riguardo della numerosità, distribuzione e qualificazione)**, considerato che rappresentano un elemento fondamentale per il consolidamento di un'offerta didattica di qualità e di servizi adeguati agli studenti (D.M. 1835/2024).

Resta altresì da completare il pieno adeguamento ai requisiti previsti dal D.M. 1835, sebbene il percorso risulti già **ben impostato e con prime evidenze concrete nel corso sia del 2024 e del 2025** (vedi ad esempio Carta dei Servizi). In tale prospettiva, il NdV raccomanda di proseguire nel consolidamento delle procedure e nella raccolta sistematica delle evidenze a supporto, così da garantire la completa conformità ai requisiti ministeriali e la piena tracciabilità dei risultati. A questo riguardo, il NdV sottolinea l'importanza di proseguire nell'**attento monitoraggio dello svolgimento efficace delle aule virtuali e degli incontri docenti-tutor**, da intendersi quali **strumento di supporto alla didattica e di potenziamento dell'interazione tra docenti e studenti**, nonché elemento utile per favorire l'accessibilità, la continuità e la qualità complessiva dei servizi formativi.

Con riferimento ai CdS, resta opportuno **porre particolare attenzione ad alcune attività connesse alla redazione dei quadri della SUA-CdS**, al fine di garantirne una compilazione sempre più coerente anche con i **regolamenti didattici**, impostati secondo un modello standard a livello di Ateneo, ma che devono comunque consentire la considerazione di specificità proprie dei singoli Corsi di Studio.

In tale contesto, si richiama l'attenzione sulla corretta **descrizione dei requisiti di accesso** in particolare per le **lauree magistrali**. Su tale aspetto il PQA sta coordinando un attento lavoro di allineamento che va consolidato.

Il NdV valuta positivamente il supporto offerto dal PQA alle CPDS, raccomandando di verificare costantemente il pieno coinvolgimento di membri studenti in rappresentanza di ciascun CdS, prevedendo un efficace collegamento e interazione tra CPDS e Gruppi AQ. Il Nucleo raccomanda,

inoltre, ai Gruppi di AQ di dare riscontro delle segnalazioni di criticità ripetute nel tempo dalle CPDS, che necessitano di un'analisi sufficientemente approfondita in sede di riesame annuale (RUAM).

Relativamente ai Dottorati di Ricerca, il NdV conferma la necessità di monitorare il mantenimento della **qualificazione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti**, fornendo evidenza delle specifiche aree di competenza dei docenti coinvolti nel progetto formativo, e della produzione scientifica dei dottorandi, auspicando che venga istituita una raccolta sistematica dei dati a livello centrale – ad esempio attraverso un database integrato con le piattaforme informatizzate di Ateneo. Questo anche ai fini della piena valorizzazione del profilo di formazione alla ricerca, di cui alle procedure VQR.

Il Nucleo valuta positivamente le procedure di riesame attuate dall'Ateneo per la verifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti. Relativamente ai CdS appare positiva la messa a sistema della **RUAM** (che si affianca agli altri strumenti del RRC e alla SMA e la cui impostazione è stata aggiornata come emerso dalle osservazioni formulate anche da questo NdV), quale strumento utile per l'analisi critica del percorso formativo, e dei **documenti di riesame dei Dottorati di Ricerca**, che risultano, però, **ancora in parte da standardizzare**, assicurando efficienza ed efficacia al sistema complessivo di Assicurazione della Qualità di cui all'ambito D.

Preme altresì sottolineare l'importanza di **mantenere una costante e strutturata interazione con i Comitati di Indirizzo**, quale elemento essenziale per garantire l'allineamento tra l'offerta formativa e le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, nonché per favorire un aggiornamento continuo degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. È inoltre necessario **assicurare un'adeguata documentazione delle attività e degli esiti di tali interlocuzioni**, affinché possano costituire un riferimento trasparente e verificabile all'interno del processo di Assicurazione della Qualità.

Con riferimento alle attività di Orientamento, il NdV raccomanda di proseguire il lavoro volto ad una loro strutturazione che valorizzi meglio la specificità dei diversi percorsi.

Per quanto attiene alla qualità dei servizi per la Didattica, il Nucleo apprezza l'avvio di una prima **attività strutturata mirata a monitorarne l'efficacia** e suggerisce all'Ateneo di prevedere la raccolta anche delle opinioni dei Docenti (relativamente agli aspetti didattici, attrezzature e servizi a supporto) al fine di permettere ai Gruppi di AQ di integrare i punti di vista del personale docente su aspetti rilevanti dell'organizzazione del CdS e del percorso formativo.

Relativamente alla Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, il Nucleo conferma un parere positivo sull'impostazione adottata dall'Ateneo e sulla visione complessiva relativa ai Dipartimenti, in particolare per quanto riguarda la loro pianificazione strategica, il sistema di monitoraggio associato e la fase comunicativa (si veda la pagina web dedicata alla Terza Missione e il relativo Vademecum) .

Si rileva altresì che tale percorso è **in fase di consolidamento** con riferimento alla **distribuzione delle risorse**, considerato che **restano da approvare i regolamenti interni dei Dipartimenti per la distribuzione delle risorse per la Ricerca e la Terza Missione**, a valle dell'approvazione, da parte dell'Ateneo, delle relative LG, **nella seduta del CdA del 23.12.2024**.

Il NdV rileva anche che le azioni declinate e declinabili con riferimento all'Ambito E potrebbero essere utilmente correlate alla **dimensione internazionale**, sulla quale si conferma necessario un maggior coinvolgimento sia a livello di Ateneo sia a livello dei Dipartimenti, con possibili ricadute anche sulla dimensione della Didattica, di cui all'Ambito di valutazione D, oltre che sul Dottorato di Ricerca.

Con riferimento al monitoraggio degli indicatori il NdV rileva che nel complesso l'analisi delinea la **peculiarità dell'Ateneo che si distingue, nel panorama degli Atenei telematici**, per diversi aspetti, tra cui l'attrattività di "immatricolati puri" e con età media in diminuzione. Alcuni indicatori sulla regolarità delle carriere evidenziano la necessità di alcune misure di monitoraggio e miglioramento in ambito di Orientamento. In questo contesto il NdV raccomanda che vengano **rafforzate le misure di orientamento sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita**, per supportare efficacemente gli studenti nel proseguimento degli studi, con un particolare focus sul passaggio dal primo al secondo anno per i corsi di laurea e in generale nel passaggio dal percorso di studi al mondo del lavoro. I dati degli indicatori sull'**internazionalizzazione** confermano la necessità di attenzione da parte dell'Ateneo in relazione a questa dimensione. Infatti, fermo restando che è fisiologico per gli Atenei telematici registrare modeste performance in relazione alla mobilità studentesca, resta importante che l'Ateneo acquisisca la consapevolezza in merito alla necessità di amplificare le connessioni internazionali per favorire lo scambio di conoscenze, promuovere collaborazioni accademiche e potenziare la mobilità anche virtuale di studenti e docenti, contribuendo così a una crescita culturale e scientifica su scala globale.

Si richiama quindi la **necessità di tradurre in azioni concrete gli obiettivi strategici relativi alla dimensione dell'internazionalizzazione**, come delineato nel **Piano Strategico di Ateneo 2024–2026**, anche alla luce del **carattere ancora critico degli indicatori di internazionalizzazione sia dei CdS sia dei Ph.D**, nonostante nel corso delle audizioni svolte siano emerse **progettualità positive e iniziative promettenti**.

In tale prospettiva, il NdV raccomanda di sviluppare interventi mirati e coordinati che coinvolgano la **didattica, la ricerca e i servizi agli studenti**, al fine di rafforzare la **visibilità, l'attrattività e la competitività internazionale** dell'Ateneo.